NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16 del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 45; al «Pi le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati iare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Tr enti rono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale ione del e, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti esemplare mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 3 Giugno 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4193

FIDUCIA DEL POPOLO RISPARMIATORE NEL REGIME

tre un miliardo sottoscritto in due giorni

al Prestito per l'elettrificazione

sottoscrizione chiusa

ROMA, 2

Governatore della Banca alia e il Presidente del orzio di Credito per le e pubbliche hanno comu to a S. E. il Capo del Go o che la sottoscrizione alle gazioni a premi per lire milioni, serie speciale 4.50 cento, elettrificazione delle rovie dello Stato, è stata sa, essendo stato già de iato dagli enti consorziati mmontare di sottoscrizioni oltre un miliardo. numero dei sottoscrittori nde ad oltre 170.000. Man i dati delle filiali più lon degli enti consorziati. Ap saranno pervenuti i dati itivi sarà effettuato il ri o tra i sottoscrittori della ma di lire 600 milioni offer sottoscrizione. (Stefani).

altra volta il laborioso e ri iatore popolo italiano ha dato gime una tangibile prova del ncondizionato consenso. Il pre per l'elettrificazione venuto a mesi di distanza dall'emissio ll'Istituto per la Ricostruzione triale, si chiude con un succes ù che immediato, entusiastico. stati richiesti 600 milioni, ne stati offerti quasi il doppio prime due giornate.

numero imponente di sottoscrit attesta la vastissima parteci ne del piccolo risparmio. Un colare altamente significativo a d'essere messo in grande ri una banca ha raccolto in Italia durante la giornata di a forte somma di 33 milioni 0 lire per il contributo alla crizione di 67.500 ferrovieri, re 14.000 postelegrafonici han ersato 47 milioni. Queste cifre esentano la fervida adesione igliaia e migliaia di lavoratori denti dalla stessa azienda sta

sito felice della nuova opera è motivo di orgoglio agli ita e lieta certezza per l'avvenire mico e l'ascesa della Nazione. rande opera pubblica che sta iziarsi e che emanciperà l'Ita in ogni evenienza, dalla dipen a dall'estero per le forniture di ustibile oltre che risolvere un ema squisitamente nazionale è nata a tradursi in benessere tivo, in un accrescimento del monio e della ricchezza del Pae ediante la valorizzazione e lo amento intensivo d'una tipica a italiana: l'energia idrica. successo iniziale del prestito sono mancati gli attenti rilievi ieri. L'Italia ha dato ancora empio col suo slancio di popolo plinato, operoso e concorde in al suo Capo e pervaso per a sua stessa operosità e per a concordia da una saldissima a nelle fortune della Patria.

ccesso imponente

ROMA, 2

sottoscrizione alle «obbligazio ettrificazione FF. SS.» è oggi nuata, intensificandosi notevol e l'affluenza dei piccoli rispar ori. Il successo è superiore ad previsione e tale da non avere denti.

notizie provenienti dalle va ittà d'Italia e raccolte a Roma o i vari istituti bancari sono ordi nel segnalare nella giorna ieri un'eccezionale folla di sot rittori per l'acquisto delle obbli oni, serie speciale, emesse per la rificazione delle FF. SS. Questa enza di pubblico superiore ad previsione si è verificata a Ro come a Milano, a Torino come alermo, a Trieste come a Na a Genova come a Firenze, a gna come a Bari.

9 milioni a Milano

MILANO, 2

esta sera la sottoscrizione del ito per l'elettrificazione delle ovie dello Stato sarà chiusa poi sono stati superati i 600 milio chiesti.

lano in questo slancio sponta ha avuto una parte preponde Le sottoscrizioni sono afflui er tutta la giornata d'oggi e il olo risparmio anche questa vol a avuto il primato. In totale nostra città sono stati sotto ti 259 milioni.

eco in Inghilterra

LONDRA, 2

ti i giornali riportano da Roma a del prestito di 600 milioni di lire anziamento di un grande program elettrificazione delle Ferrovie, che immediatamente messo in atto, e il successo iniziale del prestito stesso. Nel descrivere i particolari la stampa mette in rilievo le dichiarazioni del Ministro Ciano che il Governo intende entro breve tempo elettrificare il 41 per cento dell'intero sistema ferroviario con speciale riguardo alle linee che sopportano un traffico più pesante.

La prima grande opera del II Decennio
7000 operai occupati
sulla Genova-Valle Padana

GENOVA, 2

Settemila operai stanno attivamente provvedendo ai lavori della camionabile Genova-Valle Padana, la prima grande opera del secondo Decennale della Rivoluzione che, per volere del Duce, sarà inaugurata all'inizio dell'anno 14.o dell'Era fascista. Lo scorso aprile gli operai adibiti ai lavori erano una media di 5790, oggi tale media è salita a ben 7000 e, con l'adozione di due turni di otto ore, aumenterà gradatamente di 500 uomini per settimana, fino ad arrivare nella piena estate, in modo da sfruttare la stagione favorevole, ad 8000. I lavori proseguono alacremente su un tratto di 36 km. Quanto prima saranno appaltati altri 14 km. da Busalla a Ronco ed a Isola del Cantone a Pietra Bissara.

L'importante arteria, che per la perfezione tecnica e numero di opere d'arte costituirà un capolavoro dell'ingegneria moderna, avrà tredici gallerie di cui una denominata «del Littorio» è lunga 2920 metri. Essa si trova al di là della vecchia galleria ferroviaria dei Giovi. Per 300 metri è già perforata. Tale lavoro si svolge in condizioni di particolare difficoltà, data la natura del terreno e richiede la costruzione di robuste armature e di rinforzi speciali in muratura. Un ufficio geologico speciale provvede a quotidiani scandagli ed assaggi del terreno in quattro diversi punti. Sul tratto Busalla-Casella la camionabile avrà un grandioso ponte di 900 arcate sullo Scrivia.

Nella frazione di Mignanego incomincerà un viadotto in muratura lungo circa 250 metri in curva e alto 50 metri, che inizia la salita sino alla località Campora, Serra Riccò. Al fossato di San Bartolomeo sorgerà un grande parco per gli autocarri che trasportano le merci da e per la Valle Padana. A Serravalle termina il primo tronco della camionabile al bivio della strada per Milano da una parte e per Torino dall'altra. Da Genova al bivio la camionabile ha uno sviluppo di 50 km. dei quali 29 in rettifilo e 21 in curva.

Starace presiederà a Verona
il rapporto dei gerarchi della provincia

VERONA, 2

Domenica 18 giugno, S. E. Starace, Segretario del Partito, presiederà a Verona il rapporto dei capi-zona, dei segretari politici, Podestà e comandanti dei Fasci giovanili della provincia. Il rapporto avrà luogo nello storico salone di Castel Vecchio. Ecco il programma delle manifestazioni: sfilamento dei Giovani Fascisti della provincia, visita alla Federazione fascista e inaugurazione del Sacrario dei Martiri fascisti veronesi, adunata di tutte le forze fasciste all'Arena, visita alla sede degli ufficiali in congedo, rapporto dei dirigenti delle organizzazioni fasciste, consegna da parte dei Giovani Fascisti di due sezioni di mitragliatrici ai militi del Battaglione Camicie Nere di Verona. Nel pomeriggio avrà luogo la festa dei bersaglieri nella caserma che ha avuto l'onore di ospitare il Duce come bersagliere e saranno consegnate le drappelle alla Sezione bersaglieri in congedo. Alle ore 18.30 visita al rione popolare di S. Lucia della Battaglia e inaugurazione del Dopolavoro di S. Lucia.

L'ammirazione di Breckenridge Long
per la Mostra della Rivoluzione

ROMA, 2

Nel pomeriggio si è recato alla Mostra della Rivoluzione il nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti signor Breckenridge Long, accompagnato dal consigliere dell'Ambasciata signor Kirk. Guidato dall'on. Alfieri, delegato a rappresentare il Segretario del Partito on. Starace e dall'on. Melchiori, l'Ambasciatore ha visitato minutamente le varie sale e al termine della visita ha espresso la sua viva ammirazione per la efficace illustrazione della storia e della genesi del Fascismo.

Vasta partecipazione estera
alla Fiera del Levante

BARI, 2

Sotto la presidenza del gr. uff. Larocca si sono riuniti in un ampio salone del quartiere fieristico i commissari delle varie sezioni merceologiche e mostre speciali della Fiera del Levante. Iniziando la sua relazione il gr. uff. Larocca ha comunicato che la prossima Fiera accentuerà ancor più il suo carattere mercantile, cercando di compiere un altro passo verso la realizzazione dei compiti assegnati dal Duce alla città di Bari.

Si è provveduto quest'anno ad arricchire il quartiere di nuove imponenti costruzioni di cui le maggiori saranno i due grandi padiglioni che stanno sorgendo ai lati dell'ingresso monumentale della Fiera e dei quali uno per un'area di 300 mq. sarà destinato alla mostra dell'edilizia, mentre l'altro per una superficie di oltre 3600 mq. accoglierà degnamente e decorosamente le mostre ufficiali delle diverse Nazioni che questo anno in numero ancora maggiore aumenteranno la già cospicua partecipazione estera alla Fiera del Levante. Si può contare infatti sulla quasi sicura partecipazione della Germania, della Francia, del Belgio, dell'Inghilterra, della Spagna, della Danimarca, della Norvegia e della Lettonia, in aggiunta alle altre molte Nazioni che dal primo anno hanno dato e mantenuto la loro adesione.

Il presidente illustra quindi brevemente il lavoro svolto nei vari rami dell'organizzazione della IV Fiera del Levante e si dice lieto di potere annunciare che per l'alto interessamento di S. E. Starace, benemerito della istituzione, quest'anno si avrà anche una grande mostra della Lega Navale.

Il Cancelliere austriaco Dollfuss giunto in volo a Roma

ROMA, 2

Alle 19.15, proveniente da Vienna, ha atterrato all'aeroporto del Littorio l'aeroplano recante a bordo il Cancelliere austriaco Dollfuss, che era accompagnato dal Ministro della Giustizia Schuschmigg, dal consigliere di Legazione Hornbostel e da un segretario. Erano all'aeroporto a ricevere il Cancelliere il Ministro dell'Aeronautica S. E. Balbo, i Ministri d'Austria presso il Quirinale e presso la S. Sede con il personale delle due Legazioni, il comm. Jacomini vice capo di gabinetto al Ministero degli Esteri ed il marchese Assereto dell'ufficio del cerimoniale del Ministero stesso.

Apprezzamenti viennesi sul viaggio

VIENNA, 2

Nei circoli politici e diplomatici di solito bene informati si attribuisce grande importanza alla visita del Cancelliere Dollfuss a Roma per la firma del Concordato con il Vaticano. Essi danno per certo che il soggiorno romano del Cancelliere servirà a rafforzare l'amicizia italo-austriaca perchè egli certamente avrà nuovi colloqui con Mussolini.

Una visita di Göbbels
al "Popolo d'Italia,,

MILANO, 2

Prima di partire da Milano S. E. Göbbels, accompagnato dal seguito, si è recato al *Popolo d'Italia*. L'avevano qui preceduto le camicie brune del gruppo di Milano e alcuni giornalisti esteri.

Accolto dal triplice saluto hitleriano e ossequiato dai redattori presenti al completo, il Ministro tedesco si è intrattenuto a lungo nel salone Bonservizi, dove ha reso omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini. S. E. Göbbels ha molto gradito l'omaggio del libro dettato dal Duce in memoria di Arnaldo e del libro scritto da Arnaldo intorno a suo figlio Sandro. Il Ministro è poi passato nella sala di direzione, ove ha lungamente sostato ad esaminare i molti cimeli che ricordano l'attività indimenticabile del Direttore.

Quindi, salutato dai presenti e dal triplice grido dei tedeschi, S. E. Göbbels ha lasciato il giornale e, dopo una rapida corsa per le principali arterie cittadine, è partito per Verona e Brennero, ossequiato alla stazione dalle autorità, dal Console Schmidt e dalla colonia tedesca.

L'ADUNATA NAZIONALE DEI SINDACATI AGRICOLI

Il Duce ardentemente acclamato dai rurali

convenuti a Roma da ogni regione d'Italia

ROMA, 2

Stamane i rappresentanti dei lavoratori della terra di tutta Italia, convenuti a Roma per il Congresso nazionale della Confederazione dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, si sono ammassati al Colosseo per recarsi a rendere omaggio al Duce e deporre corone presso la tomba del Milite Ignoto e sull'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio.

In imponente corteo, preceduto dalla banda della Milizia forestale, i convenuti hanno percorso via dell'Impero. Erano alla testa il labaro confederale, i labari delle Confederazioni nazionali e i gagliardetti delle Unioni provinciali dei Sindacati dell'agricoltura. Seguivano l'on. Razza presidente della Confederazione con i membri del Direttorio nazionale, tutti i segretari delle Unioni provinciali, tutti i segretari provinciali dei Sindacati oltre ad alcune migliaia di rurali.

In piazza Venezia il corteo ha sostato. Sulla piattaforma centrale si sono ammassati i rurali mentre la musica della Milizia forestale intonava l'Inno al Piave.

Il saluto di Mussolini

Tra il reverente raccoglimento dei convenuti, l'on. Razza, con i membri del Direttorio nazionale, i labari e i gagliardetti dei Sindacati di tutti i lavoratori della terra d'Italia hanno asceso la scalea del Vittoriano, sostando poi per alcuni minuti presso la tomba del Milite Ignoto, sulla quale è stata deposta una grande corona d'alloro.

L'on. Razza col Direttorio e i vessilli si è portato quindi dinanzi al Palazzo Venezia, mentre i rurali prorompevano in un'entusiastica dimostrazione al Duce, cui si è associata una grandissima folla, richiamata dall'imponente ammassamento.

Alle 9.40 le vetrate del balcone centrale di Palazzo Venezia si sono aperte e il Duce è apparso, salutato da rinnovate intensissime manifestazioni da parte dei rurali.

Il Duce, dopo aver salutato romanamente, ha sostato per qualche istante osservando l'aspetto della piazza gremita di folla acclamante quindi ha accennato a parlare. Un profondo silenzio si è fatto allora tra la moltitudine dei rurali, ai quali il Duce ha rivolto parole di saluto e di simpatia.

Nuove acclamazioni e calorosi prolungati applausi hanno accolto le parole del Duce, che, poco dopo, ha di nuovo salutato romanamente e si è ritirato, mentre ancora durava la dimostrazione di devozione e di fede dei rurali. Il corteo si è quindi ricomposto e al canto degli inni della Rivoluzione si è diretto verso il Campidoglio, ove ha sfilato dinanzi all'Ara dei Caduti fascisti, sulla quale ha deposto una corona d'alloro.

La relazione dell'on. Razza

Scesi dal Campidoglio, i lavoratori della terra hanno reso omaggio alla Cappella dei Caduti fascisti, a Palazzo Littorio, recandosi poscia al Teatro Argentina, dove ha avuto luogo la seduta inaugurale del Congresso. Erano presenti il sen. Simonetta per il Senato, l'on. Bodrero per la Camera, l'on. Acerbo per il Ministero dell'Agricoltura, i Sottosegretari alle Corporazioni Biagi e Asquini, l'on. Adinolfi, Vicesegretario del Partito, il Sottosegretario alla Bonifica integrale on. Serpieri, il Sottosegretario alle Comunicazioni on. Lojacono, la medaglia d'oro on. Rossi per i Combattenti, l'on. Baccarini pei mutilati, i presidenti delle Confederazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, il Direttorio della Confederazione dei Sindacati agricoli e gli alfieri con i gagliardetti ed i labari delle Federazioni e delle Unioni provinciali d'Italia.

Ha preso la parola l'on. Razza, presidente della Confederazione dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, il quale ha detto che il Congresso non poteva iniziarsi con viatico migliore di quello che è stato dato dal Duce, in Piazza Venezia. L'on. Razza ha dichiarato poi che la relazione sull'attività confederale che egli avrebbe dovuto fare è stata svolta nei sei Congressi federali, i quali hanno dato ai dirigenti la soddisfazione di registrare la partecipazione di autentici lavoratori alla discussione, non limitatamente a problemi di categoria, ma di tutta la vicenda produttiva. L'organizzazione è orgogliosa, non soltanto di aver portato intorno ai gagliardetti sindacali masse di tesserati, ma anche di aver portato nel popolo lavoratore la coscienza e la volontà del Fascismo. Mira costante dell'azione confederale è creare nel popolo italiano quell'altissimo senso di giustizia per cui Fascismo e giustizia sociale, Fascismo ed equilibrio economico siano un termine solo ed inconfondibile.

L'oratore si è richiamato quindi ai 92 Congressi provinciali e ha ricordato che il numero degli organizzati rappresenta più di tre milioni di aderenti, che l'attività contrattuale è rappresentata da 452 contratti collettivi, i quali anche in quest'ora di particolare difficoltà sono stati fatti rispettare, tanto che nel 1932 si sono avute 133.000 vertenze per un totale di 31 milioni di lire. Questa attività volta al rispetto dei contratti di lavoro dimostra come tali contratti siano cosa viva e certa, e che, se possono generare qualche contrasto, ciò costituisce una insopprimibile ragione di movimento e di vita. L'oratore ha poi trattato dello spirito di collaborazione che ha guidato le discussioni, sia dei problemi sindacali che di quelli economici.

L'on. Razza ha ricordato inoltre come attività particolare dell'organizzazione che durante il 1932 sono state tenute 3053 assemblee e congressi, 28.938 adunate e sopraluoghi e che nel 1933 si sono tenuti finora 2624 Congressi ed assemblee generali e 15.537 sopraluoghi, il che vuol dire che la burocratizzazione dell'organizzazione non esiste affatto. L'oratore, dopo avere rivolto un elogio a tutti i dirigenti centrali e provinciali, che hanno saputo creare l'efficienza spirituale, oltre che morale, dell'organizzazione, ha ricordato l'attività svolta nell'interesse delle masse rurali in tutte le Provincie. Passando a trattare della mezzadria, l'on. Razza ha rievocato che cosa era la categoria dei mezzadri e quale potenziamento essa abbia ricevuto dal Fascismo.

Sbracciantizzare le masse rurali

L'oratore ha rievocato tra grandi applausi la gigantesca opera voluta dal Duce per la redenzione dell'Agro Pontino e ha poi illustrato le direttive della Confederazione che tende, secondo la volontà del Regime, a sbracciantizzare le masse rurali. La pratica quotidiana azione sindacale e la meta a cui tende l'organizzazione è realizzare la corporazione, che non può prescindere dai Sindacati, la Corporazione che, come il Duce l'ha istituita fin dal lontano 1919, è disciplina, controllo, volontà vivificatrice, per creare nuovi destini al Paese e miglior vita al popolo italiano. L'on. Razza ha concluso rivendicando alle organizzazioni sindacali ed ai loro dirigenti una funzione integralmente al servizio del Regime, agli ordini del Duce. Una vibrante dimostrazione di entusiasmo al Duce ha salutato il discorso.

Nuove acclamazioni hanno accolto il Vicesegretario del Partito on. Adinolfi, il quale ha portato al Congresso il saluto del Segretario del Partito, dicendo che S. E. Starace presenzierà poi al proseguimento dei lavori. L'on. Adinolfi ha aggiunto che il Partito segue con speciale interesse l'azione svolta dalla Confederazione, di cui ha posto in rilievo tre aspetti: I. La tutela al bracciantato per legarlo definitivamente alla terra col patto di compartecipazione. II. L'organizzazione e la disciplina dell'emigrazione interna, specialmente per quanto si riferisce alla monda del riso, alla mietitura, alla raccolta delle olive. III. Il lavoro compiuto per determinare le norme generali per il capitolato della mezzadria, che resta pur sempre il più equo dei contratti agrari. Questa azione, che il Partito approva appieno, ha ottenuto un duplice risultato politico, in quanto ha in modo definitivo fascistizzato la vita pura e semplice dei campi; economico in quanto ha dato incremento alla produzione agricola del Paese. L'oratore ha concluso applauditissimo incitando i camerati a persistere in questa via.

Discorsi di Acerbo e Biagi

Ha parlato quindi il Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo, il quale ha elogiato il contributo dato dall'organizzazione dei lavoratori agricoli per la valorizzazione della politica agricola del Regime, che intende raggiungere le mete segnate dalla volontà del Duce. Anche il discorso del Ministro Acerbo è stato vivamente applaudito. L'on. Biagi ha quindi recato al Congresso il saluto del Capo del Governo, dicendo che il Ministero ha seguito con la maggiore attenzione i progressi delle Federazioni di categoria ed i problemi in essi trattati. Egli ha ricordato le vicende dell'organizzazione ed ha accennato ai problemi di inquadramento particolarmente delicati in questo settore, dicendo ai lavoratori della terra che essi hanno avuto il privilegio di avere sentito ed attuato il criterio corporativo con quella lontana Corporazione dell'agricoltura che, all'inizio del movimento sindacale, fondeva in una unica organizzazione tutte le categorie.

Il Sottosegretario alle Corporazioni ha trattato quindi del problema del collocamento, che sarà portato prossimamente innanzi all'organo competente per trovare la soluzione più rispondente al perfezionamento di questo delicato servizio. Passando ad illustrare i problemi particolari delle varie categorie, l'oratore ha ricordato la legge che estende la disciplina giuridica al rapporto di mezzadria e le norme generali che devono disciplinare i capitolati per la mezzadria stessa. Egli ha riconfermato che non è intenzione del Governo fascista di sovvertire il principio informatore di questo contratto, ma di rendersi più preciso e più efficace al fine produttivo. Lon. Biagi ha rilevato che questi Congressi danno ai dirigenti delle organizzazioni una ambita soddisfazione, quella di potere in una sosta della loro permanenza romana riguardare il passato e misurare il molto cammino percorso, ma danno loro anche un dovere: guardare innanzi. L'oratore ha così concluso:

«Il Sindacato dev'essere una famiglia»

«Camerati, bisogna che voi, che avete categorie chiaramente identificabili, dai mezzadri ai braccianti, dai pastori alle maestranze specializzate, dai piccoli affittuari ai piccoli coltivatori facciate vivere e pulsare l'organizzazione di una vita sana, di una vita in cui circoli l'affetto devoto delle vostre masse organizzate. Scendete alle frazioni, ai Comuni, chiamate i rappresentanti delle categorie che, se anche non sono composti da specializzati, hanno il buon senso della gente dei campi, e fate di costoro i nuovi dirigenti della nuova Italia. Date a ciascuno la possibilità di sentirsi nel Sindacato come in una famiglia ed allora, o camerati, non saremo soltanto i sindacalisti del vecchio tempo, saremo i fascisti della nuova battaglia, saremo soprattutto la gente che obbedisce al Duce in quello che è il comandamento di fare una nuova Italia, fare dei nuovi italiani!»

Una nuova, calorosissima dimostrazione al Duce ha accolto le parole di S. E. Biagi. Ha domandato poi la parola Marassi di Fiume, il quale ha presentato un ordine del giorno nel quale si acclama il Sansepolcrista Luigi Razza a presidente della Confederazione e gli si dà mandato di esprimere al Duce la salda, sperimentata, inalterabile devozione dei contadini d'Italia. L'ordine del giorno è stato approvato per acclamazione. La musica quindi ha suonato Giovinezza, che è stata cantata a gran voce da tutti i convenuti e la seduta ha avuto termine tra rinnovate vivissime dimostrazioni al Duce.

Nel pomeriggio il Segretario del Partito ha assunto la presidenza del Congresso, che si è chiuso con acclamazioni al Duce e al canto di «Giovinezza».

Cento contadini di Trapani
sbarcati a Tripoli

TRIPOLI, 2

E' qui giunto stamane il primo scaglione di 100 lavoratori colonici della Provincia di Trapani, avviati in colonia in attuazione per il progetto di colonizzazione dei contadini metropolitani approvato dal Ministro delle Colonie, con piena adesione del Capo del Governo. A detti contadini viene assicurato lavoro per quattro mesi, alloggio, viaggio di andata e ritorno con possibilità di sistemazione definitiva nelle aziende agrarie mediante regolare contratto colonico al termine del periodo suddetto. Ad attendere l'arrivo degli agricoltori si trovavano al porto il capo dell'Ufficio di Tripoli del Commissariato per l'emigrazione e la colonizzazione interna, i rappresentanti dell'Ufficio federale del lavoro e i concessionari agricoli cui i contadini sono assegnati. Il console della Milizia Nurchis, che ha accompagnato gli agricoltori e il dott. Meloni hanno rivolto loro parole di saluto e di augurio dopo di che i contadini sono stati avviati con automezzi alle rispettive concessioni agricole.

S. E. Ricci inaugura a Milano
una nuova Casa del Balilla

MILANO, 2

S. E. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato all'Educazione fisica, ha presenziato nel pomeriggio d'oggi alla inaugurazione della Mostra provinciale dei lavori femminili delle Giovani e Piccole Italiane. Più tardi S. E. Ricci si è recato ad inaugurare la nuova Casa del Balilla in via Montevideo. L'edificio, sobrio ed elegante, allinea palestre, piscine e terrazze. Nel sotterraneo vi è un elegante cinema-teatro dove i fanciulli potranno cimentarsi alle prime prove di recitazione. Alla cerimonia inaugurale hanno assistito numerose autorità cittadine. I Balilla si sono quindi esibiti in un'applaudita rivista.

Fervida attesa per l'accordo
sul patto decennale di pace

LONDRA, 2

I corrispondenti da Roma dei giornali e delle agenzie informano che, a causa di minori difficoltà rispetto al testo, la parafatura del Patto a quattro è stata rinviata ed avrà luogo oggi o al massimo domani. Frattanto l'annuncio ufficiale dell'accordo è ansiosamente atteso in Inghilterra. Il corrispondente del *Times* da Roma scrive che le difficoltà verterebbero sull'art. 3 relativo al disarmo e alla parità di diritto. Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* dice che il rinvio della parafatura è in connessione con una questione di sostanza e non di forma e sarebbe dovuto agli ultimi emendamenti francesi.

Connessione col disarmo

In un articolo di fondo sulla Conferenza del disarmo, nel quale riconosce l'opportunità della procedura adottata a Ginevra, il *Times* mette in particolare rilievo la connessione fra sicurezza, disarmo e Patto a quattro. Dopo avere accennato alla possibilità che il periodo di aggiornamento della Conferenza serva fra l'altro ad eliminare divergenze, il *Times* pone in risalto che la posizione della Granbretagna rispetto alla domanda francese per la sicurezza, sebbene resa più semplice dal mutato atteggiamento dell'America, non può tuttavia essere separata dal problema della revisione dei trattati. Infatti l'opinione pubblica britannica non ammette alcun accrescimento degli impegni continentali dell'Inghilterra, senza un previo regolamento delle varie questioni comprese sotto il nome di revisione dei trattati. Il Patto a quattro, debitamente applicato, continua il *Times*, non potrà non contribuire a risolvere le varie questioni politiche che dividono gli Stati d'Europa, mentre la Conferenza economica dovrà cercare le cure per i mali economici del mondo. Solo in una Europa politicamente ed economicamente pacifica, un regolamento degli armamenti nazionali attraverso la Lega può entrare nel campo della politica pratica.

Frattanto, sempre a proposto del disarmo e dell'agitazione degli Stati minori contro la procedura che deferisce all'ufficio di presidenza i lavori preparatori di una convenzione per il disarmo, il *Daily Telegraph* mette in rilievo che, basandosi sugli stessi motivi, alcuni degli Stati minori sono andati agitandosi contro il Patto a quattro. Il ritardo anzi della firma del Patto a quattro è pricipalmente dovuto ad obiezioni degli Stati minori contro quello che essi descrivono come un tentativo di stabilire un Direttorio in Europa. Tuttavia, continua il giornale, non è questa la prima volta che una dottrina dell'assoluta eguaglianza di tutte le Potenze grandi e piccole ha rilevato in pratica seri inconvenienti. Gli inconvenienti di un tale sistema sono fatali, come è fra l'altro dimostrato in politica interna, in cui si vede che la efficienza di un Gabinetto è inversamente proporzionale al numero dei suoi componenti.

L'importanza del Patto a quattro è messa in rilievo in un articolo di fondo del *Blackshirt*, organo dei fascisti britannici. L'articolo è intitolato: «Chi sono i guerrafondai?» Il Fascismo nemico del caos ed architetto della pace».

Il provvidenziale realismo del Duce

Osserva il giornale che, mentre l'entrata in scena di Hitler con le sue dichiarazioni pacifiche e moderate al Reichstag ha dissipato le ansie prodotte da Papen e da Hailshn, il Capo del Governo italiano ha continuato tenacemente e serenamente la sua opera per realizzare la pace in Europa. Senza far ricorso alla rettorica umanitaria Roma è andata costruendo su basi realistiche tipicamente fasciste. Finalmente — continua il giornale — vi è stato qualcuno che ha colto la realtà della situazione europea, riconciliando i due fatti fondamentali e cioè 1.o che il potere effettivo risiede nelle mani delle grandi Potenze, 2.o che la Lega delle Nazioni esiste e che sarebbe pericoloso e stolto distruggere un meccanismo che può essere utile per stabilire la pace in Europa.

Dopo di aver osservato che la tirannia esercitata ripetutamente dagli Stati minori ha paralizzato gran parte dell'attività della Lega il *Blackshirt* prosegue:

«Il Fascismo e la sua opera di ricostruzione della pace mondiale si è trovato davanti agli ostacoli rappresentati dalle ideologie democratiche ed internazionalistiche. Il Patto a quattro rappresenta il primo grande progresso verso una nuova realtà, che esisterà in pieno quando tutta l'Europa sarà fascista. Frattanto bisogna ringraziare la Provvidenza pel fatto che esistono oggi due grandi Potenze governate dal Fascismo. Il fatto fondamentale della situazione europea è che chiunque ha davvero avuto un'esperienza di guerra non vuole la guerra. Questo spiega, nella maniera più chiara, perchè i capi del Fascismo sono stati forti sostenitori della causa della pace che non i capi della democrazia conservatrice.»

Il valore del Patto

Nell'imminenza della parafatura del Patto a quattro, le riviste settimanali si astengono da estesi commenti e giudizi definitivi. In una breve nota editoriale sull'argomento, la rivista *Time and Tide* scrive che un Patto a quattro, sia pure modificato e indebolito per dissipare i dubbi della Francia e degli Stati minori, costituisce un documento significativo. Il valore del documento è infatti provato dagli attacchi contro di esso della stampa nazionalista francese. Ma tutte le persone di buon senso concordano nel far rilevare che, quali che siano gli sviluppi del Patto a quattro in rapporto alla revisione dei trattati, il patto promette all'Europa una tregua di 10 anni, che in circostanze favorevoli può essere rinnovato.

I giornali riportano che, rispondendo ad una interrogazione, sir John Simon ha annunziato che i documenti relativi al Patto a quattro saranno pubblicati sotto forma di libro bianco. Contrariamente alle previsioni dei giorni scorsi Londonderry e non Simon si recherà a Parigi per discutere con i Ministri francesi i problemi del disarmo.

La stampa conservatrice, mettendo in relazione tale fatto con le non buone condizioni di Simon torna a smentire categoricamente la voce messa in circolazione secondo cui Simon avrebbe avuto intenzione di dimettersi.

Il perchè del ritardo
secondo un giornale parigino

PARIGI, 2

Il *Journal des Debats* annuncia che la parafatura del Patto a quattro è in sospeso.

La difficoltà non è una semplice questione di forma. Essa dipende da due redazioni diverse dell'articolo 3. Secondo la prima le quattro Potenze si impegnano reciprocamente ad effettuare (a tappe) il disarmo progressivo. In base alla seconda la Germania si impegna non solamente a realizzare il proprio disarmo a tappe, ma a prendere per ciascuna tappa le misure utili in accordo con le altre parti contraenti. Parigi tiene tanto più a questa seconda redazione in quanto è quella che è stata comunicata alla Piccola Intesa. Per il fatto di questa difficoltà la firma del patto sarà ritardata certamente di parecchi giorni, forse anche di una settimana.

I rapporti italo-jugoslavi
Dichiarazioni e voti di Jeftic

PRAGA, 2

In un'intervista accordata al giornale *Narodni Osvobodeni*, il Ministro degli Esteri jugoslavo, Jeftic, ha dichiarato alla domanda se il patto a quattro potrà avere un'influenza favorevole sulle relazioni italo-jugoslave: «Non esistono ostacoli allo stabilimento di buoni rapporti fra la Jugoslavia, la Piccola Intesa e l'Italia. Le divergenze sono piuttosto di natura psicologica». Il Ministro ha aggiunto quindi una frase non molto convincente: «La Jugoslavia non ha lasciato passare alcuna occasione per rendere armonici i rapporti fra i due Paesi.»

In un'altra intervista concessa al *Lidove Novini* sempre a proposito dei rapporti con l'Italia, il Ministro Jeftic ha detto: «Non soltanto noi jugoslavi, ma l'intera Piccola Intesa è disposta ad un accordo con l'Italia. Il risultato definitivo non dipende però soltanto da noi e non è colpa nostra (sic) se i risultati finora raggiunti per un avvicinamento non sono stati soddisfacenti».

Le frenesie antirevisioniste
Commenti ufficiosi bulgari

SOFIA, 2

La stampa ufficiosa osserva come negli ambienti della Piccola Intesa si organizzino, in preda a un panico febbrile, continui comizi antirevisionisti, ai quali partecipano anche uomini di Governo, con tale cieca testardaggine da non accorgersi che tutto ciò non arresterà l'inevitabile opera di rimozione degli ostacoli che sbarrano la via alla pace felicemente intrapresa sulla base del Patto a quattro. La *Bulgarie* nota che l'art. 19 del patto della Società delle Nazioni contempla la revisione dei trattati in dipendenza di eventuali nuove situazioni internazionali, il cui mantenimento minacciasse la pace mondiale, constatando come i capi dei Paesi indebitamente favoriti da ingiusti trattati di pace cerchino appunto di sottrarsi all'applicazione dell'articolo stesso, ora resosi necessario, ricorrendo invece ad espedienti basati su torbide manovre di equivoca propaganda, avvicinando così fatalmente la catastrofe anzichè allontanarla. Sfuggendo ogni accomodamento pacifico, conclude il giornale, essi sono i più ciechi e accaniti fautori della guerra.

Un convegno a Parigi
per accelerare i lavori sul disarmo

PARIGI, 2

Un nuovo avvenimento diplomatico, che per qualche ora è stato dato per certo e poi è stato messo in dubbio, si è sovrapposto alle discussioni e all'attesa della firma del Patto a quattro. Il signor Paul Boncour, tornato oggi a Parigi da Ginevra, ha lungamente conferito col Presidente del Consiglio Daladier per metterlo al corrente delle conversazioni di Ginevra sulla Conferenza del disarmo e di quelle di Roma sul Patto a quattro. E intorno al disarmo, mostrando le difficoltà dello svolgimento della Conferenza, Paul Boncour ha comunicato a Daladier che l'Ambasciatore straordinario degli Stati Uniti in Europa, signor Norman Davis, preoccupato della lentezza dei lavori di Ginevra e per l'importanza che negli Stati Uniti si annette al problema del disarmo, aveva proposto di riunire una Conferenza a Parigi tra i rappresentanti del Governo francese, del Governo britannico e di quello degli Stati Uniti.

Sembrava che il convegno fosse ormai fissato per martedì prossimo. A questo avrebbero partecipato per la Francia Daladier e Paul Boncour, per gli Stati Uniti Norman Davis e per la Granbretagna Lord Londonderry, Ministro dell'Aria, e il Sottosegretario del Foreign Office, signor Eden, non potendo partecipare al convegno Sir John Simon perchè i medici lo obbligano a un breve riposo. Francia e Granbretagna avrebbero partecipato alla riunione con molto scetticismo, poichè ciascuno dei due Paesi resta, almeno per ora, sulle sue posizioni circa il problema del disarmo; la Granbretagna si attiene strettamente al piano MacDonald e la Francia invece vorrebbe inscrivervi, non solo il problema della sicurezza, ma anche quello della internazionalizzazione dell'aviazione civile.

Centinaia di turisti francesi a Napoli

NAPOLI, 2

Provenienti da Genova sono qui giunte alcune centinaia di francesi in treno turistico internazionale di scambio organizzato dalla Compagnia italiana turismo, con la collaborazione di agenzie e giornali francesi.

La politica estera fascista
nella discussione al Senato

ROMA, 2

La seduta è aperta alle ore 16. Approvato il verbale della seduta di ieri, sono concessi alcuni congedi. DE FRANCISCI, Ministro della Giustizia, rispondendo a Galimberti, che aveva raccomandato la posizione dei 100 vicepretori del concorso 1930, dichiara che nel disegno di legge: «norme per le promozioni nella magistratura» non è stato possibile tener conto del servizio prestato da quei vicepretori. Il problema sarà risolto in occasione del futuro ordinamento giudiziario.

I popoli si rivolgono a Roma

Sono approvati senza discussione numerosi disegni di legge. Quindi si inizia il dibattito sul bilancio degli Esteri. SAN MARTINO è per l'incremento dei rapporti intellettuali con gli altri Paesi, specie con l'America del Sud, dove vivono milioni di italiani presso i quali potrebbe essere utilmente diffusa la nostra cultura per mezzo di conferenze, libri ed altri metodi di propaganda intellettuale, che riescono sommamente efficaci quando non siano applicati saltuariamente. Particolarmente le scuole di musica possono essere utilissimi centri di attrazione verso l'Italia, che conserva in questo campo il suo primato. Con compiacimento deve essere accolta la notizia della fondazione di una scuola musicale ad Alessandria di Egitto, nonchè il progetto di costituire altre a Malta ed a Tunisi. Occorre che questi missionari dell'arte italiana siano scelti con criteri di estrema severità. Occorre anche mantenere in efficienza le nostre missioni archeologiche. Ne esistono in Egitto, a Creta, in Mesopotamia ed altrove, senonchè esse lavorano con un fondo votato lo scorso anno in via straordinaria e dovrebbero arrestare il loro lavoro se questo fondo dovesse cessare o soltanto diminuire. E' da augurarsi che ciò non avvenga, occorre altresì istituire numerose borse di studio per attirare in Italia giovani di ogni Paese.

L'oratore osserva quindi che bisogna recarsi all'estero per potersi rendere conto della trasformazione operata dal Regime fascista nei rapporti fra l'Italia e le altre Nazioni: dovunque si ha rispetto per un Paese che compie progressi meravigliosi in tutti i rami dell'attività umana. Questo riconoscimento da parte delle Nazioni estere non può non infondere in ogni italiano un sentimento di legittimo orgoglio. Due tendenze esistono oggi nel mondo: il comunismo e il Fascismo. L'insuccesso del comunismo ha provocato in ogni Nazione diffidenza e terrore. I popoli si rivolgono perciò verso lo spirito fascista e riconoscono tutti la necessità dello Stato forte.

La sfilata dei capi esteri a Roma attesta il posto conquistato dalla nostra Nazione nel mondo. L'umanità attende impotente l'inizio di un'azione veramente realizzabile. Il Patto Mussolini costituirà un primo passo nella via della realtà. Da questo patto potrà derivare un senso di sollievo generale, condizione indispensabile per una ripresa economica. Ogni italiano non può non sentirsi fiero per l'opera compiuta dal Duce nei rapporti dell'Italia con le altre Nazioni. *(Applausi e congratulazioni).*

Revisione significa giustizia

GALLENGA pensa che le difficoltà attuali e crescenti dell'umanità derivino dalle errate concezioni che tennero dietro alla grande guerra. Il problema della revisione dei trattati è preoccupante e pericoloso per alcuni Paesi, ma l'Italia ed il suo Capo hanno in materia una concezione molto realistica, savia ed onesta. Lo spirito di equilibrio e di buon senso del popolo italiano ha polarizzato l'attenzione, in qualche caso anche la preoccupazione degli altri popoli sulle direttive del nostro Governo. La politica del Duce però è coerente e chi rifiuti di riconoscerne la ragionevolezza rende un cattivo servizio all'umanità.

Sarebbe un'atroce ironia della storia se, dopo tanto sacrificio, l'umanità tornasse a quella mentalità che il sacrificio stesso voleva debellare. Chi nei giorni più gravi della guerra seguì una politica amichevole verso le nazionalità dell'Impero austro-ungarico prova oggi un senso di amara delusione, riconoscendo che i più aspri nemici dell'Italia sono coloro a cui l'Italia ha dato possibilità di vita. *(Generali approvazioni).* Quando si leggono i comunicati anche recenti della Piccola Intesa, in cui invece di sentire il nuovo spirito che per opera del nostro Capo aleggia nel mondo, si ricorre alle riserve mentali, ci si deve domandare se si è spesa a ragione o a torto la nostra energia in favore di questi popoli.

Con pari franchezza si deve parlare di un'altra Nazione amica ed alleata in guerra, il cui atteggiamento ha troppo spesso amareggiato la nostra amicizia.

E' inconcepibile che la Francia non abbia compreso che la continuazione dei rapporti di cordialità e di amicizia verso l'Italia durante e dopo la pace sarebbe stata soprattutto nel suo interesse. Durante Versaglia e nei 10 anni del Fascismo abbiamo dovuto assistere ad una serie continua di incomprensioni e di equivoci. Bisogna augurarsi che l'ora delle diffidenze e delle incomprensioni stia per finire, che questa discussione sia l'ultima in cui gli italiani debbano confessare le loro amarezze e delusioni. Probabilmente le difficoltà sono conseguenza di una mentalità che non ha compreso la gravità dei problemi dell'ora. Basta confrontare la politica del briandismo e dello stresemanismo con la politica rettilinea seguita dal Fascismo, per riconoscere che per legge fatale l'ultima parola non potrà essere altro che quella di chi ha scelto la via della franchezza.

Lo spirito del Patto di Roma

Quando il Capo del Governo italiano, dando prova non solo di infallibile intuito ma anche di quello squisito tempismo che rappresenta una delle sue doti precipue, ha preso l'iniziativa del Patto a quattro, questa iniziativa ha sorpreso coloro che non conoscono l'Italia fascista, mentre per noi essa è stata il logico coronamento della nostra politica rettilinea. Per questo l'Italia ha aderito cordialmente a tutti i patti che sono stati elaborati, ha sempre partecipato ai lavori della S. d. N. e ha dato e dà costantemente la sua collaborazione alla Conferenza del disarmo. E' da augurarsi dunque che l'iniziativa del Capo del Governo sia senza maggiori indugi accolta da tutte le grandi Potenze. Del resto ogni meschina schermaglia ci deve lasciare indifferenti. Il profondo significato del patto sta nello spirito che lo anima e nella certezza che l'Italia, nei convegni delle grandi Potenze, porterà come al solito un contributo di lealtà e di disinteresse.

E' impossibile che l'umanità si soffermi nella sua ascesa verso aspirazioni, istituiti, atteggiamenti nuovi e più elevati. Lo dimostra il tentativo della Conferenza del disarmo, lo dimostra l'esistenza della S. d. N., ma soprattutto l'atteggiamento del Capo del Governo italiano è l'espressione di questa ascesa, atteggiamento che trova una commovente corrispondenza con le parole con cui Benito Mussolini chiude la storia della vita del fratello Arnaldo, facendo l'esaltazione della bontà: «L'uomo buono non si domanda se vale la pena di essere buoni».

Le grandi Potenze hanno ormai compreso lo spirito che anima il Fascismo ed il suo Capo. Questa grande causa, altamente umanitaria e generosa, può contare sul Genio di un grande Capo e sull'incrollabile disciplina di un intero popolo. *(Applausi).*

La discussione è rimandata a martedì prossimo e la seduta è tolta alle 19.10.

I lavori del Comitato del grano
Miglioramenti qualitativi e riduzione dei costi

ROMA, 2

Oggi il Comitato permanente del grano ha continuato, sotto la presidenza del Ministro Acerbo, la discussione dei problemi tecnici iscritti all'ordine del giorno. Il Comitato ha discusso ampiamente sui modi di accentuare l'azione diretta al miglioramento qualitativo dei grani ai fini della panificazione, offrendo altresì al pubblico il risultato dei vari studi sperimentali ed indicando quali varietà di frumento ed in quali condizioni di ambiente e di coltivazione esse producano farine di maggior valore alimentare. Ciò al fine di eliminare ogni dubbio che ancor oggi in qualche ambiente viene ostinatamente affacciato circa una pretesa necessità di ricorrere ai grani esteri cosiddetti «di forza».

Indi il Comitato ha precisato i criteri per l'attuazione di alcune iniziative: nuovo indirizzo e riduzione dei campi dimostrativi e di orientamento, intensificazione del cambio delle sementi, limitazione e specificazione dei concorsi locali a premi. Circa le concimazioni il Comitato, pur rilevando con soddisfazione che l'annata agraria trascorsa ha segnato una sensibile ripresa di esse, ha riconosciuto unanime la necessità che gli agricoltori estendano ed intensifichino la pratica delle concimazioni chimiche sia al grano che, in modo speciale, alle colture foraggiere, fino al limite richiesto per il conseguimento dei più elevati rendimenti unitari e della riduzione dei costi di produzione.

Infine il Comitato, riallacciandosi ai capisaldi fissati dal Capo del Governo fin dall'inizio della battaglia del grano e fedelmente seguiti dalla grande maggioranza degli agricoltori, ha ravvisato l'opportunità di predisporre in quelle zone, specialmente di montagna, dove la cerealicoltura non può dare risultati economicamente convenienti, un'azione intesa ad ottenere che la superficie coltivata a grano non si estenda ed anzi possibilmente si riduca in vista della necessità di abbassare il costo medio di produzione.

Il Comitato ha altresì affermata la necessità di svolgere un'attiva propaganda a favore della massima estensione dell'intensificazione delle colture foraggiere, le quali anche nel settennio della battaglia del grano si sono dimostrate, oltre che elemento base della fertilizzazione naturale del suolo, indispensabile anello di congiunzione tra le due grandi branche della produzione agricola italiana: carne e grano, e capaci di costituire, quando attuate con criteri razionali, una delle più convenienti utilizzazioni del suolo.

Sui vari argomenti si è aperta un'ampia discussione alla quale hanno partecipato il sen. De Cillis, il prof. Ferraguti, il sen. Marozzi, il prof. Mariani, l'on. Tassinari, i senatori Poggi e Strampelli, il prof. Fileni, il sen. Novelli, il prof. Fotticchia e l'on. Angelini.

Il Comitato infine ha preso atto del programma stabilito per le riunioni interprovinciali che avranno luogo nel mese di giugno: 10 giugno a Napoli per la Campania, gli Abruzzi ed il Molise sotto la presidenza del Ministro Acerbo; 14 giugno a Bari per le Puglie e Lucania, sotto la presidenza del Sottosegretario Marescalchi; 16 giugno a Messina per la Sicilia e le Calabrie, sotto la presidenza del Sottosegretario Marescalchi; 20 giugno a Bologna per l'Emilia sotto la presidenza del Ministro Acerbo; 21 giugno a Venezia per il Veneto, sotto la presidenza del Ministro Acerbo; 22 giugno a Milano per la Lombardia, il Piemonte e la Liguria, sotto la presidenza del Sottosegretario on. Serpieri; 23 giugno a Firenze per la Toscana, sotto la presidenza del Sottosegretario on. Serpieri; 24 giugno a Roma per il Lazio e le marche, sotto la presidenza del Ministro Acerbo.

Una visita di von Hassell
all'Istituto dell'agricoltura

ROMA, 2

L'Ambasciatore di Germania presso S. M. il Re d'Italia, S. E. von Hassel, si è recato oggi a visitare la sede dell'Istituto internazionale dell'agricoltura a Villa Umberto. Erano a ricevere l'Ambasciatore il presidente, il vicepresidente, il delegato della Germania dott. Busse, e tutti gli altri membri del Comitato permanente che tiene in questi giorni le riunioni della sua sessione estiva, il segretario generale i capi servizio. Al saluto reso all'ospite dal presidente in nome del Comitato permanente ha risposto S. E. von Hassel, dicendosi assai grato per l'accoglienza avuta e assicurando che il Governo germanico il quale ha sempre seguito con la maggiore attenzione i lavori della più antica fra le grandi organizzazioni internazionali, a beneficio degli interessi dell'agricoltura di tutti i Paesi, non cesserà di recare all'Istituto il proprio attivo contributo.

Le popolazioni europee
L'Italia al terzo posto
Primato nello sviluppo demografico

ROMA, 2

Sulla base dell'ultimo censimento è possibile stabilire una gerarchia delle più grandi Nazioni europee in riferimento alla loro entità demografica.

La popolazione europea dell'U.R.S.S (censimento del 1931) tiene il primo posto contando 127.030.000 abitanti; seguono al secondo posto la Germania (1931) con 64.776.000 abitanti; al terzo posto la Francia (1931) con 42.835.000 abitanti; al quarto posto l'Italia (1931) con 41.177.000 abitanti; al quinto posto l'Inghilterra e il Paese di Galles (1931) con 39.948.000 abitanti; al sesto posto la Polonia (1931) con 32.133.000 abitanti; al settimo posto la Spagna (1930) con 23.581.000 abitanti.

E' necessario qui rilevare che la popolazione calcolata è quella presente. Se si tien conto invece della popolazione residente, l'Italia supera per popolazione la Francia. Al 31 marzo 1932 la popolazione residente per l'Italia risultava di 42.059.000 abitanti e la popolazione residente per la Francia era invece di 41.916.000. In conclusione si può affermare che già oggi l'Italia tiene saldamente il terzo posto per entità demografica fra le più grandi Nazioni europee.

Notevole è per la superiorità il posto che l'Italia conserva nello sviluppo demografico rispetto alle altre grandi Nazioni europee. La rata percentuale di incremento annuo demografico, calcolata secondo la formula dell'interesse composto, è in base ai risultati del censimento a delle valutazioni prossime agli anni 1920 e 1930 per l'Italia di 0.86 per mille abitanti, mentre per la Germania è di 0.74, per la Spagna di 0.73, per la Francia di 0.65 e per l'Inghilterra e il Paese di Galles di 0.54.

Le controversie individuali
Una circolare del Guardasigilli per la loro sollecita definizione

ROMA, 2

Il Ministro Guardasigilli, che già nel gennaio scorso aveva dato disposizioni per la sollecita definizione delle controversie individuali, ha ora diramato in materia un'altra circolare, nella quale, premesso il più vivo compiacimento per la lodevole attività dei magistrati, esprime il desiderio che non abbia a ripetersi l'abitudine invalsa presso qualche ufficio giudiziario di applicare alle controversie anzidette il consueto procedimento sommario, prescindendosi dall'osservanza delle speciali disposizioni vigenti le quali mirano a far prevalere, per quanto è possibile, i principi dell'oralità, della immediatezza e dell'impulso del giudice.

Il Ministro fa presente l'assoluta necessità che l'ordinamento processuale vigente per le controversie del lavoro trovi la sua integrale attuazione, in quanto esso, mentre realizza un esperimento i cui risultati potranno essere oltremodo proficui per la riforma del processo civile, costituisce il mezzo ritenuto dal Governo il più idoneo per addivenire alla miglior risoluzione delle vertenze del lavoro nella loro fase più delicata, quale è indubbiamente quella giudiziaria.

«E' mio intendimento, dice il Ministro, che nei maggiori centri giudiziari le speciali sezioni del lavoro funzionanti presso le Corti d'Appello e presso taluni Tribunali siano composte da magistrati che si occupino esclusivamente del servizio delle controversie del lavoro, utilizzandosi per tal modo la specializzazione tecnica del giudice conseguita attraverso lo studio diuturno delle questioni che al lavoro si riferiscono, ed evitandosi che tale servizio venga considerato come l'esplicazione di un'attività meramente accessoria, mentre invece per la loro importanza sociale, per l'immediata ripercussione che hanno negli ambienti del lavoro, per le difficoltà che spesso presentano queste controversie, costituiscono una delle branche più importanti del contenzioso giudiziario. Quanto ai minori centri giudiziari converrà incaricare stabilmente dell'esame delle controversie del lavoro almeno un magistrato, che dovrebbe sempre partecipare al collegio chiamato a decidere, possibilmente con precedenza, sulle altre cause».

Il Ministro conclude invitando i primi presidenti delle Corti ad esercitare la più attiva vigilanza perchè il servizio di cui si tratta si svolga con la maggiore sollecitudine, senza per altro che ne derivi pregiudizio all'esattezza e alla giustizia delle decisioni.

La circolazione automobilistica
Una conferenza per l'unificazione delle norme

ROMA, 2

I problemi della sicurezza e della disciplina del traffico stradale occupano attivamente i preposti alla circolazione, sia urbana che di campagna. L'automobilismo è forma di attività circolatoria, non solamente nazionale, ma internazionale ed è sempre più sentito il bisogno di uniformare le diverse disposizioni che sovrintendono alla disciplina circolatoria.

A questo scopo il Reale Automobil Club d'Italia, che già ha tenuto negli anni scorsi tre conferenze, una per anno, a Roma, a Milano e a Palermo per l'unificazione delle norme e dei regolamenti inerenti al traffico stradale, indice per quest'anno sotto l'alto patronato di S. E. Il Capo del Governo e Duce del Fascismo la «quarta Conferenza per l'unificazione delle norme e dei segnali per la circolazione» che sarà tenuta a Genova dal 26 al 29 giugno corrente.

Gli argomenti trattati sono fra i più interessanti. Fra essi: la questione della precedenza nella circolazione stradale urbana, problema delle soste, parchi e autorimesse per autoveicoli, il problema dei rumori ambientali della strada, rumori propri per traffico e provvedimenti per diminuirli; la disciplina dell'illuminazione degli autoveicoli incrociantisi e nelle circostanze di scarsa visibilità, ecc.

Per disposizione del commissario del Governo al «Raci» ciascun tema è stato affidato a competenti specialisti scelti nell'ambiente del Ministero delle Comunicazioni, dei Lavori Pubblici, del Governatorato di Roma, dei grandi comuni e studiosi specialisti in materia.

La Conferenza avrà la sua sede nel palazzo comunale di Genova per cortese concessione del Podestà della città ospitante.

La gratitudine di Dollfuss
per le onoranze italiane ai Caduti austriaci

VIENNA, 2

Il presidente della Croce Nera austriaca, ex Segretario di Stato dott. Weiss, in occasione del pellegrinaggio compiuto a Tolmino, a Caporetto e a Salcano, per visitare i cimiteri di guerra dove sono sepolti i soldati austriaci, ha inviato al Cancelliere Dollfuss un telegramma nel quale vengono esaltate le cure cavalleresche tributate dal Governo italiano alle tombe dei Caduti austriaci. Dollfuss ha risposto fra l'altro che le cure cavalleresche del Governo italiano lo riempiono di gioia e soddisfazione e ch'esse saranno di conforto alle famiglie, ai parenti ed agli amici dei Caduti.

Un pranzo offerto dall'on. Suvich
al Ministro jugoslavo Rakic

ROMA, 2

S. E. Suvich, Sottosegretario per gli Esteri, ha offerto un pranzo in onore del Ministro di Jugoslavia Rakic, che parte definitivamente da Roma.

A. Mercanti commissario straordinario
dell'Associazione mitraglieri

ROMA, 2

Il Direttorio nazionale dell'Associazione mitraglieri considerato che è stata condotta a termine la prima parte del programma prefissosi, tenuto conto che lo statuto dell'Associazione stabilisce che la sede tenuta temporaneamente a Milano deve essere trasferita a Roma per gli ulteriori sviluppi dell'attività dell'Associazione stessa, affermata la propria fedeltà al Duce e al Regime, ha rassegnato il mandato nelle mani di S. E. il Segretario del Partito, per consentirgli di operare il trasferimento con le modalità e le persone che riterrà più idonee. S. E. il Segretario del Partito, nel prenderne atto, ha incaricato il presidente di ringraziare il Direttorio dell'opera svolta, ha nominato commissario straordinario dell'Associazione mitraglieri, coi poteri di tutti gli organi direttivi, lo stesso presidente gr. uff. Arturo Mercanti e vicecommissario il colonnello comm. Aurelio Bozzoni.

Le direttive inglesi alla Conferenza mondiale
esposte da Neville Chamberlain ai Comuni

LONDRA, 2

Le idee sulle quali la Delegazione britannica alla Conferenza economica imposterà la sua azione sono state delineate oggi alla Camera dei Comuni dal Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain che, pur senza essere preciso nei dettagli, ha tratteggiato la politica di Londra in modo sufficientemente chiaro.

Limitazioni alla produzione

«I tre problemi fondamentali che dovono essere discussi alla Conferenza — ha ricordato Chamberlain — sono quelli dei prezzi, delle valute e dei dazi doganali. Il Governo britannico è convinto che il primo compito è quello di determinare un rialzo generale dei prezzi in tutto il mondo e cercare poi che essi rimangano ad un livello soddisfacente; ma tale intento non potrà essere raggiunto con semplici misure di natura monetaria, condizione indispensabile per la ripresa del commercio internazionale, mentre a sua volta questa ripresa è condizionata dal ritorno della tranquillità e della fiducia».

Il Ministro ha confermato poi che bisognerà eliminare la sovraproduzione, oppure incoraggiare il consumo; ma gli sembra che sia innanzitutto necessario porre dei freni alla produzione perchè sarebbe falso permettere che questa aumenti nella misura oggi consentita dal progresso tecnico. Il Governo inglese ritiene a tale riguardo che si potrà faro molto ai fini di un rialzo dei prezzi se si fisseranno con un accordo internazionale i limiti della produzione nei vari Paesi.

«Il commercio internazionale — ha proseguito il Cancelliere dello Scacchiere — esige che i cambi rimangano stabili. Sarà quindi indispensabile proteggere le più importanti valute dalle fluttuazioni che non sono in rapporto col loro valore intrinseco; fluttuazioni di questo genere hanno un effetto micidiale sul cambio fra Paese e Paese.

Ritorno alla parità

L'Inghilterra dovrà fissare una nuova parità che sia accettata dalle altre Nazioni del mondo. Mi preme però di affermare che prima di tornare all'oro (e non voglio suggerire per il momento alcuna parità concreta) dovremo avere la certezza che saranno create le premesse di un perfetto funzionamento del «gold standard». Questo deve essere immune dai difetti che finora lo hanno fatto salire in tanti casi.

Chamberlain è passato quindi ad esaminare il terzo problema, quello doganale, ed ha ricordato che negli ultimi quattro anni per effetto delle alte tariffe il commercio del mondo si è ridotto alla terza parte di quanto era prima.

Alla fine il Cancelliere, dopo aver detto che l'Inghilterra dovette convertirsi alla politica protezionistica se non voleva soccombere al protezionismo degli altri, ha accennato al problema dei debiti verso l'America, spiegando che dovette essere escluso dal programma della Conferenza economica perchè trenta delle Nazioni partecipanti non sono interessate ad esso.

«Quanto posso dire al riguardo — ha proseguito Chamberlain — è che il Governo degli Stati Uniti conosce pienamente il nostro punto di vista, il quale non è cambiato dal dicembre» Come si ricorda, allora l'Inghilterra fece il pagamento della rata dichiarando che esso non veniva compiuto in base alla vecchia convenzione, ma come un acconto delle somme che sarebbero state pattuite in un accordo

La Delegazione tedesca a Londra

BERLINO, 2

La Delegazione germanica alla Conferenza economica mondiale sarà composta dal Ministro degli Esteri von Neurath, dal Ministro Hugenberg, dal dott. Schacht, dal conte Schwerin, dal conte Krosigh e da Karl Krogmann, sindaco di Amburgo. *(United Press).*

I creditori della Germania
approvano l'azione della Reichsbank

BERLINO, 2

La Conferenza dei creditori esteri privati della Germania ha terminato i suoi lavori durati una settimana. E' considerato assai significativo che essa non abbia annunziato la moratoria sui trasferimenti come taluni ambienti prevedevano e che Schacht abbia ottenuto l'assenso dei creditori sulla necessità della Reichsbank di salvaguardare le sue riserve auree, nonchè l'assoluta libertà di decidere il futuro contegno della Banca verso gli stessi creditori.

Nel comunicato firmato da tutti i convenuti è detto anche che nessuna proposta concreta di sistemazione dei debiti privati è stata avanzata nel corso della conferenza sebbene tutti gli intervenuti abbiano aderito al punto di vista della Reichsbank che le sue riserve auree ed equiparate non devono essere ulteriormente ridotte, ma se mai aumentate, per rendere più salda la posizione internazionale del marco. *(United Press).*

I profitti della Banca Morgan
durante il tracollo borsistico del 1929

WASHINGTON, 2

Nella seduta odierna della Commissione d'inchiesta è stato sentito George Whitney, altro socio della Banca Morgan, che ha deposto sui profitti realizzati dalla ditta durante il tracollo borsistico del 1929. La Commissione ha esaminato la cessione di 15.000 azioni dell'«United Corporation» alla Morgan Greenfell e Co. di Londra al prezzo di 1.125.000 dollari e di altre 1200 azioni alla Morgan e C.o di Parigi, fatta nel 1929. Ad analoga domanda Whitney ha risposto escludendo che sia avvenuta una qualsiasi cessione di titoli a condizioni di favore ad uomini politici europei o a membri di case regnanti europee.

Continuando la sua deposizione, Whitney ha poi descritto la scena drammatica avvenuta negli uffici della Banca Morgan nel 1929, quando i dirigenti delle cinque maggiori banche di New York e i maggiori finanzieri privati della metropoli organizzarono un cartello contro il panico, allo scopo di sostenere il mercato mobiliare. Ha precisato che il sindacato, all'atto della costituzione apportò complessivamente 1.146.609.000 azioni di varie società per un valore di 137.752.000 dollari che furono messe a dossier fino ai primi mesi del 1930, quando furono realizzate con un utile lordo di 1.607.000 dollari. Ogni membro del sindacato partecipò agli utili nella misura del 16 per cento, ad esclusione del Guggeheim che ebbe soltanto il 4 per cento di essi.

E' stato poi iniziato l'interrogatorio di Thomas Lamont, altro socio della Banca Morgan, che ha deposto sui pagamenti di tasse da lui effettuati. Contro alcune domande dell'avv. Pecora, è insorto John Davis e allora la prosecuzione dell'interrogatorio è stata rinviata a lunedì mattina *(United Press).*

Cruenta zuffa all'Avana
fra uomini politici

AVANA, 2

Durante una discussione su questioni elettorali fra un gruppo di uomini politici avvenuta nella parte riservata del palazzo del Congresso, è scoppiata una cruenta zuffa. Il deputato Oscar Montalvo è rimasto gravemente ferito ed anche il suo segretario Felipe Sanchez è stato ferito alla testa. In seguito a questo fatto è stato arrestato Mario Cuellar, fratello del senatore Celso Cuellar, capo del partito popolare.

Una catastrofe in California
Venti morti e numerosi feriti

LONG BEACH, 2

L'esplosione di un gigantesco serbatoio di benzina situato a Signa Hill ha prodotto danni ingentissimi per un raggio di almeno 20 miglia. Vi sono anche molte vittime tra la popolazione. Fino ad ora sono stati accertati venti morti, ma il loro numero è destinato ad aumentare. La maggior parte dei castelli di legno dei vari pozzi petroliferi è stata demolita dalla violenza della esplosione ed alcuni si sono incendiati. Fino a questa sera la polizia non era in grado di precisare il numero dei morti. Anche i feriti sono in numero ingente. Interi gruppi di ricoveri di operai sono stati rasi al suolo. *(United Press).*

Quattro condanne a morte ad Altona
per l'imboscata sovversiva

BERLINO, 2

Il processo svoltosi al Tribunale di Altona contro i sovversivi che il 17 luglio scorso spararono contro i partecipanti ad un corteo nazionalsocialista, è terminato con la condanna a morte dei quattro maggiori imputati. Altri sei sono stati condannati ai lavori forzati per un periodo variante da tre anni e mezzo a dieci anni. Tre accusati sono stati assolti.

Speculatori condannati a morte in Russia

MOSCA, 2

Tre persone sono state condannate a morte per aver speculato sui generi alimentari e soprattutto sul pane. Altre sette hanno ricevuto gravi condanne alla reclusione per lo stesso reato. Al dibattimento è risultato che tutti avevano asportato pane e farina dai forni governativi e li avevano venduti privatamente, facendo inoltre abbondante uso di tessere di vettovagliamento abilmente falsificate. *(United Press).*

Il Card. Bourne in gravi condizioni

LONDRA, 2

Le condizioni di salute del Cardinale Bourne, Arcivescovo di Wesminster, sono nuovamente preoccupanti, in seguito ad un nuovo attacco del male di cui aveva sofferto tempo addietro.

Disperato appello a Ginevra
di un milione di emigrati croati

GINEVRA, 2

Il dott. Pavelic e il dott. Branimir Jelic hanno presentato al Segretario generale della Società delle Nazioni un disperato appello del popolo croato rivolto ad attirare l'attenzione mondiale sulle crudeli persecuzioni di cui esso è oggetto e sulle conseguenze che questa situazione avrà inevitabilmente per l'intera umanità.

L'appello è stato firmato da 58.000 emigrati croati dell'America del Sud e da 250.000 emigrati croati dell'America del Nord e dai dirigenti di tutte le associazioni croate esistenti in Europa. Esso tratta la storia del popolo croato che si stabilì nei suoi limiti etnici fin dal quinto secolo. Ricorda l'annessione della Croazia effettuata dall'esercito serbo dopo lo sfacelo della monarchia austro-ungarica e le inutili proteste che la seguirono; descrive lo scempio fatto dal Governo di Belgrado di tutti i diritti politici dei croati, la sistematica spogliazione dei loro averi e l'oppressione esercitata anche nel campo culturale, per giungere infine a parlare ampiamente del sistema di governo instaurato con la dittatura militare.

Le autorità militari e poliziesche — dice il documento — hanno organizzato dei veri gruppi di banditi per commettere attacchi contro i capi del popolo croato. E' così che una di queste bande ha accoppato tra gli altri, su ordine del Governo (ciò è irrefutabilmente provato), lo scienziato e professore universitario croato dott. Milan Sufflay. L'appello termina chiedendo in nome di un milione di croati emigrati che il popolo croato sia restituito all'indipendenza, perchè esso non consentirà mai ad una comunanza di vita con i serbi che hanno commesso e continuano a commettere simili atrocità.

Se i fattori internazionali responsabili — conclude l'appello — persistessero nel loro atteggiamento e non mettessero termine a questa situazione, il popolo croato declinerà formalmente ogni responsabilità per gli avvenimenti e per le conseguenze che le misure di difesa e di autoprotezione che esso prenderà potranno avere.

Il terrore in Macedonia
e le mistificazioni serbe

SOFIA, 2

L'ufficiosa *Bulgarie* afferma che, malgrado le menzogne jugoslave tendenti a fare apparire la mano straniera, con evidente allusione all'Italia, nell'attuale situazione che rende impossibile un riavvicinamento serbo-bulgaro, la colpa risiede unicamente nel sistema terroristico jugoslavo e conclude dicendo: «Sono forse stranieri coloro che hanno trasformato i bulgari soggetti al giogo jugoslavo in una popolazione di paria, priva del più elementare diritto umano? Sono forse stranieri quelli che impediscono ai bulgari di parlare la loro lingua e di possedere scuole e chiese? Sono forse stranieri quelli che hanno mutato perfino le desinenze dei cognomi bulgari e che, separando con persecuzioni draconiane i genitori dai loro figli impediscono loro, oltre che di vedersi, anche di scriversi? Malgrado che la camarilla belgradese sia convinta di tutto ciò, essa ancora trova comodo di accusare inesistenti ombre della sua colpa».

Intanto l'atteggiamento del Governo bulgaro circa le minoranze soggette alla Jugoslavia permane immutato. In un discorso pronunciato al Casino Municipale di Sofia il Presidente del Consiglio, Muscianoff, ha dichiarato tra l'altro: «Una grande questione attende la soluzione, quella delle minoranze bulgare in Jugoslavia. Mai potrà esistere un Governo bulgaro che voglia suicidarsi negando l'origine bulgara dei macedoni.»

Diciassette condanne a Belgrado

BELGRADO, 2

Il Tribunale di Belgrado ha reso la sentenza del processo pel complotto in cui erano implicati 21 individui. Quattro accusati sono stati assolti, uno condannato a 7 anni di lavori forzati e gli altri sono stati condannati a pene varianti da 1 a 7 anni di prigione.

NOTIZIE BREVI

Le truppe paraguayane hanno respinto un violento attacco boliviano, infliggendo agli attaccanti perdite notevoli.

Il giornale «Washington Post» è stato messo a pubblica asta ed è passato dalla famiglia Mac Lean ad un anonimo rappresentato dall'avv. Giorgio Hamilton junior, che è stato il migliore offerente. L'autorevole organo del giornalismo americano è stato acquistato per 825 mila dollari.

La sterlina ha chiuso a New York a 3.99375.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	760.6	20	16	cop., legg. mosso
Roma	758.3	25	15	cop., legg. mosso
Torino	762.4	27	14	un quarto coperto
Milano	762.9	24	12	mezzo coperto
Genova	761.5	22	16	sereno, legg. mosso
Venezia	761.1	21	13	piovoso, calmo
Firenze	759.1	24	12	tre quarti coperto
Ancona	757.5	19	10	piov., legg. mosso
Bologna	761.6	22	13	piovoso
Napoli	758.7	19	14	piov., legg. mosso
Taranto	758.8	21	15	¾ cop., legg. mosso
Palermo	758.8	22	15	¾ cop., legg. mosso
Catania	759.9	22	14	sereno, mosso
Cagliari	760.1	26	11	sereno, legg. mosso
Tripoli	761.1	23	15	sereno, calmo
Messina	759.5	23	15	½ cop., legg. mosso
Trento	763.6	21	6	coperto
Fiume	758.4	20	16	cop., legg. mosso
Bari	758.8	20	15	¾ cop., legg. mosso
Sanremo	759.9	23	15	coperto, mosso
Bengasi	761.9	23	15	½ cop., legg. mosso
Rodi	757.4	20	17	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'area di alta pressione dall'Oceano Glaciale si è rapidamente estesa verso sud, determinando un nucleo di massimo secondario sull'Europa centrale. Permangono stazionarie la depressione dell'Europa occidentale e quella della Russia, che continua a interessare la maggior parte del bacino mediterraneo. Il nucleo depressionario dell'alto Tirreno si è alquanto spostato verso la Sardegna e tende ad estendere la sua influenza a tutta la Penisola.

Probabilità: Un graduale miglioramento del tempo si avrà sulle regioni settentrionali attraverso irregolari variazioni della nebulosità e precipitazioni residue sulle Venezie. Si avranno invece ancora cattive condizioni sulle regioni centrali e meridionali, con cielo prevalentemente nuvoloso e pioggie sparse che potranno assumere carattere temporalesco lungo l'Appennino. Venti moderati grecali sull'alta Italia, alquanto forti orientali sul versante adriatico, fra libeccio e ponente sul bacino tirrenico. Temperatura stazionaria. Piuttosto agitato il Tirreno, mossi gli altri mari.

La discussione sul cont
per radiotelegrafisti di bor

ROM

Il *Lavoro Fascista* informa che scussioni per il contratto collett radiotelegrafisti di bordo dipe dalla Radio Marittima saranno se il 9 corrente mese, presso la se la Confederazione imprese navig marittime ed aeree. Ad esse in ranno, oltre ai dirigenti sindac la gente del mare, anche due r legrafisti naviganti delegati dai telegrafisti dei depositi di Ge Trieste. Questo contratto, che in discussione da circa un ann cluderà la sistemazione contratt tutti gli ufficiali della nostra mercantile, sia da carico che d seggeri.

COMUNICA

AVVISO D'ASTA. Rendesi noto c giugno 1933, alle ore 9.30, in Trie Coroneo N. 16 (Sala Incanti), si p alla vendita di un pianforte ed altri Il cancelliere della Pretura di f.to **Pavazza.**

CRONACA DELLA CITTÀ

...ecord atlantico
"Conte di Savoia,,

...o ritorno dall'ultima traver-...eanica, il «Conte di Savoia» ... accolto, giovedì scorso, con ...ri dovuti a un vittorioso: il ...o transatlantico, uscito dai Cantieri, aveva conquistato nel viaggio di andata — co-...ti ricordano — una superba ..., anticipando di un giorno il ...ivo a New York. Uno stormo ...volanti ha dato il primo sa-...lla Patria al «Conte» e, nel ...di Genova, l'urlo delle sirene ...auso di una gran folla hanno ...ammirazione per la magnifi-...va.

...colo XIX, nel rilevare la si-...iva vittoria, ha vive parole ...o per i tecnici e le maestran-... Cantiere «San Marco», dal ...è uscita l'opera magnifica e ... «Questa vittoria — scrive ...ale genovese — che potrà di-... in un prossimo avvenire, ...più luminosa, è anche vitto-...quegli umili e grandi artefici, ...sonanti Cantieri della Patria ...forgiano le macchine perfet-...a cui il mondo guarda mera-.... Anche a questi umili ope-...e non conoscono stanchezze, ...i modesti artefici del nostro ...o marinaro, vada oggi il plau-...i italiani tutti e dei compagni ...orano con la vanga e l'aratro ...unico intento».

...mandante Lena, intervistato, ...o:

... abbiamo tentato di battere ... record. Giunti a Gibilterra il ...gio, abbiamo iniziato lo stes-...mo la traversata atlantica. ...a bordo procedeva bene, e De ... direttore di macchina, era ...attissimo del funzionamento ...acchine. Non abbiamo forza-...tto regime; abbiamo lasciato ... macchine andassero... E sia-...nti con un giorno di anticipo ...rio normale. Avevamo pre-...nche questo. Ma, vi ripeto, ... record abbiamo tentato di ...

...e notare, però, che non sem-... traversata da Gibilterra a ...ork presenta minori difficoltà ...lla da Cherbourg a New York. ...abilire un confronto esatto oc-...bbe considerare le effettive ... condizioni meteorologiche ... le traversate si svolgono. ... che il «Conte di Savoia» ha ...ato nella sua recentissima ...ata non erano certo delle più ...oli; anzi posso dire ch'esse ... contrarie.

...i da Gibilterra alle ore 19 ... maggio abbiamo incontrato ...ondo e terzo giorno di naviga-... mare molto agitato e vento ... di nord ovest. Le condizioni ...re peggioravano poi ancora. ...nostante il «Conte di Savoia» ...va a New York alle 9.10 (10.10 ... del 22 maggio dopo una navi-... di 4 giorni, 19 ore e 10 mi-...compiendo così la traversata ...ca Gibilterra-New York alla ...oraria di miglia marine 27.65. ...atti di mare meno agitato il ...ansatlantico ha mantenuto ...edia oraria superiore ai 28 ...È quindi evidente che se le ...oni del mare non fossero sta-...rse il «Conte di Savoia» si ... aggiudicato anche il record ...o di velocità della traversata ...ca detenuto oggi dall'«Euro-...» la media oraria di 27 miglia ...a non è detta ancora l'ultima ....

...reni popolari
...r Milano e Postumia

...naia di biglietti sono stati ven-... questi giorni per le gite popo-... Milano e a Postumia. Tutte e ...gite hanno uguale successo di ri-..., per cui si prevede che i pochi ...ancora disponibili saranno rapi-...e esauriti. Affrettarsi dunque ...aparrarsi i biglietti per le due ...nto interessanti e suggestive. ...omodità del pubblico di Trieste ...Regione ripetiamo gli orari:

...Milano: partenza da Trieste al-...0 di stasera, arrivo a Milano ...5; partenza da Milano alle 23.45 ...enica, arrivo a Trieste alle 7.23 ...dì. Fermate: Monfalcone, Cervi-..., Portogruaro, Mestre, Padova, ... (Porta Nuova) e Brescia. Prez-...Trieste, Monfalcone, Cervigna-...rtogruaro: II classe lire 53, III ...lire 32; da Udine II lire 61, III li-...da Gorizia II lire 58, III lire 35; ...ne e da Pola II lire 66, III lire ...gitanti potranno acquistare alla ...e di Trieste, unitamente al bi-... ferroviario, quello d'ingresso al-...nale di Milano, al prezzo ridot-...di lire due.

...ite a Postumia dai centri della ...e saranno regolate dagli ora-...zi e norme seguenti:

...enza dalla Stazione Centrale alle ...rrivo a Postumia alle 9.50, par-...alle 19.20, arrivo a Trieste alle ...Andata e ritorno lire 9.

...orizia: Partenza dalla Stazione ...le alle 7.54, arrivo a Postumia ...05; partenza da Postumia alle ...(treno per Udine), arrivo a Go-...alle 23.26. Andata e ritorno li-...

...Udine: Partenza alle 7.10, arrivo ...umia alle 11.05; partenza da Po-...alle 21.10, arrivo a Udine alle ...ata e ritorno lire 14.

...Fiume: Partenza alle 7.55, arrivo ...umia alle 10.20; partenza da Po-...alle 19.44, arrivo a Fiume alle ...Andata e ritorno lire 8.

...Pola: Partenza alle 7.25, arri-...ostumia alle 12; partenza da Po-...alle 20.50, arrivo a Pola alle ...Andata e ritorno lire 16.

...ni le meravigliose Grotte di Po-...saranno straordinariamente il-...e ed ogni loro bellezza avrà un ...olare risalto. Nell'interno si svol-...no feste di ballo e concerti.

Martirologio fascista

Angelo Crena

Ricorrono oggi dieci anni dalla morte gloriosa della camicia nera Angelo Crena, selvaggiamente trucidato dai sovversivi il 3 giugno 1923. In quel giorno il Crena, reduce dalla Rivista dello Statuto, alla quale aveva partecipato con la 58.a Legione «S. Giusto» era intento ai lavori di giardinaggio in una villa nei pressi di Montebello. Verso mezzogiorno sopraggiunsero nel giardino due individui facenti parte di un gruppo di comunisti che prima avevano oltraggiato alcuni fascisti. Quando i due si trovarono di fronte al Crena, il quale indossava ancora i pantaloni grigioverdi e la camicia nera di milite, estrassero la rivoltella e gliela scaricarono addosso uccidendolo. Mentre il povero giovane si accasciava a terra, i due malvagi si davano alla fuga attraverso le campagne, riuscendo a dileguarsi.

Nel triste anniversario la Legione «S. Giusto», cui il valoroso giovane era orgoglioso di appartenere, il Gruppo rionale che si fregia del suo nome glorioso e i fascisti tutti ricordano l'eroico sacrificio del Caduto per la Causa.

Oggi alle 7.30 si raduneranno nella sede del Gruppo Rionale fascista «Angelo Crena», via Lamarmora 26, la Consulta, gli iscritti al Partito abitanti nella zona, i Giovani fascisti comandati e i dopolavoristi iscritti al Dopolavoro Rionale «A. Crena», per recarsi a deporre sull'Ara dei Caduti fascisti una corona in onore del giovane Caduto.

STATO CIVILE DI TRIESTE
2 giugno 1933-XI

Nati vivi	4
maschi 1, femmine 3.	
Nati morti	1
Morti	9
Matrimoni	4

Il Prestito per l'elettrificazione

17 milioni sottoscritti a Trieste

Nella giornata di ieri la sottoscrizione per le obbligazioni a premi serie speciale al 4.50% «Elettrificazione Ferrovie dello Stato», è continuata con crescente successo. Ciò dimostra che i risparmiatori hanno compreso il vantaggio d'investire i loro capitali in questo prestito. Al Banco di Roma sono state sottoscritte complessivamente, da giovedì a ieri sera, lire 4.394.000, alla Banca d'Italia 154.000 lire, alla Banca Commerciale Italiana lire 3.000.000, al Banco di Napoli lire 2.620.000, al Banco di Sicilia lire 3.000.000 e alla Cassa di Risparmio Triestina lire 1.200.000, di cui molte sottoscrizioni di piccoli risparmiatori. Anche al Credito Italiano, ove hanno partecipato all'operazione oltre 300 nominativi, il numero delle piccole sottoscrizioni è stato veramente notevole.

LA FESTA DELLO STATUTO

Il Duca d'Aosta passerà in rivista le truppe del Presidio in Piazza Unità

Domani, domenica, in occasione della festa dello Statuto, le truppe del R. Esercito, della R. Marina della R. Guardia di finanza e della M. V. S. N. del presdio di Trieste, agli ordini di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, saranno passate in rivista da S. A. R. il Duca d'Aosta.

La rivista avrà inizio alle ore 9. Per le 8.40 tutte le truppe saranno schierate. S. E. il Comandante del Corpo d'Armata ne assumerà il comando alle 8.50, giungendo sulla fronte delle truppe da piazza Unità, lato del palazzo del Governo.

Lo schieramento delle truppe

Saranno costituiti due settori di linea e precisamente: Primo settore, comandato dal Generale comm. Pagano: Musica presidiaria, Compagnia R. Marina, Compagnia Carabinieri reali, 12.o Reggimento Fanteria «Casale», 151.o Reggimento Fanteria «Sassari», 152.o Reggimento Fanteria «Sassari», Gruppo appiedato del 23.o Reggimento Artiglieria da campagna, Gruppo appiedato del 10.o Reggimento Artiglieria pesante, 5.o Reggimento Genio, Battaglione di formazione (Compagnia distrettuale, Sussistenza, Sanità, R. Guardia di Finanza, Musica della M. V. S. N., 58.o Battaglione Camicie Nere, Coorte ordinaria, Gruppo M. D. I. C. A. T., Coorte speciale.

Secondo settore, comandato dal Generale comm. Ponza di S. Martino: Fanfara 10.o Regg. Artiglieria pesante, 23.o Regg. Artiglieria da campagna, 10.o Regg. Artiglieria pesante, 5.o Reggimento Artiglieria contraerei autocampale, 5.o Centro automobilistico, Colombaia militare.

Le truppe, dall'altezza di piazza dell'Unità, si schiereranno lungo le rive Mandracchio, Sauro, Grumula, via Ottaviano Augusto, riva Traiana, spalle al mare; in parata a sinistra dei reparti.

Autorità, invitati e ufficiali

S. A. R. il Duca d'Aosta giungerà alle 9, sulla fronte delle truppe. All'atto del suo arrivo, tutte le truppe presenteranno le armi. Indi S. A. R. percorrerà il fronte delle truppe. Lo sfilamento si inizierà all'altezza di via Boccardi.

Le autorità, i rappresentanti delle Nazioni estere e gli invitati troveranno posto nel palco, all'uopo eretto in piazza dell'Unità, che è stato opportunamente diviso in quattro scompartimenti, per le autorità civili, per il corpo consolare e per gli invitati. Interverranno tutti gli ufficiali in servizio permanente effettivo, liberi dal servizio, che con quelli in congedo e della M. V. S. N. che vorranno intervenire, prenderanno posto, per le 8.30, sul rialzo alberato parallelo al palazzo della Prefettura (fronte al mare), in ordine gerarchico (da sinistra a destra). Saranno tutti al comando del colonnello più anziano fra i presenti. Rimarranno sul posto fino a quando S. E. il comandante del Corpo d'Armata si sarà allontanato da piazza dell'Unità. Tutti i sottufficiali del presidio, liberi dal servizio, interverranno alla rivista, prendendo posto, per le 8.30, a destra degli ufficiali fuori rango. Formeranno un plotone agli ordini di un ufficiale inferiore appositamente comandato. Rimarranno sul posto fino a quando S. E. il comandante del Corpo d'Armata si sarà allontanato da piazza dell'Unità.

Organizzazioni fasciste e associazioni

La Centuria mutilati interverrà alla rivista prendendo posto per le 8.30 fronte al mare, nella parte destra del rialzo alberato esistente davanti al palazzo del Lloyd, nella formazione di plotoni affiancati. Rimarrà sul posto fino al termine della rivista. Le associazioni patriottiche prenderanno posto per le 8.30 sul rialzo alberato prospiciente il palazzo del Lloyd, fronte al mare, a sinistra della Centuria mutilati. Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane prenderanno posto per le 8.30 sui rialzi alberati di riva Nazario Sauro, tra via Mercato vecchio e via dell'Annunziata, fronte al mare, accedendo dalle vie Mercato vecchio, Boccardi, Veneziani, dell'Annunziata.

Due posti di pronto soccorso saranno collocati a cura della Direzione di Sanità del Corpo d'Armata, in piazza Venezia ed in piazza Verdi. L'Arma dei carabinieri provvederà per il servizio di ordine pubblico durante lo schieramento: a) uno sbarramento tra la radice del molo Audace (angolo ovest) e l'angolo del palazzo della Prefettura di via S. Carlo; b) uno sbarramento tra il palazzo della Prefettura e il palazzo del Lloyd, 20 metri a tergo del palco; attraverso tale sbarramento sarà permesso il passaggio solo ai possessori dei biglietti delle tribune e alle associazioni con bandiera; c) uno sbarramento fra l'angolo del palazzo del Lloyd (verso piazza Unità) e il rialzo alberato prospiciente il palazzo stesso verso il mare; d) un cordone rado lungo le rive Mandracchio, Sauro e Grumula, dal rialzo alberato di cui alla lettera c) fino oltre all'altezza del molo Sartorio, per impedire che la popolazione disturbi lo schieramento e lo sfilamento dei reparti, curando inoltre di mantenere sgombri i rialzi assegnati alle scolaresche e associazioni di cui sopra; e) sbarramenti radi, alla radice dei moli Bersaglieri, Pescheria, Venezia e Sartorio.

Durante lo sfilamento resteranno invariati tutti gli sbarramenti posti per lo schieramento ad eccezione di quello di cui alla lettera A) che verrà tolto e collocato lungo i rialzi alberati di piazza Tommaseo, riva Tre Novembre, dall'angolo di via S. Carlo e fino all'altezza di via Genova. Ciò allo scopo che non sia ostacolato in alcun modo il deflusso delle truppe. Tali sbarramenti saranno mantenuti fino a quando S. E., il Comandante del Corpo d'Armata avrà lasciato piazza dell'Unità.

Gli inviti di partecipazione

Ecco gli inviti di partecipazione delle Associazioni combattentistiche e d'arma ai propri iscritti:

La Federazione Combattenti invita tutti i combattenti ad assistere alla Rivista. Adunata alle 8.15 in via Geppa 21, davanti alla sede. Camicia nera e decorazioni.

Artiglieri. Davanti alla sede in via Tarabochia 3, alle 8.15. Berretto grigio-verde, fazzoletto giallo e decorazioni.

Cavalleria. Alle 8.15 in sede, via M. R. Imbriani 4.

Nastro Azzurro. Prima delle 8.30 davanti al Palazzo del Lloyd.

Mutilati e invalidi. Alle 8 in Sezione.

Volontari giuliani e dalmati. Alle 8.15 in via S. Nicolò 7. Fazzoletto cremisi e decorazioni.

Carabinieri. In sede, via Battisti 17, alle 8.

Automobilisti. Alle 8.15 in sede, Piazza Unità 6. Berretto e fazzoletto d'ordinanza.

Finanzieri in congedo. Alle 8 in piazza della Borsa. Cappello alpino, fazzoletto e distintivo.

Famiglie Caduti, invalidi fascisti. Alle 8 in Piazza Verdi.

Arma del Genio. Alle 8.30 in Piazza Verdi con labaro.

Associazione del Fante. Alle 8 in sede, via S. Nicolò 7.

Società Dalmatica. Alle 8 in sede.

Unione Marinara. Alle 8.15 in Riva Tre Novembre di fronte al Palazzo del Lloyd.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Comando XIII Gruppo

Nella ricorrenza della Festa dello Statuto gli ufficiali nei quadri e della riserva di questo Comando di Gruppo e dei Reparti dipendenti dovranno indossare la grande uniforme per tutta la giornata. Gli ufficiali residenti a Trieste e liberi dal servizio nel giorno di domani dovranno intervenire alla rivista militare prendendo posto alle 8.30, unitamente a tutti gli ufficiali fuori rango delle altre Forze Armate, nel rialzo alberato parallelo al palazzo della Prefettura (fronte al mare).

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Gli appartenenti alla Legione avvisati con cartolina precetto bianca sono comandati per domani per le 6.15 in caserma di via Donadoni, 11, per partecipare alla Rivista dello Statuto. E' prescritta la grande uniforme.

Orari dei negozi per Pentecoste. La Federazione provinciale fascista del Commercio comunica che lunedì 5 giugno, seconda festa di Pentecoste, i negozi chiudono alle ore 13.

Il mercato del pesce. Domani, domenica, festa dello Statuto, il mercato centrale del pesce rimarrà chiuso anche durante la mattina, essendo le rive sbarrate per la rivista militare.

Concerto della banda presidiaria in Piazza Unità. Domani dalle 20.30 in poi sarà svolto in piazza Unità il seguente programma: Marcia Reale e «Giovinezza»; Marincola: «Eva», marcia sinfonica; Smareglia: «Nozze Istriane», fantasia; Rossini: «Barbiere di Siviglia», fantasia; Beethoven: V Sinfonia.

Le attività dell'Opera Balilla

La Primavera ginnica
Domani alle 17 a Montebello

Migliaia di ginnasti e ginnaste dell'Opera Balilla si produrranno domani all'Ippodromo di Montebello nell'atteso saggio ginnastico e corale della «Primavera Ginnica». A questa grande manifestazione di cui sono protagonisti i giovanissimi figli di Trieste, assisteranno autorità e popolo; tutta la cittadinanza vorrà essere presente a questo spettacolo della giovinezza. Grandi cori di Piccole e Giovani Italiane, di Avanguardisti e Balilla Moschettieri dell'O. N. B. di Trieste canteranno gli inni della Rivoluzione, mentre tutte le fanfare e bande dell'Avanguardia suoneranno i nostri più significativi inni.

Il programma della manifestazione è quanto mai vario e interessante. Ai saggi collettivi si alterneranno le produzioni libere, le prove atletiche e le specialità. La sensazionale esibizione di volteggi degli Avanguardisti cavalleggeri completeranno lo spettacolo. La preparazione della Primavera ginnica ha richiesto ed ha avuto una preparazione accuratissima; ogni elemento è stato oggetto di attenzione dei tecnici ed esperti insegnanti. Il merito di questa preparazione va ai dirigenti tutti della Scuola di Trieste e al direttore e agli insegnanti di educazione fisica dell'O. N. B.

La manifestazione avrà inizio alle 17. Per evitare affollamenti alle casse dell'Ippodromo i biglietti d'ingresso, al prezzo di lire 2 e lire 1, i posti a sedere, al prezzo di lire 3 e lire 2, sono fin d'ora in vendita presso l'Opera Nazionale Balilla, via d'Annunzio 1. Durante la festa verranno pure distribuite le cartoline di propaganda dell'Opera Nazionale Balilla, tra le quali sarà sorteggiato, in epoca da fissarsi, un premio speciale.

Una grande radiolotteria
con 10.000 lire di premi

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste — che deve organizzare, istruire, assistere ed educare oltre 35.000 fra Balilla e Piccole Italiane, Avanguardisti e Giovani Italiane della nostra Provincia — costantemente si preoccupa di potenziare sempre di più ogni attività ed assistenza e di conseguenza il problema finanziario deve essere giornalmente curato ed affrontato. Per queste ragioni l'Opera Balilla di Trieste ha pensato di lanciare un nuovo ed originale gioco di lotteria che formerà un'attraente combinazione per la cittadinanza che vorrà tentare la fortuna e nel contempo far affluire i mezzi necessari per l'esplicazione di ogni attività ed assistenza ai giovani organizzati della Pupilla del Regime.

Ecco dunque come sorse l'idea del nuovo gioco lanciato alla cittadinanza di Trieste dall'Opera Balilla in collaborazione con l'«Eiar». La grande «Radiolotteria dei Balilla» si estrarrà improrogabilmente il 29 giugno. Allo scopo saranno poste in vendita, al prezzo di lire una, le cartelle divise in sei serie contraddistinte dalle prime sei lettere dell'alfabeto. Ogni cartella è contrassegnata da una delle lettere a, b, c, d, e, f, e da un numero progressivo. L'estrazione verrà fatta davanti al pubblico, al microfono dell'«Eiar» - Radio Trieste ed alla presenza dei funzionari di controllo in piazza Unità. I premi, nella misura di lire 5000, 1200, 800, 600, 400, potranno essere riscossi presso l'Opera Balilla, entro 15 giorni dall'estrazione. Il funzionamento tecnico dell'estrazione potrà fornire un divertente spasso per tutti i radioascoltatori ed anche per quanti vorranno presenziare di persona all'estrazione. Chi non vorrà darsi la briga di seguire l'estrazione nè per radio, nè di persona, potrà ugualmente concorrere ai premi e prendere conoscenza delle vincite il giorno appresso per mezzo dei giornali.

Quelli invece che vorranno seguire l'estrazione a mezzo della radio o presenziare in piazza dell'Unità o nelle località che saranno predisposte ed indicate a mezzo della stampa, dovranno tener presente che il sistema seguito per il sorteggio sarà questo: a) le cartelle sono, come detto, divise in parti uguali tra le sei serie contraddistinte dalle prime sei lettere dell'alfabeto, cui corrisponde, per ognuna, una delle sei figure dei Balilla tracciate sulla facciata di ogni cartella; b) i sessanta tratti che compongono le sei figure dei Balilla verranno imbussolati ed estratti a sorte ad uno ad uno; col procedere della estrazione dei tratti, ad u ncerto punto una delle sei figure dei Balilla apparirà completa per prima; la serie comprendente a questo Balilla sarà quella tra le cui cartelle verrà sorteggiato il primo premio; si continuerà l'estrazione dei tratti per designare la serie aggiudicataria del secondo premio e così via; c) terminata la designazione delle serie, verrà sorteggiata per ognuna di esse la cartella vincitrice, cioè il numero della cartella cui sarà assegnato il premio corrispondente. Nell'estrazione rimarranno esclusi dal sorteggio i numeri delle cartelle invendute.

L'originalità del gioco desterà curiosità ed interesse tra la cittadinanza che farà a gara per acquistare il numero relativamente ristretto di cartelle messe in vendita. Infine tutti i cittadini di Trieste saranno lieti di contribuire all'O. N. B. tentando pure le fortunate vincite che saranno estratte. Questo primo esperimento di radiolotteria segna un felice progresso dei giochi di tombola e lotteria, che trovano la radio preziosa e originale collaboratrice.

"Una radioaudizione in famiglia,,
Il concorso letterario del Radio Club

Il Radio Club Triestino indice un concorso nazionale per un componimento letterario sul tema: «Una radioaudizione in famiglia». I lavori dovranno presentare i seguenti requisiti: durata della lettura: dieci minuti circa, spigliatezza e originalità di osservazioni, forma brillante. I lavori, che possono essere in prosa, in poesia o in forma di dialogo, dovranno essere presentati in doppia copia e possibilmente dattilografati. Il termine di presentazione dei lavori è fissato per il 10 luglio. I componimenti dovranno essere indirizzati alla Direzione del Radio Club, via S. Nicolò, 7, e contrassegnati da una sigla o da un motto, chiusi in una busta che conterrà un'altra col nome, cognome e indirizzo del partecipante. I manoscritti non saranno restituiti.

Tutti i lavori saranno letti e giudicati da una giuria composta da Rino Alessi, Silvio Benco, Umberto Di Bin, Italo Bonazzi, Renato Mori, Michele Risolo, Marino Szombathely, segretario Ernesto Dolchieri, il cui verdetto sarà inappellabile. Verranno assegnati tre premi: primo lire 500 e diploma, secondo medaglia d'argento e diploma, terzo medaglia di bronzo e diploma.

Il vincitore del concorso, ed eventualmente anche il secondo classificato, avrà la facoltà di leggere o far leggere il lavoro al microfono di Radio Trieste. Inoltre i risultati del concorso, con i nomi dei vincitori e i titoli dei lavori premiati figureranno nel «Radiocorriere» e saranno resi noti mediante la Radio. Il lavoro primo premiato verrà integralmente pubblicato sul «Radiocorriere» e sul bollettino ufficiale del Radio Club Triestino che se ne riserverà anche i diritti editoriali.

Le riduzioni per il "Giugno,, e l'accesso alla Mostra del ritratto femminile

L'affluenza del pubblico alla Mostra del Ritratto Femminile fu anche negli ultimi giorni molto rilevante, e vi contribuirono grandemente gli accessi gratuiti ai quali hanno diritto i viaggiatori che presentano i biglietti ferroviari del Giugno Triestino. Il numero di cotesti visitatori fu una consolante prova dell'attrazione che esercitano i festeggiamenti triestini e le rispettive agevolazioni ferroviarie specialmente sul pubblico della vicina provincia, come pure della fama che già s'è sparsa di questa Mostra del Ritratto, sulla quale pubblicarono articoli pieni di simpatia il *Corriere della Sera* e parecchi giornali.

Anche al pubblico concittadino la frequentazione della Mostra sarà resa più agevole, poichè da oggi il biglietto di ingresso costa due lire. Se pensiamo che alcune Mostre storiche attualmente aperte in altre città d'Italia (e sia pure di eccezionale importanza) hanno biglietti d'ingresso perfino di dieci lire, dobbiamo dire che non s'è certo esagerato a Trieste nel fissare il prezzo d'ingresso per una mostra che è detta di dodici sale, ma che in realtà, compresi i salottini e i vestiboli coperti di quadri, ne ha quindici o sedici.

L'odierno rancio dei Granatieri. Stasera alle 20.30 i granatieri in congedo della Sezione di Trieste si riuniranno nel Ristorante «Alle Viole» per il rancio, al quale parteciperanno uniti in letizia i vecchi e i giovani camerati. S'interviene con alamari. Il versamento della quota di lire 8 per la partecipazione alla gaia e simpatica riunione si effettua presso il segretario, tel. 25-410.

La gita a Venezia dell'Istituto Fascista. Tutti i partecipanti alla gita a Venezia e alle isole che si effettuerà il 4 e 5 giugno devono trovarsi domani alle 5.45 ai Portici di Chiozza.

La festa pro dote della Scuola «Timeus». Stasera alle 20 nel proprio teatrino dei Salesiani di via dell'Istria, avrà luogo la festa pro dote della Scuola «Ruggero Tiumeus». In tutto il rione è vivissima l'attesa per questo simpatico spettacolo, vera festa popolare, non solo per i piccoli, ma anche per i grandi, che accorrono sempre in folla per applaudire e festeggiare i bravi attori. Il ricavato della festa andrà a favore degli scolari bisognosi della scuola.

Dieci anni dalla morte di Doro Finzi. Ricorre oggi un decennio dalla immatura morte di Doro Finzi, il geniale poeta e il prode volontario di guerra, che la morte rapiva nel fiore degli anni, arrecando grave perdita alla vita intellettuale cittadina. Ricordiamo il caro compagno di lavoro con vivo affetto e con sincero rimpianto.

ASTERISCHI

La lotteria del «Guf»

A richiesta del Comitato per la Mostra nautica, la R. Prefettura ha concesso una proroga all'estrazione della lotteria del «Guf» che avrà luogo così, per dar più interesse alla Mostra stessa, la sera del 24 corr. nei locali della Mostra. Il «dinghy», premio della lotteria, verrà esposto in un reparto riservato, per dar modo al pubblico di vedere il magnifico premio che con sole due lire si potrà avere. I biglietti sono in vendita presso il «Guf» (Riva Tre Novembre 1), presso la sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32), presso l'Adriaco e presso i rivenditori dei banchetti pubblici.

Una culla

La casa del dott. Guido Salvi, segretario provinciale dell'Associazione granatieri in congedo, è stata rallegrata dalla nascita di un maschietto. Ai genitori felici e al piccolo futuro granatiere vivissimi auguri.

Nuovi ammessi al Partito Nazionale Fascista

La Federazione del P. N. F. comunica un ulteriore elenco di nuovi iscritti:

Solimena Silvio, Sanzin Mario, Sanzin Eugenio, Sorrentino Michele, Stulle Giuseppe, Spinelli Renato, Scodellari Ferruccio, Samero Lituano, Sandri Francesco, Sardi Gualtiero, Scrivani Remo, Saracino Giuseppe, Sola Michele Melville, Skerl Emilio, Suman Cesare, Salesia Bruno, Spinetti Giuseppe, Serli Oscarre, Saina Rodolfo, Soschino Ferdinando, Soppa Alvaro, Scandurra Alberto, Santini Ricciotti, Stroppa Cesare, Spiegel Guido, Sinisi Paolo, Saraval Benedetto, Suppani Federico, Slavich Ervino, Schiavon Emilio, Spangaro Edoardo, Spongia Giuseppe, Spadoni Antonio, Sore Michele, Schiavon Enrico, Sutz Vittelaus, Sembianti Bruno, Segre Arrigo, Sagrati Aldo, Slunsha Emilio, Sitter Carlo, Strukelli Giovanni (Struchelli), Salvemini Leonardo, Sbisà Giuseppe, Scheriani Giuseppe, Stalio Cosimo, Silvestri Miro, Stossi Linneo, Sardo Salvatore, Savastano Ferdinando, Strancari Emilio, Simonetti Romeo, Stefani Bruno Giordano, Sigoni Vittorio, Stuparich Luca, Strada Antonio, Sancin Ildegardo, Salvemini Vincenzo, Santoro Tommaso, Serpentello Secondino, Sternar Mario Pasquale, Salom dott. Vittorio, Sklemba Omero, Stibelli Mario, Stocchi Giovanni, Silvini Bruno, Salvi Giovanni, Sbisà Francesco, Sbisà Alfredo, Sulli Federico, Selva Silvio, Stibbi Bruno, Specia Angelo, Specia Celeste, Suttora Giovanni Leone, Sanzin Bruno, Simoni Carlo, Sanzin Graziano, Savani Giovanni, Sambo Romano, Spiazzi Giuseppe, Siberna Renato, Steiner Paolo, Semacchi Glauco, Sforza Alberto, Sferza Umberto, Scala Rodolfo, Sterpin Sergio, Sega Guido, Scheidler Giovanni, Sticotti Stelio, Simini Marco, Spazzapan Eugenio, Suppini Riccardo, Samero Attilio, Senigaglia Romano, Stibelli Carlo, Scarafilo Carmine, Suppini Saverio, Simonetti Guido, Suppan Renato, Sapunzachi Tessalo, Sminetti Mario, Scarpa Giovanni, Senagaglia Gino, Serra Gaetano, Scrignani Giuseppe, Segrè Giorgio, Starcich Marco, Steiner Carlo, Sambri Gaetano, Samero Albino, Sivelli Antonio, Suppani Marcello, Schiozzi Giovanni, Seghini Augusto, Sala Ireneo, Slavich dott. Valdemaro, Schiavon Fabio, Santella Vincenzo, Surian Carlo, Schillani Giusto, Sarà Francesco, Sergas Franco, Sovrano Bruno, Spangaro Galileo, Spinelli Giuseppe, Sticotti Giuseppe Costanzo, Spadaro Giuseppe, Sinich Enrico, Scelleri Stefano, Sutter Ugo, Samero Aldo, Sarocchi Antonio, Sarocchi Rodolfo, Scortecci Amilcare, Steffè Giovanni, Slavez Vladimiro, Siega Antonio, Sgambati Natale, Sever Lazzaro, Sbisà Francesco, Sada Luigi, Santieri Bruno, Stori Massimiliano, Scarcelli Nicola, Stary Federico, Saxida Carlo, Saxida Guglielmo, Simet Vittorio, Siliptandi Guido, Sperani Carlo, Schiozzi Alfredo Bruno, Sergi Salvatore, Stabile Rosario, Sampò Augusto, Sgubini dott. Mario, Sanzin Aligi, Santoro Michele, Sbisà Mario, Salvador Guido, Spadon Riccardo, Scarpelin Romano, Scocca Salvatore, Schoss Paolo, Scrimali Ernesto, Sbocchelli Giulio, Saba Francesco, Senea Antonio Severino, Siega Federico, Siega Giacomo, Sanson Giordano, Stagnaro Bruno, Suchy Carlo, Specia Giovanni, Schizza Bruno, Sementi Ugo, Subak Giulio, Salvemini Vitangelo, Scarcia Domenico, Scranni Giusto, Salvemini Cosimo, Spinella Silvio Floriano, Scarpellini Mario, Sturli Orazio, Scarpulla Francesco, Salomone Renato, Spitzer dott. Leone, Silla Alberto, Spigolon Vittorio, Speri dott. Oreste, Silvestri Giovanni, Sauli Alfredo, Sabothi Vladimiro, Suni Fortunato, Speranza Alfredo, Sterbeni Giovanni, Sciannamblo Giuseppe, Stefanelli Guido, Spada Salvatore, Schivarz dott. Oscar Daniele, Selva Romano, Suardi Giovanni, Sala Edoardo, Stocco Arduino, Stocco Rinaldo, Sereni Pietro, Semi Federico, Stuper Augusto, Sukan Francesco, Schlechter dott. Paolo, Schiavon Roberto, Slavich Mario, Servadei Alessandro, Soldini Arnaldo Francesco, Sai Giovanni, Strassi Arno, Skerbitz Luigi, Seminizzi Ruggero, Speranza Gino, Stradiol Emilio, Sanzin Giorgio, Sanzin Andrea, Sardaro Francesco, Semini Ugo, Serra Edoardo, Scapin Carlo, Spadoni Ermanno, Strauss rag. Luigi, Stilli rag. Guido, Scipioni Giovanni, Sadelli Nicolò, Stuparich Giuseppe, Salvatori Ernesto, Sabelli Edoardo, Schillan Virgilio, Sbroiavacca Giovanni, Sersi Lodovico, Scogna Costantino, Scolz Giorgio, Sfregoli Luigi, Schuller Aldo, Sinico Giuseppe, Slanovitz Giorgio, Schievanò Adolfo, Schaffer Francesco, Stuparich Raimondo, Spadaro Pietro, Semeraro Giuseppe, Sticotti Camillo, Sesti Giulio, Sami Luigi, Sferco Francesco, Safferi Edgardo, Specar Silvio, Saina Carlo, Saggiomo Luigi, Sebastianutti Enrico, Sulfina Michele, Scipioni Saro, Squeri Pietro, Spetich Valerio, Silvestri Nerone, Scipioni Scipione, Scipioni Saro, Soliani Antonio, Sanzin Dante, Sgobino Augusto, Salvi Carlo, Succi Giuseppe, Scrivanelli Serafino, Strosseri Andrea, Sgubini Guido, Scaglione dott. Michele, Solvi Giuseppe, Sterle Vittorio, Steidler Guido, Serghi Rodolfo, Schillani Giusto, Sgnan Guido fu Apostolo, Silvestri Albino, Sauli Antonio, Saber Ony Matteo, Scocchi Tullio, Scherli Luigi, Serafin Guglielmo, Siraco Michele, Spazzapan Riccardo, Sbisà Ferruccio, Stolfa Vittorio, Sinigoi Francesco, Sossi Floriano, Severi Carlo, Spazzali Antonio, Sterri ing. Michelangelo, Silvari Vincenzo junior, Sanzi Giuseppe, Starace Giuseppe, Sessa Roberto, Sferza Ferdinando, Settimo Matteo, Sommacampagna Ugo, Sorini Carlo, Sossi Luigi, Strodiot Domenico, Silvari Vincenzo sen., Standeri Rodolfo, Stocca Emilio, Settomini de Vittorio, Sisti Francesco, Stolfa Giuseppe, Sereni Carlo, Scaleggeri Arminio, Saxida Ernesto, Subelli Edoardo, Scala Ettore, Suppani Marcello, Segan Bruno, Sacchi Massimiliano, Sigon Riccardo, Succhi Francesco, Sabelli Romeo, Selva Enrico, Schiavuzzi Fausto, Scaramella Giuseppe, Specchiari Giulio, Stalizzi Carlo, Sardo Eugenio, Salto Salvatore, Sereni Marino, Stuparich Marco, Serbo Attilio, Sulli Giuseppe, Sinigaglia Angelo Edoardo, Solchi Giovanni, Semeraro Spartaco, Serafini Lucindo, Sacchi Dante, Sazzani Vasco, Sardelli Giacomo, Sacchi Siro, Schiavi Amedeo, Scarpa Antonio, Sacchi Bassano, Sbisà Lorenzo, Serti dott. Luciano, Simonetti Eugenio, Sacchi Marcello, Sorini Roberto, Sarcinelli Vincenzo, Saftich Enrico, Singer Mario, Sciarrelli Umberto, Sauli Arrigo, Schifrer Carlo, Saffaro Luciano, Sulligoi Guido, Stefanizzi Amedeo, Sancin Carlo, Sina Onofrio, Sorsi Marcello, Sommacampagna Guido, Scagliola Pasquale, Spadaro Massimiliano, Sciancalepore Domenico, Stok Luigi, Sterle Rodolfo, Sutter Amedeo Roberto, Solimini Liborio, Sirelli Enrico, Serra Giuseppe, Sighele Vittorio, Sitar Armando, Spada Vito, Stroppa Domenico, Silli Mario, Santon Orio, Scamperle Mario, Steinmayer Bruno, Susanni Giuseppe, Scoberti Giuseppe, Steffè Emilio, Stecchina Arrigo, Sponza Bruno, Scocchi Angelo Francesco fu Antonio.

Triscoli Mario, Tamanini Ubaldo, Turilli Luigi, Testoni Pietro, Tuccillo Giuseppe, Trevisan Giuseppe, Tarabochia Luigi, Talamini Dante, Tedeschi Umberto, Terna Ugo, Tasso Giacomo, Tassini Carlo, Turciani de Elinoq, Treselli Guglielmo, Tauceri Rodolfo, Trost Ferdinando, Trost Carlo, Trampus Bruno, Tomè Pietro, Tolio Giovanni, Tonello Giuseppe, Tabacco Guglielmo, Tamaro Alessandro, Tosti Silvio, Tagliapietra Demetrio, Tamaro Umberto, Toriser Ovidio, Tarsitani Alessandro, Telazzi Mario, Travan Federico, Torcello Umbero, Trieber Roberto, Taucer Giuseppe, Tognolli Emilio, Treselli Vittorio, Toso Vittorio, Tomel Gildo, Trinchero Giovanni, Tamburlini Edmondo, Timeus Dante, Trotti Guglielmo, Todisco Francesco, Tommasini Armando, Turri Vito, Turchi Alberto, Ticini Gualtiero, Tischer Germano, Tamburini Giacomo, Tessarin Domenico, Tilati Pietro, Tomatis Luigi Pio, Tommasi Mario, Tommasini Edoardo, Tamaro Luigi, Tamburlini Mario, Todon Valentino, Tomaduz Leopoldo, Tonini Carlo, Tirinanzi de Medici Serafino, Timeus Giovanni, Toppi Giovanni, Tamino Rodolfo, Troccheri Arturo, Toscano Antonio, Tommasini Antonio, Tamaro Giorgio, Talkner Giovanni, Tesser Ireneo, Tosi Giulio, Tranquillini Attilio, Tomaselli Domenico, Turinetti de Piero, Tommasi Felice, Tagl'aferro dott. Paolo, Tornelli Ferruccio, Turci Giuseppe, Tritta Pasquale, Tribel Giulio, Tosato Guido, Turci Eugenio, Todeschini Antonio, Toller Umberto, Tommasini Giuseppe, Tamanini Iginio, Tessitore Franco, Tamburlini Silvio, Troise Pasquale, Tarnoldi Guido, Tilli Gaetano, Terzaghi Carlo, Tomasi Gianni, Torelli Mario, Tirel Umberto, Taboga Massimiliano, Toffolo Riccardo, Toffanin Giovanni Alfonso, Tomasini Antonio Mario, Tullii Raffaele, Toppi Orfeo, Tonon Giusto, Trogu Peppino, Tecilazic Federico, Turaccio Paolo, Turaccio Giuseppe, Titz Carlo, Tenze Giuseppe, Terzi Pietro, Tasselli Guido, Tedeschi Moisè, Tabor Francesco, Talkner Umberto, Triossi Crescenzio Pietro, Tinelli Giacomo, Toros Ermanno, Tarlupin Antonio, Tommasi Mario, Tromba Giovanni, Toso Elio, Tomasini Andrea, Trani Giovanni, Tommasini Emilio, Tedeschi Carlo, Tedeschi Francesco, Toso Tiziano, Timeus Guerrino, Tigliani Giuseppe, Telazzi Romeo, Tauzzi Francesco, Trani Lorenzo, Timeus Vittorio, Todeschini Giulio, Tessaro Narciso, Tedeschi Renato, Tesser dott. Renato, Terenghi Luigi, Topazio Ernesto, Toffetti Ugo, Temini Bruto, Tomat Bruno, Tuzzà Pietro, Treves Carlo, Tordesalvi Romano, Torsegno Guido, Turri Paolo, Ticina Nicolò.

Udina Manlio, Ussai Mario, Ussai Arturo, Uberto Romualdo, Udovich Mario, Urbani Aldo, Usberghi Giovanni, Urzi Giuseppe, Ursic Luigi, Urizzi Giacomo, Umani Pietro, Uxa Guido, Ukmar Ermenegildo, Ulessi Ferruccio, Ussai Dionisio, Ulcigrai Romildo, Ursini Mario, Uliani Ferdinando, Umelli Rodolfo, Ucropina Teodoro, Udovisi Enrico, Uderzo Luigi.

Weiss Francesco, Windspach Davide, Vecchiet Ermenegildo, Vitimani Roberto, Versa Licinio, Valdi Marcello, Vida De Marcello, Viezzoli Giovanni, Visintini Mario, Venezian Giuseppe, Vagrig Valentino, Vedova Riccardo, Viola Marcello, Vascotto Nicolò, Valenti Omero, Vidi Tullio, Visini Pino, Viezzoli Giorgio, Vucenovich Giovanni, Vascotto Arsenio, Vianello Giovanni, Vareton Tiziano, Valdisteno de Renato, Venturin Mario, Vezzoni Ermanno, Valle Massimiliano, Vespucci Vincenzo, Vidonis Emilio, Valsani Livio, Weiss Egone, Windspach Emanuele, Valeri Valerio, Volpi Paolo, Vignola Oreste, Vignani Giuseppe, Vetter Orlando, Viezzoli Luigi, Valenti Diego, Volpi Attilio, Venier Umberto, Veronesi Bruno, Vecchiet Federico, Vocino Giuseppe, Vitali Fitz Ermanno, Viterbo Tullio, Vittori Augusto, Vosilla Giuseppe, Volpi Giuseppe, Volpe Attilio, Valanti Pietro, de Vida Benvenuto, Vidò Ermanno, Vernazza Guido, Venturi Giorgio, Varisco Angelo, Vecchiotti Michele, Vianello Antonio, Venturini Giuseppe, Villareale Diego, Venturini Mario, Venturini Marcello, Velat Antonio, Valcini Alcide, Vidoli dott. Giuseppe, Villani Arturo, Vernoni Michelangelo, Visintin Giuseppe, Visintini Attilio, Velicogna Ottone, Vianello dott. Silvio, Villa Alessandro, Vaccari Nello, Vanzini Antonio, Vitturelli Dario, Valentini Cosimo, Valentini Guido, Valentin Francesco, Villi Giovanni, Verzaro Ivanoe, Valentini Enrico Paolo, Viatori Diego, Valenti Ferdinando, Varnerin Giovanni, Visintini Diego, Viezzoli Pietro, Valentini Paolo, Vascotto Pietro, Valentini Nicolò, Veneziani Bruno, Visintini Marco, Veronese Fabio, Venezia Renato, Venturi Pietro, Venturi Ottavio, Visintini Aldo, Vegl Antonio, Wedlin Ferruccio, Vasari Giuseppe, Waiss Adolfo, Viarengo Mario, Visintin Amerigo Ramiro, Verbais Giuseppe, Vecchiet Federico, de Wondeweid Umberto, Velicogna Oreste, Vittori Renzo, Viotti Mario, Vollero Eduardo, Visintin Francesco, Valussi Silvio, Visintin Mario, Valenti Vittorio, Vaia Roberto, Vellani Giuseppe, Vittori Angelo, Vucco Enrico, Vio Arturo, Virdis Francesco, Valli Bruno, Vidali Giorgio, Voltolina Luigi, Verzier Giorgio, Wizina Carlo, Verbacher Carlo, Vucetti Emilio, Vittica Ottomaro, Venier Mario, Valdisteno Mario, Visintini Giovanni, conte Gian Giorgio de Valdisteno, Venier Giulio, Venier Antonio, Vatta Giovanni, Vesselli Giuseppe, Vusio Alceste, Valenzin Mario, Valcini Alceo, Veneziani Piero, Volpi Aldo, Vigini Bortolo, Vicini Oscar, Verginella Milan, Varini Romeo, Visintini Romano, Vecchiet dott. Luigi, Venerier Virgilio, Veneziano Sebastiano, Vittozzi Ugo, Vidulich Carlo, Valenzin Mario, Wassermann Giovanni, Verde Francesco, Valich Francesco, Vassilli Edoardo, Viara Eugenio, Vatta Renato, Venturini Antonio, Venier Bruno, Vaccari Giovanni, Vidoli Bruno, Villa Chiesa Teobaldo, Verbanaz Antonio, Villanoce Ferruccio, Vatta Vatovez Mario, Viti Italo, Viezzoli Giacomo, Weiss Ignazio, Venchi Angelo, Visintini Luigi.

Zangone Giuseppe, Zorini Vittorio, Zanetti Agostino, Zucca dott. Riccardo, Zanetti Gastone, Zuani Bruno, Zuani Iginio, Zerial Mario, Zuani Ugo, Ziffer Gustavo, Zancan Giovanni, Zambon Antonio, Zerial Stanislao, Zanni Michele, de Zadro dott. Francesco, Zagrandi Edoardo, Zanini Francesco, Zampolli Bruno, Zabucchi Mario, Zvitan Alessandro, Zauner Pietro, Zuccoli Vittorio, Zanin Antonio, Zaccaria Massimo, Zaccaria Edoardo, Zoppolato Giovanni, Zipponi Fioravante, Zipponi Giordano Bruno, Zernitz Guido, Zagnoli Anacleto, Zippi Antonio, Ziani Guido, Zanettini Vincenzo, Zanot Giuseppe, Ziffer Giuseppe, Zamarian Ferdinando, Zucca Filiberto, Zammatteo Carmelo, Zini Francesco, Zanelli Umberto, Zecchini Guerrino, Ziliotto Umberto, Zaccaria Giacomo, Zimonelli Eugenio, Zvillinger Arrigo, Zanelli Alberto, Zorzenon Giuseppe, Zuccolo Giovanni, Zucchi Ernesto, Zucchi Paolo, Zucchi Lodovico, Zuppancich Primo, Zanon Leonardo, Zuanni Nicolò Quinto, Zabrucchi Orlando, Zolia Augusto, Ziffer Emilio, Zamolo Risveglio, Zvinich Errico, Zaghet Vittorio, Zatelli Umberto, Zennaro Giacomo, Zalateo Arturo, Zanmarchi Giuseppe, Zacchigna Biante, Zavattini Francesco, Zamperlo Mario, Zoldan Giuseppe, Zalacosta Mario, Zanmarchi Renato, Zorchi Giuseppe, Zaccaria ing. Giuseppe, Zeghet Celeste, Zancotti Carlo, Zanetti Ettore, Zorro Giordano, Zorzenoni Oliviero, Zorzenoni Salvatore, Zorzut Amleto, Zotti Carlo, Zotti Giuseppe, Zuani Marcello, Zuccolin Ignazio, Zollia Giovanni, Zula Giuseppe, Zucchi Alcide, Zorzetti Guido, Zucchini Luigi, Zanetti Ferruccio, Zucchero Bruno, Zanino Gino, Zay Riccardo, Zachello Giovanni, Zotteri Aurelio, Zebei Emilio, Zetto Giovanni, Zenobi Zenobio.

La festa della Scuola V. E. III

nella palestra della Ginnastica

Stasera alle 18, nella palestra della Ginnastica, gentilmente concessa, avrà luogo l'annuale festa «pro dote» del Circolo didattico sezionale di via Giotto. Al ricco e vario programma prenderanno parte oltre 400 alunni di tutte le classi.

I biglietti sono in vendita nella segreteria della Scuola e, prima dello spettacolo, alla cassa della Ginnastica.

L'attività della Sezione artiglieri

illustrata all'assemblea

Nella sala maggiore della Società Operaia, ornata di vessilli e delle insegne dell'Arma d'Artiglieria, ha avuto luogo iersera alla presenza di un imponente numero di artiglieri l'annunciata assemblea straordinaria di tutti gli appartenti alla sezione. Tra la folla numerosissima degli intervenuti erano il commissario provinciale cav. Enrico Calzi, il col. comm. Cesare Bellini, il cap. Rossignoli, il cap. Bucchi, il cap. Ribechi e il cav. Riello del Direttorio provinciale. All'assemblea hanno pure presenziato il dott. Larice per Monfalcone, il sig. Zuberti per Grado, il rag. Rovinetti per S. Dorligo della Valle, nonchè rappresentanti di Ronchi dei Legionari, di Villa Opicina, di Muggia e di altre località.

La riunione s'è iniziata con brevi e cordiali parole di saluto e di ringraziamento pronunciate dal cav. Calzi. Quindi il segretario provinciale Eligio Klein ha ampiamente illustrato il programma del raduno nazionale degli Artiglieri sul Piave, cui la sezione di Trieste parteciperà con tutti i suoi iscritti. Prima di concludere la sua chiara applaudita esposizione, il segretario provinciale ha accennato alla gita a Zara indetta per il prossimo Ferragosto dalla Società Dalmatica, e alle altre manifestazioni cui parteciperà l'intera sezione.

Ha detto infine alcune parole il segretario amministrativo, Drudi, il quale ha consegnato ai presenti le nuove artistiche tessere e i distintivi dell'Arma.

Aldo Mayer all'„Artis Amici"

Il Circolo «Artis Amici» chiuderà stasera la sua stagione artistica e mondana con una riunione interessantissima, cui parteciperà, come noto, il chiaro scrittore Aldo Mayer, il quale pronuncerà la attesa conferenza su «L' opinione pubblica». L' argomento, già così interessante, che a un osservatore acuto come Aldo Mayer offrirà certo tutta una serie di originali pensieri e rilievi, sarà illustrata da numerose diapositive di quadri che il pittore Giuseppe Starace, dopo un colloquio avuto in merito con lo scrittore triestino, ha creato appositamente.

L'interessante conferenza avrà inizio alle 21. Seguirà un grande ballo che chiuderà la stagione mondana del Circolo.

La lettura di Giuseppe Ponten

Dinanzi a un pubblico, che affollava ieri sera la sala massima di via del Coroneo e che lo seguì col più vivo interesse, lo scrittore tedesco Giuseppe Ponten lesse brani delle sue opere in prosa ed alcune poesie.

Nel 1925, durante un lungo soggiorno in Russia, nella regione del Volga, contemplando le silenziose dimore dei tedeschi immigrati nei secoli passati — al tempo di Caterina e della spedizione napoleonica — egli ebbe l'idea di scrivere il poema in prosa della gente tedesca sparsa per il mondo, riassumendolo nella storia di una famiglia attraverso varie generazioni, i cui membri, sbattuti dal destino nelle più lontane contrade, si allontanano l'uno dall'altro, si ritrovano, si sentono al tempo stesso vicini ed estranei e si vedono coinvolti nelle vicende dei Paesi dove sono emigrati. Questa storia comprende tre volumi ed uno spazio di circa due secoli. Di essa, il dott. Ponten lesse ieri a sera alcuni capitoli salienti, con consumata perizia ed abilità, sicchè era un diletto ascoltarlo, oltre che per quanto diceva, anche per come lo diceva.

In chiusa, trasportandosi in tutt'altro aere, dalla Russia egli fece un salto a Roma, dove, soggiornando prima della guerra, intento a tradurre le «Elegie romane» di Gabriele d'Annunzio, un bel giorno pensò sarebbe stato meglio scriverne delle originali, e compose un volume ispirato dalla Città eterna e dalla vita che gli artisti italiani e stranieri allora vi conducevano. Le fontane gli diedero lo spunto per la più bella delle tre poesie lette ieri.

Spirito inquieto nella vita e nell'arte, il dott. Ponten volle chiudere infine la sua lettura con un brano umoristico: l'arrivo in Italia, oltre il passo dello Spluga, del pittore Rethels e di sua moglie, da lui descritto nel romanzo intitolato «Il suo viaggio di nozze».

Il folto pubblico, convenuto dietro gentile invito del Console di Germania dott. Illgen, salutò alla fine l'illustre scrittore coi più vivi applausi.

Un lutto del comm. Lanfranchi

Dopo lunga malattia sopportata con fermo animo ha cessato di vivere in Tegna (Canton Ticino) il signor Solferino Lanfranchi, fratello dell'amministratore unico dell'Unione Pubblicità Italiana, comm. Ercole Lanfranchi, e padre del procuratore-ispettore della Unione Pubblicità Italiana signor Ercole Lanfranchi junior.

Benchè cittadino svizzero, il signor Solferino Lanfranchi si sentiva legato all'Italia da vincoli di sincero amore. Viveva da parecchi anni a Milano, dove era riuscito a crearsi col suo lavoro e con la sua proverbiale probità una invidiabile posizione.

Legati al comm. Ercole Lanfranchi da vincoli di amicizia e di sincera stima per la sua attività come capo rispettato ed amato della massima organizzazione pubblicitaria italiana, inviamo a lui, al figlio Ercole junior e alle famiglie che prendono il lutto i sensi delle nostre più vive condoglianze.

Cronache di Monfalcone. Si sono svolte a Monfalcone la riunione del Direttorio del Fascio e un'assemblea degli operai metallurgici di cui daremo relazione, assieme alle altre cronache monfalconesi, nel *Piccolo della Sera*.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I campionati atletici allievi

Domani allo Stadio del Littorio

Organizzati dalla S. S. Giovinezza, si svolgeranno domani allo Stadio del Littorio i campionati regionali di atletica leggera della categoria allievi.

Oltre alla presenza di tutti i forti elementi della categoria, la riunione riveste una particolare importanza per la lotta che le squadre delle società di categoria A partecipanti, impegneranno per la classifica della Coppa Giulia, vinta l'anno scorso dalla anziana S. G. Triestina. L'A. S. Udinese, l'U. G. Goriziana e la S. S. Giovinezza nutrono, insieme alla detentrice, i più combattivi propositi onde favorire un'affermazione dei propri colori. Sicchè non è dubbio che l'atletica leggera vivrà domani una bella giornata.

Vivo interesse susciterà inoltre il confronto fra gli atleti delle società di categoria B, che si disputeranno il titolo di campione regionale di tale categria. Anche in questo campo le squadre rappresentative sono particolarmente forti e tali da promettere una lotta serrata e incerta.

Il C. R. della F. I. D. A. L. ha ratificato la seguente formazione delle giurie: Lorenzetti cav. Nino, giudice arbitro; Di Giorgio Marcello, direttore delle gare; Prezzi Alfredo, addetto ai concorrenti; giuria corse: Dal Dan perito Luigi, presidente, de Jurco Piero, Jegher Giorgio, Pettarini rag. Umberto, Della Pergola Steno, Suppelli Gino, Dimini Giacomo. Giudice di partenza: Gianporcaro Guido. Cronometristi: Marcovigi cav. Romeo, Fabretto rag. Ernesto. Giuria salti: Tonon Gastone, presidente, Farci Gianni, Cenni Gastone, membri. Giuria lanci: Ghersa Giusto, presidente; Brumatti Giorgio, Contieri Eletto, membri.

Orario: ore 9.30: adunata delle giurie e dei concorrenti; ore 10: batterie corsa piana m. 100, salto in alto, eliminatorie e finali, getto del peso, eliminatorie e finali, finale corsa piana m. 1000; ore 10.30: batterie corsa ostacoli m. 110; ore 10.45: salto in lungo; ore 11: batterie corsa piana m. 300, lancio del disco, eliminatorie e finali; ore 11.45: lancio del giavellotto, eliminatorie, batterie corsa ostacoli m. 400.

Nel pomeriggio le gare verranno riprese con il seguente orario: ore 14: adunata delle giurie e dei concorrenti; ore 14.30: finale corsa piana m. 100, finale giavellotto, salto triplo, eliminatorie e finali; ore 15: finale corsa piana m. 3000; ore 15.30: finale corsa piana m. 300, salto con l'asta; ore 15.45: finale corsa ostacoli m. 110; ore 16.45: finale corsa ostacoli m. 400; ore 16.30: finale staffetta 4x100; ore 17: finale staffetta 4x300.

Binda e Guerra vittoriosi

nella notturna al Velodromo bolognese

BOLOGNA, 2

Questa sera al Velodromo, alla presenza di un pubblico numerosissimo, ha avuto luogo la prima riunione notturna con la partecipazione dei reduci dal Giro d'Italia, oltre Guerra. Il pubblico ha vivamente applaudito il campione del mondo, accomunandolo con Guerra.

Ecco i risultati:

Velocità dilettanti, finale: 1) Cimatti; 2) Fiorini; 3) Cagnani.

Match ad inseguimento km. 3.730: la coppia Binda-Guerra raggiunge quella Cornez-Demuysère al nono giro in 4'54" e quattro quinti.

Eliminazione professionisti: 1) Piemontesi in 8'25"; 2) Meini; 3) Bertoni.

Giro d'Italia in pista km. 32, giri 80: vincono i traguardi: Guerra, Piemontesi, Meini, Zucchini. Altri cinque traguardi sono vinti da Guerra e Meini. Classifica finale: Guerra punti 31 in 46'12" alla velocità media oraria di km. 41.700; 2) Meini punti 29; 3) Piemontesi punti 20.

Il match pugilistico Italia-Irlanda

DUBLINO, 2

Gli incontri italo-irlandesi di pugilato, svoltisi stasera nella nostra città, si sono così conclusi:

Urbinati ha battuto Connoly, Ker ha battuto Trombetta, Hughes ha battuto De Martini, Smith ha battuto Questa, Kennedy ha battuto Binazzi, Strozzi ha battuto Chafe. Tutte queste vittorie sono state ottenute ai punti. Poi Hearns ha battuto Palmonella che è rimasto ferito al pari del suo connazionale Medici, che è stato battuto da O' Driscoll. *(United Press).*

La manifestazione alla Vedetta Italia rinviata. La Soc. Sportiva Vedetta Veloce comunica a tutti i sodalizi interessati che, per disposizioni superiori, la manifestazione alla Vedetta Italia per l'assegnazione della Coppa di S. E. il Capo del Governo, viene rimandata a domenica 18 corr., per dare la possibilità ai concorrenti alla marcia di domenica 11 corr. a S. Canziano di allenarsi sul percorso.

Campionato di volata. Per ragioni tecniche, sono stati cambiati il sorteggio e l'orario delle partite per domenica 4 corr., sul campo sportivo di Cologna. Ecco il nuovo orario: ore 15: Dop. Tranviario-G. E. T.; ore 16.30: Dop. Casalini-Dop. Augustus.

"Coppa Città di Trieste„

e «Coppa del Carso» di tennis

Ieri nella sede del Comitato regionale sono stati sorteggiati i tabelloni per queste interessantissime manifestazioni, che metteranno di fronte con la classica formula della Coppa Davis degli accoppiamenti di giocatori dei nostri Circoli tennistici. Esclusi per regolamento i fortissimi Banfield, Aidinyan, Ara Mario, Ucci Manzutto ed Etta Frausin, tutti gli altri si sono iscritti. Alcuni accoppiamenti sembrano indovinatissimi, e ci fanno prevedere gare assai combattute e ricche di incognite. Diamo qui sotto il sorteggio ed il programma di domenica, prima giornata di gare.

Coppa «Città di Trieste»:

Cattaneo-Zaiotti contro bianchi-bianchi; Lug-Gattegno contro Bravin-Rizzatti; Tripcovich-Mattia contro Di Paolo-Zibell; Lughelder e compagno contro Novacco-Finzi; Paladini-Rossi contro neri-neri; Armanni-Depangher contro Benussi-Benvenutti; Pittana-Porto contro Illesi-Schönburg; Paoletti-Du Ban contro verdi-verdi.

«Coppa del Carso»:

Mayer-Rovis contro rossi-rossi; Gattorno-Tedeschi contro Fischer-Marchese; Di Demetrio-Andriani contro De Forza-Porto; Contieri-Sumberaz contro Ghirardo-De Fecondo.

Orario per domenica. Gli incontri avranno principio alle 10 e precisamente: Gattorno-Tedeschi contro Fischer-Marchese, sui campi di via Guido Reni; Demetrio-Andriani contro De Forza-Porto, sui campi del Cacciatore; Langgher-Gattegno contro Bravin-Rizzatto, sui campi del Cacciatore; Langfelder e compagno contro Novacco-Finzi, sui campi del C. T. T. a Roiano; Armani-Depangher contro Benussi-Benvenutti, sul campo del Dopolavoro P. I., Viale Regina Elena.

Il torneo tennistico del Pubblico Impiego. Come annunciato, oggi alle 15 avrà luogo l'attesa finale del singolare uomini che verrà giocata dai tennisti Finzi e Du Ban.

Gita a Venezia e Padova

per la partita della Triestina

Per dar modo agli sportivi di Trieste di seguire la squadra del cuore il Dopolavoro provinciale e l'U. S. Triestina hanno organizzato una gita speciale a Padova. Partenza da Trieste domani alle 5.30 dal molo Pescheria con la «S. Giusto». Arrivo a Venezia alle 10.30; partenza alle 13.30. Da Padova ritorno alle 18.30 e da Venezia (Pontile del Lloyd) alle 20 per essere a Trieste alle 24 circa di domani sera.

Il prezzo globale di andata e ritorno è fissato: per Padova in lire 25; dopolavoristi lire 22 e ragazzi lire 18. Per Venezia soltanto lire 15, per dopolavoristi lire 12 e per ragazzi lire 8. Vendita posti e informazioni presso la Biglietteria centrale (via d'Annunzio 1, telefono 9488) e presso la segreteria dell'U. S. Triestina (piazza Borsa 8, secondo, tel. 89-46).

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del Centro. Domani gita di propaganda con automezzi volta Sesana, dove si svolgerà una partita di calcio tra la nostra squadra e quella del F. G. C. di Opicina. I G. F. che intendono partecipare, dovranno presentarsi in sede del Comando (Piazza Verdi, 1) entro le 20 di oggi. Partenza da Trieste alle 14 da Piazza Verdi. S'interviene in divisa.

Fascio di S. Giovanni. I G. F. sotto elencati sono comandati per questa sera in sede (S. Giovanni) alle 21. Sono pure comandati gli ufficiali e capisquadra: Guglielmo Carpini, Carlo Ceraveni, Guerrino Geletti, Virgilio Maggi, Ottone Martinz, Bruno Petracco, Nevio Pitassi, Giulio Seriani, Enrico Spangher, Ermanno Varin. Non saranno giustificati gli assenti. I G. F. impossibilitati si facciano rappresentare da un congiunto.

Il tema della propaganda coloniale

1314 lavori presentati alla Commissione

Ieri nel pomeriggio, presso la sede del «Guf», si è radunata la Commissione giudicatrice del tema «Le colonie italiane» che, con l'autorevole appoggio del cav. Garzolini, direttore didattico centrale, la Sezione «Guf» dell'Istituto coloniale fascista, per opera particolare del maestro Aldo Contento, ha fatto svolgere nelle classi quarta e quinta delle scuole elementari del Comune.

La commissione, presieduta dal dott. Ongaro fiduciario della sezione, era composta dai signori Aldo Contento, Fulvio Cozzi, Valerio Cusma, Angelo Danielis, Luciano Davanzo, Ferruccio Derossi, Ada Menegazzi, Ettore Pian e Fabia Savini.

I temi presentati alla commissione raggiungono il cospicuo numero di 1314 e rappresentano appena un sesto dei temi eseguiti il 27 maggio. Ciò dimostra l'entusiastica partecipazione di tutta la scolaresca a questa gara ed il vivo interessamento dei direttori didattici e degli insegnanti tutti che consci dell'importanza del problema coloniale, con appropriate lezioni preparano i loro allievi per lo svolgimento del lavoro.

[Cro]naca giudiziaria

[Le m]arachelle del commesso

[(Tribu]nale Penale) Il commerciante [...] Krainer di Postumia, e il suo [...] Francesco Vrabec s'accorsero [...] dell'aprile u. s. che era stato [...] un furto ai loro danni e pre[...] il primo lamentava la spari[zione di] una bicicletta e l'altro quella [di un o]rologio. Quale responsabile fu [...] il commesso Vittorio Umek fu [...] di 32 anni, il quale, qualche [...]a era stato assunto alle dipen[denze del] Krainer. L'Umek, arrestato [dai cara]binieri di Postumia, negò reci[samente] il fatto ma le sue dichiarazioni [non furon]o ritenute valide tanto più che [...]do il suo libretto di lavoro si [...] aveva alterato la dichiarazio[ne...] servito rilasciatagli da tale Al[...]or. Infatti, l'Umek, per essere [...]dal Kraner aveva di suo pugno [...]i avere tenuto una condotta [...]di avere goduto la piena fiducia [...]r.

[Il pro]cesso, svoltosi ieri alla quinta [...] presidente cav. uff. Colombis [...] M. cav. Pellegrini ritenendolo [...] chiese 2 anni e 9 mesi di re[clusione e] 2100 lire di multa.

[Il Trib]unale, udito il difensore avv. [...] sulla base delle altre risultan[ze proce]ssuali ha assolto l'accusato per [insuffice]nza di prove dall'accusa di fur[to della] bicicletta e lo ha condannato [...]to a un anno, otto mesi e 26 [giorni di] recusione e 1052 lire di multa.

Prove insufficienti

[(Tribu]nale Penale) Certo Francesco [...]u Antonio, di 38 anni, abitan[te a Gra]disca, venne, nel marzo u. s. [...] di avere commesso un furto in [danno de]l negoziante Giovanni Pelluc[...]i Monfalcone. Stando all'accu[sa, il P]essot, introdottosi nel negozio [...]cchetti e servendosi di una [...]vrebbe aperto il cassetto del [...]r impadronirsi di 600 lire e di [...]e stilografiche montate in oro. [Il P]essot, per quanto si fosse man[tenuto ne]gativo e avesse, con un alibi, [...]o che la sera del fatto si tro[vava...]tto, nella sua casa di Gradisca, [...]eduto per cui ha dovuto presen[tarsi...], alla quarta sezione per esse[re giudic]ato.

[Nel] processo, il Tribunale, vagliate [...]portate sia dal denunciante che [...]tato, ha ritenuto che nessuna [...]ti avesse raggiunto l'intento, i[l P. M. a]veva chiesto per l'accusato un [anno...] mesi di reclusione e 1400 lire [...], ma il Tribunale ha assolto lo [...]per insufficienza di prove.

[Pres. ...]nte: comm. Martini; giudi[...]nzi e Zetto; P. M.: cav. Rug[geri; dif]esa: avv. Svilocossi, cancellie[re...]Mircovich.

[Per] la pace d'una famiglia

[(Tribu]nale Penale) Una sera dell'a[prile u.] s., il contadino Antonio Zetto [...]io, di 38 anni, abitante a Lase [...]i Senosecchia, rincasato dal la[voro...]la prese con la propria madre [...]a, la quale, essendo ammalata, [...]sa a letto. A difendere la don[na...]venne subito il secondo figlio, [...], e quindi una zia di questi, [...]a lo Zetto, imbestialitosi, si mi[se a da]r botte da orbo a tutti, per [...]mati i carabinieri, fu tradotto [...]sti.

[Denun]ciato all'autorità giudiziaria, lo [...] dovuto comparire ora davanti [...]ci della quarta sezione per ri[spondere] di una serie di maltrattamenti [...]ti dal dicembre 1932 all'aprile [...]

[In ba]se alle risultanze di causa, [...]ale ha ritenuto di condannarlo [...] e 9 mesi di reclusione nonchè, [...]dolo delinquente abituale, a 2 [anni di] colonia agricola.

[Pres. ...]nte: comm. Martini; giudici: [...]e Zetto; P. M.: cav. Ruggeri; [...]avv. Svilocossi; cancelliere: de [...]h.

Due uova al burro
[e] qualche complicazione

[(Tribu]nale Penale) La ventunenne [...] rincasata il 15 aprile u. s. per [...]re e non avendo trovato la [...] si mise subito a tavola ma, [...]a la minestra, torse la bocca. [La mine]stra era estremamente salata, [...]la giovane presa una padella, [...]e a friggere un paio d'uova, [...]aggiunta la madre e vistala af[...]ta accanto al focolaro, la rim[proverò a]cerbamente. La figlia risenti[ta ris]pose con vivacità tanto che la [...]perduta la pazienza, finì per [...]con un ferro da stiro. La Carla [...] si avventò contro. A por fine [...]a disgustosa intervennero pron[tamente] gli altri familiari, i quali, dopo [...]ise le contendenti accompagna[...]rambe all'ospedale, poichè an[che la m]adre era rimasta ferita.

[Al]la quarta sezione, madre e fi[glia han]no fatto la loro breve appari[zione...]

[Il Trib]unale, esaminato minutamente [...]ha inflitto 3 mesi e 10 giorni a [...] delle imputate, accordando [...] Carla i benefici di legge.

[Pres. ...]ente: comm. Martini; giudici: [...] e Zetto; P. M.: cav. Ruggeri; [...]avv. Svilocossi; cancelliere: de [...]h.

[Tr]e feriti per uno scherzo

[(Tribu]nale Penale) La sera del 9 mag[gio u. s.], nel lavoratorio di calzature di [...]riana, in via Conti 4, avvenne [una fu]ribonda zuffa tra alcuni operai [...]quali dovettero ricorrere alle [cure dell']ospedale. Era avvenuto che a [...]i operai e precisamente al cal[zolaio Lu]igi G., per fargli uno scherzo, [avevano] tagliato dello spago. Il G., an[dato su]lle furie se la prese coi colleghi [...]Romano Dose, fratelli, ed Ema[...] Benedetti. Dalle parole si pas[sò...] ai fatti e il G., afferrato un [...]i gettò sui compagni, che ri[portarono] varie ferite.

[Al pro]cesso, svoltosi ieri mattina alla [...]zione, il G. ha dichiarato di [...]to in istato di legittima difesa [...]provocato.

[...]o in tre contro di me!

[Il P.] M. ha chiesto nondimeno un an[...]clusione che il Tribunale, va[gliate le] circostanze di causa, ha ridotto [...]i.

[Pres. ...]ente: cav. uff. Colombis; giudi[...]o e Blando; P. M.: cav. Pelle[grini; d]ifesa: avv. Freschi; cancellie[re...]i.

A porte chiuse

[(Tribu]nale Penale) Alla quinta sezio[ne si è s]volto, a porte chiuse, un proces[so per d]elitto contro la maternità e per [...]ni a carico di Stefania Carli [...]io, di 20 anni, da Trebiciano, e [...]rli fu Carlo, di 23 anni, pure [...]ciano.

[Il Trib]unale, vagliate le circostanze di [...] condannato la Carli a 7 mesi [...]ni di reclusione e il Luigi Car[li a ...]si e 10 giorni di reclusione.

[Pres. ...]nte: cav. Gnezda; giudici: Fa[...]toich; P. M.: cav. Battiggi-Sta[...]esa: avv. Robba; cancelliere: [...]

[Il con]vegno di poesia indetto per que[sta sera] alle 21 al Dopolavoro della Mu[...]ato rimandato a sabato prossi[mo...] corrente, col medesimo pro[gramma].

Settantenne che precipita in una botola

La sera del 28 maggio u. s. la casalinga Maria Bordon, di 70 anni, abitante al n. 64 di S. Dorligo della Valle, stava per chiudere una botola della cantina allorchè, in seguito a un brusco movimento, perdette l'equilibrio e rotolò lungo tutta la scaletta che conduce nella cantina. Premurosamente soccorsa dai congiunti, la vecchia donna, che nell'accidente aveva riportato la frattura della clavicola sinistra, fu adagiata sul suo letto e più tardi visitata da un sanitario. Avute le prime cure, fu poi invitata a recarsi al nostro Ospedale Regina Elena per le medicazioni necessarie. Ieri nel pomeriggio, accompagnata dal figlio Santo, di 29 anni, la Bordon si presentò al pio luogo, ove fu accolta nel reparto chirurgico di turno.

Un braccio in pericolo per una scalfittura

Ieri nel pomeriggio si recò all'Ospedale Regina Elena il meccanico Vladimiro Metlica, di 19 anni, abitante a Matrasso in quel di Pola. Aveva una ferita alla mano destra. Dopo le medicazioni del caso il giovane narrò che verso le 14.30 del 30 maggio u. s. stava costruendo nei pressi di casa un muricciuolo, allorchè nel maneggiare una pietra si era prodotto alla mano una scalfittura, che poi, aveva determinato l'infezione, così che l'arto s'era estremamente gonfiato. Il Metlica s'era fatto medicare da un sanitario del luogo, che lo aveva consigliato a sottoporsi ad una ulteriore visita medica.

La disavventura di un piccolo corista

Ieri nel pomeriggio lo scolaro Armando Balbi, di dieci anni, abitante in Cologna S. Luigi n. 232, si recò insieme a una quindicina di coetanei nella palestra della Società Ginnastica per provare un coro da eseguirsi durante una prossima manifestazione scolastica. Ma mentre era sul palcoscenico del teatrino, il ragazzetto incespicò, cadde al suolo e si produsse una forte contusione al gomito sinistro, con probabile frattura ossea. Soccorso dai presenti, il ragazzo fu accompagnato alla propria abitazione e più tardi si presentò all'Ospedale

Le acrobazie di Paolino

Uscito di casa con la zia il bambino Paolo Murnig, di tre anni, abitante in Guardiella Scoglietto, riuscì ad arrampicarsi ieri sera su una inferriata dalla quale, perduto l'equilibrio, cadde al suolo in modo da prodursi una forte contusione alla fronte e leggera commozione cerebrale. Soccorso dalla zia, spaventata per l'accaduto, il bambino fu più tardi trasportato con l'autolettiga della Guardia Medica all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno, gli prodigò le cure del caso

Nel rincorrere un coetaneo il bambino Realino Esposito, di sei anni, abitante in via Leone Fortis n. 24, incespicò in un sasso e, capitombolato malamente al suolo, si produsse una leggera ferita alla mano destra con la quale aveva urtato contro un filo di ferro spinato.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del senatore Angelo Pavia, dalla sorella Giulia de Frigyessy Pavia lire 200 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 100 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Guardia Medica e lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dai nipoti Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 100 pro Scuola Duca d'Aosta, lire 100 pro Croce Rossa (assistenti sanitarie), lire 100 pro Ospedale Regina Elena e lire 100 pro Unione Italiana Ciechi.

Per onorare la memoria di Fanny Koch, dal figlio dott. Carlo lire 100 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dal dott. Gino Macchioro lire 20 pro Ospedale Regina Elena (III div.); da Camillo Grego lire 20 pro Guardia Medica; da Fortunata e Gina Coen lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Luci Castelbolognese lire 20, da Renato e Umberto Castelbolognese lire 20 pro Ospedale Israelitico (fondo A. P. Castelbolognese); da Elena Ciani lire 20 pro Scuola S. Xydias (assist. scol.); da Alice Galanti lire 50 pro Scuole via dell'Istria; da Emma e Teodoro Loeffler lire 25 pro Guardia Medica; da Luisa Pollitzer lire 30 pro Ospedale Israelitico; da Maria ved. Clemencich lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Carlo Grulich, da Giacomo Bolaffio lire 15 pro Congr. di Carità; da Enrico Walter lire 5 pro Asilo Rittmeyer; dalle famiglie Marchi-Jones lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Luigi Ghira, da Adelina e Raimondo Dannecker lire 25, da Rina ed avv. Domenico Sponza lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Krizeck, dalla famiglia Marco Scocco lire 15 pro Congr. di Carità; da Alfredo Scocco lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Amalia Walluschnig lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Guido de Fischer lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Danila Jamnich, da N. N. lire 10 pro Consorzio Antitubercolare.

Per onorare la memoria della sorella del signor Ugo Joung, da Alessandro A. Levi lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria della signora Jahn di Vienna, dal prof. Sebastiano e Titty Gattorno lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Nel III anniversario della morte dell'avv. Emilio Pincherle, dalla madre e dal fratello lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 50 pro Guardia Medica; dalla vedova e dai figli lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 100 pro Patronato femm. Ebraico.

Da N. N. lire 25 pro Congr. di Carità.

La Borsa di Trieste

giugno	1	2	giugno	1	2
Rend. 3½%	78.75	78.65	Premuda	150	150
Cons. 5%	87.50	87.60	Pico. Ferr	168.75	168.75
Obbl. Ven	87.50	87.50	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1934	101.35	101.35	Tram	180	180
B. T. n. 1940	102.65	102.65	Adr. Sped	334	334
B. T. n. 1941	102.65	102.65	Ampelea	110	110
Ist. R. Ind	454.50	454.50	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	126.50	127.50	Cant. R. A	30	29
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	999	999	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital	645	645	Fin. Cosul	7	6
B. Roma	102	102	Cem. Ison	7	7
Generali	3340	3350	Cem. Spal.	55	55
Ass. Ital.	430	425	Ist. Cem.	75	75
Infortuni	1530	1530	Forze Idr.	157	157
Riun. A	1575	1565	S. I. P.	26.50	26.50
Riun. B	1462½	1480	SELVEG	400	400
Sicurta	110	110	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	546	549
Cosulich	15	15	Edison p.	332	332
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr.	22	20	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	173	173	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	75	65	Pastificio	200	200
Lussino	135	135	Pilatura	85	85
Martinol.	65	66	Terni	149.50	152
Meridion.	610	609	Targesteo	1120	1120

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lorenzino, Lucilliano, Claudio, Paolo, Cecilio.

NASCITE (2 giugno 1933): Legittimi: Agucciomi Sara di Eugenio; Reggente Carla di Ettore; Rossit Fulvio di Carlo; Appi Renata di Bruno.

DECESSI: Hinze Claudio g. 15; Ferda Giovanni a. 78; Godina Aurelia a. 12; Picamus Pierina g. 23; Rosseano Giuseppe m. 10 e mezzo; Pouch ved. Loussin Anna a. 74; Rasem Livia a. 1; Zallar Andrea a. 65; Jamnik Danisa a. 20.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zuccolin Mirone, macellaio e Rozanec Ines, casalinga; Franza Antonio, agricoltore e Cerna Maria, casalinga; Burgio Luigi, impiegato e Brunello Fortunata, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Thorndike Herbert Elliot, possidente e Ballif Carolina Maria, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 16.05 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro; 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.36 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle); 9.46 D; 13 A; 16.55 M (Erpelle); 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

TEATRI E CONCERTI

"Giovanna,, di H. Duvernois
al Politeama Rossetti

Stasera Emma Gramatica sarà interprete di un' appassionata commedia: «Giovanna» di Henry Duvernois, l'autore de «La fuga» che tanto successo ha riportato sulle nostre scene or è qualche anno. La commedia, che giunge in Italia dopo i grandi successi parigini e che costituisce una tra le più intense personificazioni di Emma Gramatica, è stata tradotta da Lucio Ridenti in italiano.

***

Carducci che non poteva concepire la evocazione e ricostruzione della storia se non attraverso il metodo erudito e che nella tragedia statica voleva anche la poesia, non ha mai avuto predilezione per le «fantasie storiche» di Giuseppe Giacosa. Il Medioevo da cartolina illustrata de «La partita a scacchi» e questa «Contessa di Challant» che ha per quadro storico il Rinascimento pagano, tutto odio, amore, lussuria e vendetta, colpa ed espiazione, non possono essere definite, da un punto strettamente critico, neanche tentativi di teatro storico. Nè il travisamento della verità episodica appare compensato da una fresca ispirazione poetica, da una forte architettura scenica, da una felice ideazione di conflitti e anche da una ricerca di introspezione psicologica della Contessa di Challant la quale, nel suo forsennato e dissennato amore carnale e nella torbida voluttà di scagliare l'uno contro l'altro i suoi amanti, avrebbe potuto mostrare almeno un piccolo pertugio della sua acre e disperata ed infiammata sete di amore e di morte. Nulla di tutto ciò ho visto ieri sera. «La contessa di Challant» che il caro e buon Giacosa lesse a Trieste, molti anni or sono, ad un circolo letterario, è un'opera disegnata in superficie, vista solamente nel movimento esteriore, ed i suoi personaggi, posseduti da una calda concitazione romantica, si esprimono in un linguaggio piccolo-borghese, e gli amori, gli orrori del sangue, la espiazione della colpa e la sommissione della protagonista alla fatalità, non sono innalzati a motivi di tragedia. Il Giacosa, si può ripetere quello che Croce disse di lui, preoccupato di interpretare il gusto del suo tempo, cercò nelle cronache antiche, temi teatrali per i quali egli non aveva l'animo e trovò solo nella descrizione scenica della famiglia borghese di quegli anni, qualche tocco di dolcezza ed una verità umana ch'egli riuscì ad esprimere perchè sinceramente sentita.

Emma Gramatica ha voluto rievocare «La contessa di Challant» forse per offrirci un saggio meno conosciuto del teatro giacosiano, giacchè non è pensabile che la grande attrice abbia trovato nella figura della protagonista, nel linguaggio minuscolo e senza pathos, nella povertà della caratterizzazione, elementi tali da invogliarla all'interpretazione. Tanto più sorprendente appare dunque la fosca vitalità, il vigore aggressivo, i lampeggiamenti della feroce amorosa che la magnifica attrice ha saputo infondere alla parte, ricavando dalle parole un'animazione palpitante e dolorosa. Il pubblico fu grato all'interprete richiamandola dopo ogni atto al proscenio tra fervidi battimani. Gli altri recitarono senza notevoli caratteristiche chè le parti ben poco offrivano, e nella scena della seduzione violenta, il Giorda avrebbe potuto trovare, pur nella concitazione, atteggiamenti e modulazioni proporzionate.

"La città morta,, di d'Annunzio
per serata d'onore di Emma Gramatica

Lunedì avremo una nobile, alta serata d'arte: Emma Gramatica che prenderà commiato dal pubblico, interpreterà «La città morta» di d'Annunzio. La tragedia, che nella personificazione di Emma Gramatica è stata data con grande successo a Vienna, al Vittoriale ed a Milano in una memorabile serata dannunziana, appare sulle scene triestine dopo molti anni. Infatti l' ultima recita de «La città morta» risale al 1921 nell' interpretazione di Eleonora Duse al Verdi. Questo ritorno della tragedia dannunziana e della interprete degnissima, è atteso dal pubblico con intellettuale aspettazione e grande amore.

Il mese mariano a S. Giusto

L'ultima audizione mariana a San Giusto chiuse degnamente la serie per il mese di maggio di quest'anno. Un elogio particolare si merita la valente concertista d'organo Lidia Armani che, invitata quasi all'ultimo momento, gentilmente si prestò a supplire il maestro Paini, impedito, eseguendo superbamente musica di Bach, di Bossi e di altri autori. Come sempre con profondo sentimento e rara maestria cantò la signora Carmen Bregant. Degni di menzione pure il signor Cisiwlinsky e la violinista signorina Nives Novak, che durante la Messa solenne dell'Ascensione, donò al pubblico un brano di musica classica suonato con robusta cavata.

Trattenimento alla Ginnastica. Domani dalle 18.30 in poi avrà luogo nella palestra sociale l'annunciato tè dansante.

Il "Matrimonio segreto,, al Verdi

Rammentiamo che stasera alle 21 avremo al Teatro Verdi l'attesa unica rappresentazione del «Matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa. La deliziosa opera comica sarà interpretata da un complesso di giovani eccellenti artisti: Teresita Bugamelli, Rina De Ferrari, Olga De Franco, il tenore Casavecchi, il baritono Conati e il basso Girotti Dirigerà l'orchestra il maestro Tommaso Benintende, che già altre volte ha rivelato al nostro pubblico sicurezza, slancio e chiarezza.

Domani domenica unica rappresentazione del «Barbiere di Siviglia», con il celebre baritono gr. uff. Riccardo Stracciari, «Figaro» veramente d'eccezione. Teresita Bugamelli sarà «Rosina» e il tenore Casavecchi «Almaviva». Dirigerà il maestro Benintende.

C'è vivo interessamento per questi due attraenti spettacoli, che giorni addietro sono stati incondizionatamente ammirati ed applauditi a Fiume. Per tutte e due le serate sono stati fissati prezzi popolari.

Cecchelin alla Fenice

Finite ieri festosamente le fortunate repliche di «Soto el melon», la Compagnia dialettale di Angelo Cecchelin presenterà oggi un'altra gustosa novità: «Quel che ghe piasi ale done», brillante commedia di Armando Borisi con musiche... di tutti i colori.

Varietà e Cinema

«Al buio insieme», il più brillante film Cines — oggi al Cine Reale. Un brio irresistibile, una comicità travolgente e pepata. E' il film più brillante che G. Righelli ha realizzato per la Cines.

Radio Gruppo Nord

Programma del 3 giugno 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. - 11.15-12.30: Musica varia. - 12.30: Dischi. - 13-13.30 e 13.45-14.15: Dischi di musica varia. - 13.30-13.45: Borsa e dischi. - 16.40: Rubrica della signora. - 16.50 (Trieste): **«Il teatrino dei Balilla».** - 17.10-18: Dischi di musica varia. 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. - 19: Dischi di canzoni. - 19.40: Dischi. - 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico. 20.15: Varietà e canzoni. - 20.45: Conversazione di Battista Pellegrini: Avvenimenti e problemi. - 21.15: **Grande concerto in occasione del Convegno dei Pionieri dell'Eiar.** - Negli intervalli: Libri nuovi.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 21: «Il matrimonio segreto», opera giocosa di D. Cimarosa.

Rossetti. Compagnia drammatica di Emma Gramatica. 20.45: «Giovanna» di H. Duvernois (novità).

Cinematografi:

Nazionale. 17.30: «L'ultima notte», capolavoro drammatico con Ingert Djuggrem.

Fenice. 17.30: «I pionieri del West» con R. Dix e Comp. Cecchelin: «Quel che ghe piasi ale done». Nuovo programma.

Corso. 16: «Nicoletta e la sua virtù». Varietà: Clely Fiamma e Werner and Georgette.

Eden. 16: Prezzi estivi lire 1: «Il segreto del dottore», con R. Barthelmess. Successone.

Italia. 16: «Un bacio e una canzone», delizioso, con Gustav Froelich e M. Eggerth.

Regina. 17: «Quattrini a palate!» con Charles Farrell. Nella varietà debutto della Troupe «Eddy Company» (9 persone).

Impero. 16: «Non scommettete sulle donne!» con Jeannette Mac Donald e E. Lowe.

Reale. 16: «Al buio insieme», il più brillante film Cines con M. D'Ancora e Sandra Ravel.

Moderno. 16: «Prigionieri» con W. Baxter e Leila Hiame Varietà: «Troupe Patatrac».

Massimo. 15.30: «I cadetti di Vienna» con Gustav. Froelich. Parl. ital. Brillante.

Garibaldi. 15.30: «La voce lontana», gioiello Cines con G. Giachetti e Sandra Ravel.

Armonia. 15.30: «Principe d'Arcadia». Varietà «Nando Pettine al ballo dei barbieri».

Novo Cine. 16: «La tragedia degli Absburgo» con Paul Wegener. Parl. italiano.

Odeon. 16: «Paradiso», Cines con Sandra Ravel e Nino Besozzi. Topolino. L. 0.80.

Aurora. 15.30: «Il lupo dei mari» con Milton Sills. Balbi in «La moglie del dottore», 44 trasformazioni.

Savoia. 15.30: «La scuola dell'amore», parl. ital. con Lupe Velez e L. Tibbett.

Popolo. 15.30: «Il corriere del Far West» con Tom Mix e «Viaggio di nozze in sette».

Belvedere. 16: «Sangue ribelle», parl. italiano con Clara Bow e R. Gilbert.

Roiano. 16: «Il bel capitano» con Betty Compson, G. Cobin e I. Lebedeff. Topolino.

Argentina. «Squadriglia dell'aurora», superfilm son. e parl. e «Amor d'indiano».

Trattenimenti:

Savoia - Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et noir» dalle 24 in poi.

Parco divertimenti - Viale Regina Elena, tram 5 e 6. Grandi attrazioni. Novità.

La tombola a Roiano. Domani, nel pomeriggio, sull'ombroso piazzale di Roiano, avrà luogo il tradizionale grande giuoco di tombola a favore della C. R. B. «Brunner». Il Comitato ha tutto predisposto perchè il pubblico possa passare un paio d'ore piacevoli. Le cartelle sono in vendita al prezzo singolo di lire una. Ricchi premi in denaro sono in palio per la tombola. Un concerto vocale-istrumentale avrà inizio alle 14, nè mancherà un ricco servizio di «buffet».

Pesca di beneficenza. Oggi, nel pomeriggio, s'inizia la Pesca pro Infanzia di Cittavecchia nel locale in via S. Sebastiano, 4.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: assortimento stoffe da uomo e donna, velluti, biancheria, maglierie, macchine da scrivere, apparecchi fotografici e cinematografo, grammofoni, testa macchina cucire, orologi, binocoli, oggetti oro e argento, mobili, pianino, cassapanca, stipo.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Escursionisti, domani gita alla grotta Gigante e Monte Lanaro. Ritrovo dei due gruppi alle 6 in sede. Atleti partecipanti campionati regionali allievi domani alle 8 in campo. Domani alle 16.30 tè danzante.

Società Alpina delle Giulie. Domani escursione sul Taiano. Iscrizioni in sede questa sera. Partenza automezzo escursione Amarizza oggi 18 dal Caffè Fabris.

C. R. F. «Aldo Ivancich». Oggi trattenimento dalle 20. Signori lire 1, signore ingresso libero. Domani gita a Postumia e visita alle grotte. Partenza dalla sede (via Boccaccio 31) alle 6.30; dai Portici alle 7.

Dopolavoro «Angelo Crenna». Domani dalle 16, al Cacciatore, festino danzante.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Domani escursione Monte Lanaro. Ritrovo monumento Rossetti alle 6.15. Pranzo dal sacco.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Domani coro a Padova. Ritrovo alle 6 in Campo S. Giacomo. Partenza ore 6.15.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 19.30 alle 21.30 corso taglio e cucito. Domani dalle 21 trattenimento danza.

Dopolavoro Società Operaia. Iscrizioni gita a Capriva entro oggi alle 22. Lire 7 soci, 7.50 non soci.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Marciatori domani in piazza Goldoni alle 6.45 per allenamento. Tiratori di fune lunedì alle 20.30 solito posto. Pure lunedì atletica leggera alle 20.30 a S. Andrea, angolo via Broletto, per allenamento. Cicloturisti a Padova, oggi alle 9 in piazza Goldoni. Calcisti domani alle 12.30 in campo Ponziana.

Dopolavoro «Acegat». Oggi alle 23 escursionisti al Caffè Fabris per gita notturna al monte Re.

Dopolavoro Postelegrafonico. Oggi dalle 21 ballo con lotteria a favore «Fondo sussidi».

Pubblico Impiego. Componenti squadre ginnastiche oggi alle 18 in via del Coroneo 15.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 16, riunione Sezione giovanile.

Gruppo E. I. A. Domani alle 8.30 ritrovo in sede volatisti e marciatori per incontro. Nel pomeriggio scampagnata. Ritrovo in sede ore 13.30.

Società Escursionisti Italiani. Domani gita a Pliscovizza. Partenza alle 6 dai Portici. Partecipanti questa sera in sede.

Sala Tersicore. Stasera alle 20 trattenimento danza. Domani ballo dalle 11 alle 13 e dalle 16.

Sala Ridotto. Oggi ballo alle 20.30. Signore ingresso libero. Domani trattenimenti dalle 11 alle 13 e dalle 16.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria-Trieste: Per Grado alle 9; da Grado alle 19.

Per Isola alle ore: 7, 10, 13, 16.15 e 21; da Isola, alle ore: 13.10 e alle 20.

Per Pirano, alle ore: 7, 10, 15, 16.15 e 21; da Pirano, alle: 12.40, 12.55 e 19.30.

Per Portorose alle ore: 10, alle 15 e alle 16.15; da Portorose, alle ore: 12.15 e 19.15.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora», dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola alle 8, 10.15 (ev.), 12.05, 14.15 (ev.), 14.50, 20.30, 22.30; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 11.30 (ev.), 13.15, 19.30 e 21.30.

Per Strugnano, alle ore: 10.5 (ev.), 14.15 (ev.); da Strugnano, alle ore: 11.16 (ev.), 18.30 (ev.).

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.20*, 17.35, 20.30 e 21.30*; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocco Scalo Legnami, 8.45, 11, 13.45, 15.20, 17, 19.30 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Le corse segnate con asterisco si effettueranno soltanto se il tempo lo permetterà.

Con i piroscafi della Società Capodistriana:

Per Capodistria, alle ore: 8 (Ospizio), 10.30 (Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (Ospizio e Ancarano), 14.35 (diretto gita), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto), 22 (diretto soltanto con bel tempo); da Capodistria: 5.15 (Ospizio), 6.30 (diretto), 9 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (Ospizio), 17 (Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto), 21 (diretto soltanto con beltempo).

Per Miramare-Grignano (col pir. «Grignano») dalla radice del Molo Audace alle ore 10 15 e 16.15; da Miramare-Grignano alle ore 12.30, 15.35 e 18.45.

CORRISPONDENZA APERTA

*Fata bruna. E' il Guerrazzi che ha detto: «Nessuno sia così stolto da credere che un atto gentile derivi necessariamente da un animo gentile». Ricordi questa frase e non ci lasci più ingannare dalla gentilezza apparente che spesso nasconde in sè il movente egoistico dell'interesse.

Aprile. Non c'è nessuna formalità da seguire. Basta indirizzare a Roma.

Un fedele lettore. 1) Gli abitanti di Barcola Bovedo appartengono alla parrocchia di Barcola. 2) Possono sposarsi in qualunque chiesa. 3) Le pubblicazioni si fanno in due domeniche successive, alla porta della casa comunale. L'atto deve restare affisso tra l'una e l'altra pubblicazione e per i tre giorni successivi alla seconda domenica.

— *Anselmina.* Lei confonde. «Aoristo» è termine grammaticale che definisce una forma del verbo greco. «Oaristo» è, nella poesia greca, un dialogo tra marito e moglie. E la grammatica sta alla poesia come i mattoni stanno al superbo edificio.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, governanti, direttrici, segretarie, signorine luoghi villeggiatura, altro personale Trieste, fuori, estero cercansi. Torrebianca 24, pianoterra. 72576 A

A. A. A. A. RAGAZZE friulane, tedesche, slave, istriane, attestati, referenze; cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi offronsi (miti pretese). Rivolgersi Ventisettembre 17, telefonare 5049. 1230 A

A. A. A. A. ABBISOGNANDOVI ottimo personale servizio, attestati, referenze, miti pretese, Trieste, fuori, rivolgetevi Torrebianca 24, pianoterra. 72875 A

CAMERIERA italiano francese, anche per bambini offresi. Tel. 5927. 000 A

DOMESTICA 35-enne capace tutti lavori casalinghi offresi. Valdirivo 21, portinaio.

DONNA friulana, forte, per tutti lavori, con attestati, offresi. Via Diaz 16. 3631 A

DONNA per pulizia cucina od altri lavori pomeriggio offresi. Indirizzo Piccolo. 40516 A

DONNA capace cucinare e tutti lavori offresi a piccola famiglia dalle 8 alle 17. Roma 30, portinaio. 72832 A

DONNA giovane per pulizia caffè, pratica al banco offresi. Via Donota 7, porta 7.

PRESTASERVIZI ragazza brava per lavori di casa offresi. Via Udine 5, p. 10. 72844 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, raccomandata offresi. Via Cologna 13, porta 9.

PRESTASERVIZI brava tutti lavori, offresi 8-18. Scalinata 1, porta 8. 17217 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare offresi per tutto il giorno. Molino a Vento n. 11, presso Malich. 72799 A

RAGAZZA bella presenza, capace tutti lavori, cucinare, direzione casa, offresi a piccola famiglia o persona sola. S. Giorgio 5, portineria. 17203 A

RAGAZZA onesta offresi piccola famiglia o signora sola anche fuori Trieste, mensili 50. Cassetta 17187 A, Unione Pubblicità. 17187 A

RAGAZZA istriana laboriosa, bella presenza cerca posto prestaservizi tutto giorno qualsiasi esercizio o famiglia. Indirizzo Piccolo. 72809 A

25-ENNE pratica tutti lavori, preferibilmente assistere malata, anche fuori Trieste, offresi immediatamente. Via Rigutti 22, presso Peterlin. 40601 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE, cuoche (moltissime domestiche, 25 posti disponibili), bambinaie, governanti, direttrici, segretarie, altri posti fiducia Trieste, fuori, città settentrionali, Roma, meridionali, colonie, estero, cercansi. Ventisettembre 17. 1231 B

A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, direttrici, governanti, signorine cercansi. Zonta 5, primo. 72861 B

CUOCA brava, economica cerca piccola mensa ufficiali. Scrivere dettagliatamente cassetta 17186 B, Unione Pubblicità. 17186 B

CUOCA giovane, capace, referenze cerco. Presentarsi Madonna Mare 7, D'Agata, 8-9, 14-15. 40615 B

DOMESTICA miti pretese cercasi. Via Rota 37, porta 15. 72859 B

DOMESTICA a tutto servizio cerca distinta famiglia con bambini. Via Pietà 47. 40592 B

RAGAZZA pratica lavori casa, piccola famiglia, cercasi. Bellizzi, Rossetti 6. 72892 B

RAGAZZETTA 16-enne sana, volonterosa, cerca piccola famiglia. Presentarsi dopo le 9 indirizzo al Piccolo. 40524 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ASSISTENTE lavori assume compilazione revisione elaborati liquidazione, contabilità lavori, collaborazione progetti, esecuzione disegni, piante, sezioni. Per intese, rilievi recasi anche fuori Trieste. Scandaglia, Galleria 6. 71636 C

AUTISTA, fattorino od altro, giovane, cauzione 1000, offresi. Cassetta 17121 C Unione Pubblicità. 17121 C

AVENDO disponibili 1-2 ore giornaliere, distinto offresi per lavori ufficio, amministrazione, mansioni fiducia, miti pretese. Tessera ferroviaria 299517, fermoposta Trieste. 72850 C

CONTABILE giovane, offresi miti pretese. Gentili offerte cassetta 17175 C, Unione Pubblicità. 17175 C

COPISTERIA a macchina italiano, tedesco, francese, inglese. Indirizzo al Piccolo. 72713 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, dattilografo, buon contabile, con lunga pratica commerciale occuperebbesi ovunque, con miti pretese. Scrivere Cassetta «17200 C» Unione Pubblicità. 17200 C

CORRISPONDENTE italiano, francese, inglese, tedesco, stenodattilografo, contabile, offresi giovane laureato, eventualmente anche singole ore. Cassetta 17061 C, Unione Pubblicità. 17061 C

DATTILOGRAFA, macchina propria, assume copiature, prezzi miti. Tasti, Fornace 1, II. 40472 C

GIOVANE esperto, bella presenza, ottime referenze, cerca gerenza negozio commestibili, forte cauzione. S. Giovanni Superiore 1102. 72738 C

GIOVINOTTO 23-enne, calzolaio, bella presenza, cerca posto portiere. Indirizzo Piccolo. 72476 C

PENSIONATO (piccola pensione) italiano, tedesco, fidato, pratico archivio, spedizione lettere, registrazioni, offresi dovunque anche magazziniere, riscuotitore, sorveglianza, affini. Indirizzo Piccolo. 40492 C

PERITO costruttore edile, giovane bella presenza offresi quale tecnico edile od altro impiego, anche fuori Trieste, pretese mitissime. Cassetta 17169 C, Unione Pubblicità.

POSTO portiere oppure custode, cerco disponendo cauzione. Cassetta 17124 C Unione Pubblicità. 17124 C

RAGIONIERE collegiato, esperto contabile e corrispondente, organizzatore, offresi anche singole ore per impianti, revisioni, sistemazioni, consulenza, imposte e tasse, amministrazioni. Cassetta 17089 C Unione di Pubblicità. 17089 C

SIGNORA distinta, vedova, coltura elevata, s'occuperebbe pomeriggio o sera quale dama compagnia italiano, tedesco, francese. Cassetta 17188 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA giovane, seria, offresi quale dattilografa, venditrice, cameriera personale presso signora distinta. Cassetta 17194 C, Unione Pubblicità. 17194 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio, stenodattilografa, offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 72816 C

Oggi al Teatro Fenice

SEMPRE CRESCENTE SUCCESSO DELLA

Compagnia dialettale triestina

diretta da

ANGELO CECCHELIN

Si rappresenterà:

Quel che ghe piasi ale done

brillantissima commedia di ARMANDO BORISI

con musiche di tutti i colori

PERSONAGGI:

Mimì . . . . JOLE SILVANI
Titina . . . . MARCELLA MARCELLI
Amilcare . . . . ANGELO CECCHELIN
Giulio . . . . MENOTTI FULVIO
Cunegonda . . . . ANNA CARPI
Temistocle . . . . ARMANDO BORISI

nel delizioso quinto piano di Mimì e Titina

Sullo schermo:

Ultime repliche del grande film »RADIO»

I PIONIERI DEL WEST

drammatica vicenda magistralmente interpretata da

Richard Dix - Irene Dunn

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti con le rinomate macchine Vella e Kadus, lavorazione accurata, risultati garantiti, prezzi minimi. Via Gelsi 11. 17064 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 17218 CC

CAPPELLI elegantissimi, prezzi bassi, modelli ultima creazione. Carducci 30. 72839 CC

LE migliori Permanenti a 30 (trenta) lire in poi. Corso Vittorio 2, I. 72934 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 72464 CC

ONDULAZIONE permanente forte durata, viene eseguita con macchina Vella, ultima creazione. Lire 30. Mazzini 10. 40577 CC

PERMANENTI perfettissime, prezzi minimi Barcola Riviera 122, tel. 57-97. 72830 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso V. E. 45, portin. 6236 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. S. Giusto 12, II. Donaggio.

TAPPETI turchi, persiani, altri, calze smagliate ripara maestra. Artisti 7. 72880 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi lire 11. Solitario 16, Caffè. 72838 CC

TAPPEZZIERE, materassaio lavora anche domicilio. Recapito XX Settembre 3 portineria, telefono 5656. 72808 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A per posti fiducia, guardarobiere, governanti, signorine, direttrici, Trieste, fuori, rivolgetevi Torrebianca 24, pt. 72877 D

APPRENDISTA parrucchiera capace, cercasi. Via dell'Istria 31, barbiere 17211 D

CALZOLAI abbiano lavorato fabbriche calzature, cappellai, cercansi. Referenze, posti occupati. Cassetta 17178 D Unione Pubblicità. 17178 D

LAVORANTE parrucchiera cercasi. Salone Carrino, via Zonta 2. 17224 D

MEZZO lavorante barbiere, cercasi per sabato. Via Mazzini 10. 40614 D

MEZZO lavorante barbiere, cercasi. Via Roma 19. 72884 D

PARRUCCHIERE assume signorine paganti, imparando presto l'arte, pagando 60 lire al mese, metodo celere. Massima garanzia. Carducci 35, II, Crali. 72313 D

PRIMARIO lavoratorio cerca apprendista sarta donna, esatta. Indirizo al Piccolo. 72847 D

RAGAZZA con buoni attestati, cercasi. Imbriani 7, III, Suppancic. 72763 D

RAGAZZETTA, cercasi prontamente. Fotografia Excelsior, Settefontane 3. 40565 D

RAGAZZO praticissimo barba, cercasi. Settefontane 18, Fumis. 72769 D

SARTA abilissima a giornata, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 40536 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERINO con letto, cerca pensionata presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 72895 E

MATRIMONIALE, cucina, cercano distinti presso persona sola. Cassetta 17184 E Unione Pubblicità. 17184 E

STANZA mobiliata, paraggi Rossetti, poco cucina, prezzo mite, cercano coniugi assenti giorno. Offerte cassetta 17182 E Unione Pubblicità. 17182 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9 scala sinistra, porta 3. 00035 F

A. A. INDIPENDENTE bellissima, uno-due letti, affittasi distinto anche provvisoriamente. Goldoni 3, II. 17213 F

A. A. MOBILIATA, affittasi. S. Caterina 8, II, porta 9. 40572 F

A. A. MOBILIATA, pulitissima, ariosa, cura vestiario, affittasi distinto. Coroneo 35, III, sinistra. 72849 F

A. A. MOBILIATA, affittasi. Corso Garibaldi 6, III, sinistra. 72840 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, pulitissima, cura vestiario, affittasi distinto. Ginnastica 35, porta 11. 40521 F

A. A. STANZA indipendente, soleggiata, volendo vitto, affittasi. Commerciale 21, II, porta 8. 40699 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso scale, vitto completo, 250 mensili, affittasi. Venezian 15, latteria. 3630 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina, o altra una persona, eventualmente vitto, affittasi. Bernini 8, I, porta 6. 72700 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittansi prontamente. Antonio Caccia 4, primo. 17210 F

A. MOBILIATA e salottino, vista Carducci, affittansi 160 mensili. Piazza Sangiovanni 4, secondo, sinistra. 40546 F

A. MOBILIATA, affittasi due amici, lire 100. Da Feltre 4, Corol. 72770 F

A. MOBILIATA pulita, ingresso scale, affittasi. Solitario 9, I, sinistra. 72772 F

A. MOBILIATA o vuota o garçonniere, ingresso scale, affittasi. Petronio 7, II.

BARCOLA Riviera stanze una-due vuote, mobiliate, salotto, cucina, giardino, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 72769F

BELLISSIMA, grande, telefono, affittasi anche per ufficio. Coroneo 1, porta 6.

CAMERA mobiliata, scrupolosa pulizia, volendo vitto. Fonderia 3, porta 5. 72965 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi, ingresso libero. Tommaso Luciani 14, II piano. 6287 F

CAMERA affittasi presso piccola famiglia. Via Commerciale 9, mezzan., int. 17202 F

CAMERA mobiliata, affittasi, due letti, Caprin 2. 6289 F

CAMERA elegante, spaziosa, eventuale vitto, affittasi. Piccolomini 8, III, porta 11.

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi prontamente. Torricelli 8, primo, Tusser.

CAMERA mobiliata, affittasi presso persona sola. Ginnastica 32, I, sinistra. 72779 F

CAMERA pulitissima, volendo giorni, vitto 1-2. Gatteri 23, mezzanino. 17223 F

CAMERA vuota, ingresso scale, affittasi abitazione o ufficio. Ventisettembre 25, I, destra. 40549 F

CAMERA bellissima, matrimoniale, ingresso libero, affittasi. XX Settembre 25, porta 10. 40567 F

CAMERA, luce, affittasi prontamente amici. Piazza Vico 2, porta 23. 40525 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, affittasi signore distinto. Rismondo 2, II. 40526 F

CAMERA vuota una persona, affittasi. Cadorna 14, III, Fuser. 40464 F

CAMERE (due) lussuose, volendo salotto e vitto, affittansi. San Nicolò 2, II, destra.

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero affittasi. Farneto 28, secondo. 40563 F

CAMERINO affittasi. Via Giulia 13, quinto.

CAMERINO mobiliato a coniugi o due amici affittasi. Concordia 13, I, Degrassi.

COMPAGNA di camera cercasi. Via Toti 15, primo. 40576 F

ELEGANTE grande, al mare, eventualmente vitto affittasi prontamente. Felice Venezian 2, secondo, destra. 40467 F

ELEGANTISSIMA, mobiliata, bagno, volendo salotto, cucina, affittasi unico subinquilino. Gatteri 42, porta 7. 40517 F

GARÇONNIERE (stanza letto salotto), indipendente, affittasi a distinto. Indirizzo al Piccolo. 6290 F

MATRIMONIALE pulitissima, volendo cucina affittasi prezzo mite. Gatteri 28, porta 11. 40552 F

MOBILIATA, indipendente, spaziosa affittasi signore distinto. Ventisettembre 33, IV, destra. 40617 F

MOBILIATA bella, per una persona o due amici affittasi. Canova -, Forti. 40495 F

MOBILIATA bellissima, ingresso libero affittasi Corso Vittorio 3, IV, destra.

MOBILIATA, volendo vitto affittasi prezzo mite. Alfieri 4, porta 10. 72846 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale, unico subinquilino affittasi. Ghega 2, quarto.

MOBILIATA attiguo salotto, bagno, telefono, affittansi distinto. Indirizzo Piccolo. 40575 F

MOBILIATA bagno, vitto presso distinta affittasi. Ginnastica 1, porta 9 A. 72821 F

MOBILIATA pulitissima, prezzo mite affittasi. Canova 9, porta 8, I. 72874 F

MOBILIATA con poggiuolo affittasi prezzo mite. Imbriani 10, II piano. 72815 F

STANZA grande, vuota, luce, ingresso libero affittasi Riborgo 17, terzo, Zatta.

STANZA bellissima, presso persona sola affittasi. Timeus 1, I, destra. 72857 F

STANZA mobiliata, ingresso indipendente, giardino, unico subinquilino, 120, luce, oppure matrimoniale comodo cucina affittasi. Vignola 12 (angolo Chiadino). 72767 F

STANZA mobiliata, vitto affittasi a signora o signorina. Crispi 75, terzo. 72777 F

STANZA semilibera, mobiliata, affittasi. Via Toti 2, I, porta 10. 40565 F

STANZA vuota o letto per uomo, ingresso libero, affittasi. Via Bora 9. 40535 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Santa Giustina 4, terzo. 40536 F

STANZA bella, mobiliata, due finestre, stufa affittasi presso coniugi soli, Manzoni 4, terzo, destra. 72798 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Coroneo 29, I, porta 7. 72891 F

STANZA vuota, affittasi, comodo cucina. Fabbri 2, porta 19, IV. 100756 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Torrebianca 13, III. 17196 F

STANZE grandi, vuote, soleggiate affittansi ufficio, società. Spiridione 12, I. 72873 F

STANZE due, vuote, soleggiate, bellissimo affittansi. Piazza Garibaldi 10, porta 6.

STANZETTA mobiliata affittasi distinto. Sorgente 5, porta 17, scala sinistra. 72862 F

VUOTA, mobiliata, bella, cucina, affittasi conveniente. Tor San Piero 6, portiere.

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco n. 4. Attenzione al numero. 500 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 40205 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni, preparazione ad esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

PIANOFORTI: Accordatura (lunghissima garanzia), lire «cinque». Foscolo 6, porta 13 (scuola). 6291 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BARCOLA smarrita penna stilografica placcata oro. Mancia portandola indirizzo al Piccolo. 72878 H

DOCUMENTI con libretto postale B. M., smarriti. Rinvenitore pregato portarli Ufficio Fabio Severo 24, verso ricompensa.

PORTAFOGLIO smarrito Piazza Venezia, con documenti patentino nome Musina Enrico. Generosa ricompensa portandolo Piazza Venezia, Trattoria Mercato del Pesce.

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI piccoli, grandi, ville, campagne, quartierini modesti 60, 85, 100, affittansi. Venti Settembre 17, telefono 5049. 1232 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI in villa 3 stanze, accessori, proprio giardino, uno anche mobiliato affittansi luglio, Viale Venti Settembre 97. Visita 10-12 e 17-18.

A. APPARTAMENTO tre camere, camerino, altro due camere, camerino, comfort, affittansi. Indirizzo Piccolo. 16300 I

A. APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, poggiuolo, perfetto ordine affittasi. Bramante 2, secondo, affittasi luglio. 72793 I

A. QUARTIERE camera e cucina affittasi. Via Giulia 37. 40190 I

APPARTAMENTI quattro, tre, due stanze ed accessori, Tiepolo, affittansi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca N. 14.

APPARTAMENTI tre, quattro, cinque camere, bagno, camerino, riscaldamento autonomo affittansi, stabile nuovo. Via Galileo n. 9 A, angolo via Cologna 15. 72527 I

APPARTAMENTI soleggiati, due stanze, cameretta, camerino, rimessi a nuovo, vista mare, affittansi prontamente, 3000. Denza 8, I II piano. 17118 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, cucina, comfort affittansi prontamente. Via Apiari 13 (Roiano). 72823 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina affittansi subito o fine giugno. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 40585 I

APPARTAMENTI 5, 7 stanze, accessori 5000, 5500 affittansi. Portineria Coroneo 1.

APPARTAMENTI 5, 6 stanze accessori. Soleggiati affittansi. Rivolgersi portineria Carducci 8. 40606 I

APPARTAMENTI centralissimi 5 stanze, accessori, completamente rimessi a nuovo, calefazione autonoma affittansi. Informazioni avv. Sandrin, via S. Caterina 2.

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori affittansi. Ascensore. Via Boccaccio 29. 40580 I

APPARTAMENTI diversi, pigione mite affittansi Giustinelli 2 A, tel. 47-26, dalle 14 alle 16. 40597 I

APPARTAMENTI bellissimi, 3 stanze, stanzino (bagno), affittansi. Via Giulia N. 31.

APPARTAMENTI due-tre-quattro stanze, poggioli pietra, stanzino, bagno, affittansi. Montorsino 7, Saltuari 2. 72837 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, accessori, 1.o luglio affittasi, 3360. Indirizzo Piccolo. 40485 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, affittasi. Istituto 27. 72709 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, poggiolo, in facciata, affittasi. Battisti N. 29.

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi luglio. Galileo 1. 72524 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 4.

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Mirti N. 3.

APPARTAMENTO mobiliato, altri vuoti, 2 stanze, stanzino, bagno completo, affittansi. Gozzi 3. 72888 I

APPARTAMENTO mobiliato, 2 stanze, stanzino, bagno, soleggiato, bellissimo, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 100767 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, vista, sole. Via Scoglio 17. 40505 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, bagno, cucina, affittasi, Torrebianca 14. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604.

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, termosifone, adatto anche ufficio, affittasi in Piazza Ponterosso 3. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 40611 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, camerino, confort. Mirti 8, Trenovia 2.

APPARTAMENTO soleggiato, cinque stanze, bagno, cucina, affittasi Giulia 39. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 40610 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre camere, accessori, affittasi. Ponziana 16. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 40609 I

APPARTAMENTO due camere, bagno, camerino, cucina, affittasi. Franca 24. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 40607 I

APPARTAMENTO terzo piano, Torrebianca N. 21, tre stanze, tre camerette, affittasi.

APPARTAMENTO mobiliato, Barcola Riviera, 4 stanze, bagno, terrazza, affittasi. Informazioni telefono 6835. 40583 I

APPARTAMENTO 8 stanze, ricchi accessori, ascensore, calefazione, affittasi. Galatti 22, dalle 11-12. 40598 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, affittasi prontamente. Via Conti 7; rivolgersi stesso stabile, Piccoli. 72812 I

APPARTAMENTO soleggiato, casa signorile, 4 stanze, camerino, bagno, 4200. Via Giulia 32; dalle 15-16.30. 72796 I

APPARTAMENTO quattro stanze, affittasi. Piazza Goldoni 5, IV. 72819 I

APPARTAMENTO moderno, mobiliato o vuoto, 4-5 stanze, comfort, affittasi distintissimi. Indirizzo Piccolo. 72768 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno, affittasi luglio. Villa Donda, via dei Porta 10; visitare 11-13. 40562 I

APPARTAMENTO casa in costruzione, via Coroneo 26, quattro stanze e accessori, ogni comfort, affittasi. Rivolgersi Viale Venti Settembre 1, ammezz. 40553 I

APPARTAMENTO comfort moderno, affittasi Rossetti. Rivolgersi: Rettori 1. 72719 I

APPARTAMENTO mobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 100770 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, prezzo conveniente, subaffittasi. Via XXX Ottobre 19, IV p. 40591 I

BOTTEGA commestibili, d'affittare a Contovello N. 98. 72724 I

CAMERA, camerino vuoto, comodo cucina, affittansi. Pacinotti 5, porta 7. 40522 I

LOCALE per negozio, parchettato, acqua-luce-gas, affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 40584 I

MAGAZZINI casa in costruzione, via Coroneo 26, affittansi. Rivolgersi Viale XX Settembre 1, ammezz. 40548 I

MAGAZZINO ad uso lavoratorio, affittasi 1.o luglio. Via Aleardi 3. 40593 I

MAGAZZINO già macelleria, affittasi. Molingrande 10. 72774 I

MAGAZZINO viale Regina Elena 15, affittasi prontamente. 40551 I

MAGAZZINO via M. D'Azeglio 19, affittasi prontamente. 40557 I

MAGAZZINO 150 m. q., con energia, acqua gas, affittasi prezzo conveniente. Via Carpison 10. 40523 I

MAGAZZINO chiaro, luce-acqua-gas, cesso, affittasi. Via S. Maurizio 6. 40528 I

MATRIMONIALE, sala pranzo, lusso, indipendente, volendo cucina, letto servitù, affittansi. Corso Vitt. Em. 4, II, sin. 40620 I

NEGOZIO centro, bellissimo, grandi moderne vetrine, affittasi prezzo bassissimo. Telefonare 77-14. 72821 I

NEGOZIO vastissimo, Rossetti, adatto qualsiasi commercio, affittasi. Rivolgersi via Rettori 1. 72718 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi. Risorta 9. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 40613 I

QUARTIERE due camere, cucina, mensili 110, affittasi Cologna. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 40608 I

QUARTIERE camera cucina, luce-acqua-gas, mobiliato, affitto minimo, affittasi occasione. Vitt. Feltre 9 (Donadoni), Blenio. 72871 I

QUARTIERE camera e cucina, mobiliato affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 72826 I

QUARTIERE mobiliato, due camere, cucina, bellissima posizione, paraggi Università, affittasi; preferenza statali. Cassetta 17177 I Unione Pubblicità. 17177 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, cucina, per 1.o luglio, affittasi presso S. Antonio vecchio, via Stampa 8; prezzo modicissimo. 40594 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi 1.o luglio. Via D'Azeglio 23.

QUARTIERE due stanze, stanzetta e cucina, affittasi lire 172,50 mensili, acqua-luce-gas. Viale Regina Elena 53, porta 1. 40559 I

QUARTIERE soleggiato, 3 stanze, camerino bagno, cucina, tutto comfort, con giardino, affittasi stabile nuovo Roiano, Apiari 26. Cavini. 40543 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, eventualmente bagno, pigione mitissima, affittasi. Rivolgersi portinaia, Galilei N. 8. 40561 I

QUARTIERE pronto, tre stanze, camerino, accessori, affittasi causa trasferimento, prezzo modico. Via Bonomo 9. 72803 I

QUARTIERE via P. Revoltella 28, quattro stanze e accessori, affittasi prontamente. 40559 I

QUARTIERE Corso Garibaldi 18, cinque stanze, accessori, riscaldamento autonomo, due ingressi, affittasi 1.o luglio. 40555 I

QUARTIERE via Eremo 6 angolo via Rossetti, due stanze e accessori, affittasi 1.o luglio. 40556 I

QUARTIERE mezzanino, camera cucina, acqua-luce, lire 100. S. Giacomo. Rivolgersi via Molin a vento 126. 40533 I

QUARTIERE 4 stanze e accessori, affittasi via Parini 4, IV. Rivolgersi portin. 40540 I

QUARTIERI quattro stanze, accessori, a prezzi modesti affittansi luglio. Telefonare 5497. 100768 I

QUARTIERI 4 stanze, via Bramante; 3 stanze Roiano, affittansi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 72885 I

QUARTIERI camera cucina, camera, camerino cucina affittansi. Via Cattedrale 14. 72896 I

QUARTIERI da quattro e cinque stanze, accessori, affittansi primo luglio. Zovenzoni 1 e 3. Rivolgersi portiere. 72810 I

QUARTIERI 1-2 camere, centro affittansi. Via Crispi 32, I. 40619 I

QUARTIERI via Rossetti 51, due stanze e accessori, affittansi prontamente. 40552 I

QUARTIERI via Tagliapietra 3, quattro stanze e accessori, riscaldamento autonomo, affittansi 1.o luglio. 40554 I

QUARTIERI via Ricci 1 B, tre stanze e accessori, affittansi 1.o luglio. 40558 I

QUARTIERINI due, camera cucina, con vasto terreno, affittansi. Ponziana n. 3, Ghersentich. 40572 I

QUARTIERINO orto, affitto 60, grandi, villette, stanze. Rivolgersi Slataper 26. 72853 I

QUARTIERINO mobiliato, indipendente, e giardino affittasi 220. Cassetta 17195 I Unione Pubblicità. 17195 I

QUARTIERINO camera, cameretta, cucina accessori, paraggi Rossetti, affittasi. Indirizzo Piccolo. 72836 I

STANZA centrale, uso ufficio, compreso telefono, pulizia, riscaldamento, offresi mite prezzo. Offerte Cassetta 17181 I Unione Pubblicità. 17181 I

UFFICIO 1-2 stanze, telefono, cassaforte, corridoio, ingresso scale, affittasi. Via Trento n. 1, II. 72827 I

VILLA affittasi 1.o luglio, dalle 14 in poi. Rivolgersi Gatteri 16, II. 40515 I

VILLINI Rozzol in Monte, tre stanze, accessori, giardino, affittansi prontamente. Per informazioni rivolgersi via XXX Ottobre 4, I p. ed ogni sabato dalle 15-18 e ogni domenica dalle 10-12 e 15-18 sul posto, al villino 1245 di Rozzol in Monte. 40586 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, termosifone, ascensore, vista mare, cercasi. Indicare prezzi. Cassetta 17062 L, Unione Pubblicità. 17062 L

CAMERA cucina, vuote, cerca statale paraggi via Giulia, Venti Settembre, per 1.o luglio. Pretese, offerte Falivene Agostino, fermo Posta. 40531 L

CAMERE tre, cucina, camerino, comodità moderne, terrazza o poggiuoli, soleggiatissimi, paraggi Posta centrale, cercansi subito o 1.o luglio. Offerte dettagliate Miniussi, Giulia 78. 72814 L

QUARTIERE camera camerino cucina, o due camere, bella posizione, cerca negoziante, piccola famiglia, affitto minimo. Offerte con prezzo: Cassetta 17225 L Unione Pubblicità. 17225 L

QUARTIERI, case, ville, campagne, cercansi. Slataper 26. Nessuna spesa portatore. 72864 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

AMPLIFICATORE radio ultrapotente, perfetto, vendesi occasionissima. Via S. Nicolò 34, Plossi. 40539 M

ARGENTO, cristalli, splendidi oggetti da tavola, pigiama originale giapponese, occasione, vendonsi. Toti 4, primo. 72801 M

BAGNO, scaldabagno, doccia, lavandino, vendonsi. S. Giusto 1, primo. 72775 M

CALZONI lana bianchi, per giovanetto (due paia) vendonsi. Corso Vittorio Emanuele 12, portinaia. 7000 M

CARROZZELLA quasi nuova, moderna vendesi. Via Donizetti 3, mezz. 40530 M

CARROZZELLA moderna vendesi. Via E. De Amicis 21, scala M, I p., Zaccaria.

CORTINAGGI (paio) velluto verde, vendonsi giornata. Carducci 10, portineria. 72867 M

DISCHI 50, misti, lire 120 vendonsi occasione. Fonderia 10, magazzino. 17205 M

GIACCA, gilet nero uomo, soprabito, vendo. Mazzini 46, I, sinistra. 72851 M

GRAMMOFONO valigia fortissimo, 14 dischi, occasionissima, vendo. Valdirivo 11, portiere. 72866 M

LAMPADARI due in ferro, con piedestallo, compreso globi, uso posteggio o giardino, vendonsi. S. Lazzaro 7, Ttrattoria all'Adriatico. 72822 M

LENZUOLA, altra biancheria da camera, argenteria, tutto nuovo vendonsi straoccasione. Battisti 20, p. 14. 17206 M

MACCHINA Singer spola rotonda lire 240, altra 140, vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi.

MACCHINA scrivere 350, 450, 500, 550. Ireneo sei, Müller. 1000 M

MACCHINA cucire Mundlos nuova, vendesi. Visitare mezzodì. Indirizzo Piccolo. 72811 M

MACCHINA scrivere usata, occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72795 M

MACCHINA espresso vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 40568 M

MACCHINA cucire Singer bellissima, vendesi causa partenza. Ferriera 7, pianoterra.

MACCHINE Singer occasione, altra famiglia 100, altra sarto, calzolaio. Natale, Arcata 9, tel. 6533. 17207 M

MACCHINE cucire, altre usate, lezioni ricamo, ratealmente. Imbriani 12, Tuliak.

MACININO elettrico per caffè vendesi, occasione. Carlovatti, Cereria 6. 40527 M

MANTELLI nuovi estivi vendonsi prezzo irrisorio, Cesare Beccaria 8, portineria. 40547 M

ORECCHINI purissimi grani 16.50 (6000), vendonsi privatamente, occasione. Indirizzo Piccolo. 72807 M

OROLOGIO oro svizzero Baume Mercier, uso braccio, per uomo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 40589 M

La **Direzione Generale dell'Unione Pubblicità Italiana S. A.** compie il mesto ufficio di partecipare la morte ieri avvenuta in Tegna (Canton Ticino) del signor

Solferino Lanfranchi

d'anni 65

fratello dell'amministratore unico comm. Ercole Lanfranchi e padre del suo procuratore-ispettore signor Ercole Lanfranchi junior, associandosi al grande dolore della famiglia in lutto.

Milano, 2 giugno 1933-XI.

La **Direzione** ed il **personale tutto delle Succursali ed Agenzie dell'Unione Pubblicità Italiana S. A.** partecipando all'angoscia della famiglia annunciano la perdita ieri avvenuta in Tegna (Canton Ticino) del signor

Solferino Lanfranchi

fratello del comm. Ercole Lanfranchi, amministratore unico della Società e padre del signor Ercole Lanfranchi junior, procuratore-ispettore generale.

Milano, 2 giugno 1933-XI.

Addì 31 maggio mancò all'affetto dei suoi

Maria Amodeo ved. Krizeh

La figlia **ANGELINA** col marito **VITTORIO GRASSI** ed i nipoti **UGO** e **NERINA** col marito **POMPEO CECH** ne dànno, accasciati, l'annuncio.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

OROLOGIO caminetto, vasi giapponesi e Biedermeier, vendonsi, esclusi rivenditori. Ariosto 2, porta 30. 40602 M

PIANTE per trattoria, bars, caffè, osterie vendonsi. Bandel, Roiano. 40529 M

SERBATOI zincati 300-600 ettolitri, vendonsi occasione, Cadorna 21, magazzino. 100769 M

UTENSILI e macchina gelati vendonsi occasione. Rivolgersi vicino alla chiesa Roiano, baracca, domandare Madrisani. 40564 M

VASCA con scaldabagno quasi nuova, lavandino porcellana, ghiacciaia, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 72766 M

VESTITI uomo, buono stato, esclusi rivenditori, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 72703 M

VETRINONE per esposizione, con cristalli 2.40x1.90, dosatore caffè, montapanna, frappè, prezzi irrisori. Via Commerciale 5, interno. 17222 M

VOLPE colore naturale, bella, grande, lire 80, vendesi occasione. Lazzaretto vecchio 5, portiere. 72879 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie, altoparlanti radio. Rivolgersi Timeus 11. 17204 N

OMBRELLONI spiaggia, corsia cocco, acquistansi. Vasari 10, porta 13. 72858 N

STIVALI montagna n. 44, cercansi. Indirizzo Piccolo. 72791 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. NUOVI arrivi camere matrimoniali, pranzo, cucine, prezzi ridottissimi. Montagnari. Crispi 39. 72785 NN

A. A. MAZZINI 24, svendonsi matrimoniali, pranzo, cucine, divani, cessazione commercio. 72784 NN

A. APPROFITTATE, arrivi nuovi mobili moderni, lavorazione garantita, prezzi liquidazione. Türk, Battisti 12. 17219 NN

A. PREZZI ribassati matrimoniali, pranzo, cucine; facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 17303 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali da 1000! una persona 650! Domenica esposizione. 72818 NN

ARMADI 4 e 6 cassetti, letto, cassapanca, cassettone, tavoli, orologio, antichi, tutto buon prezzo, vendonsi causa trasloco. Via Geppa 17, porta 7. 40582 NN

ATTENZIONE. Camere piene, bellissime, vendo rarissima occasione. Via Settefontane 5. 6288 NN

CAMERA pranzo palissandro, bellissima, cassapanca antica, 4 savonarole vendonsi. Goldoni 10, I. 17212 NN

CAMERA pranzo quercia affumicata, finissima, vendesi occasione. Bramante 8, primo. 72890 NN

CAMERA porte intere, radica noce, solidissima, 1500; cucina 520, vendonsi. Tarabochia 6. 72842 NN

CAMERA matrimoniale, cucina completa, moderne, seminuove, vendonsi occasionissima. Molinavento 35. 72790 NN

CAMERA pranzo massiccia; salotto stile veneziano, artisticamente intarsiato; pianino marca rinomata; cucina, altri mobili, tutto seminuovo, vendonsi. Ghega 2, magazzino, dalle 10-13. 72788 NN

CUCINA nuovissima, lussuosa, solida, vendo facilitazioni. Toti 9, I. 72837 NN

CUCINA nuova, lussuosa, solida, vendesi occasione 475. Gelsi 16. 72852 NN

DIVANO alzata mogano, poltrone, statua bronzo Canova, vendonsi. Crosada 1, primo, centro. 72820 NN

GIARDINO vendesi bellissimo servizio vimini viennese verde. Via Trento 15. 40573 NN

LETTO completo, una piazza e mezza, buonissimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72862 NN

MATRIMONIALE lussuosa, artistica, grande valore, vendesi mitissimo prezzo, vera occasione, partenza. Indirizzo al Piccolo. 72843 NN

MATRIMONIALE moderna, nuova, rara occasione, vendesi prezzo mite. Gatteri 42. 17199 NN

MATRIMONIALE modernissima, rara occasione sposi, vendesi. Esclusi rivenditori. Piazza Neri 2, I. 72782 NN

OCCASIONE mobili, divani, tavola allungabile, comò, diversi, vendonsi. Piccardi 14, porta 17. 72794 NN

PIANINI, pianoforti occasioni, scambi, facilitazioni, garanzia. Deposito Pecar. San Francesco 22. 72869 NN

PIANINI riconosciuti fra migliori nazionali ed esteri prezzi fabbrica, facilitazioni. Fabbrica, deposito Pecar. San Francesco 22. 72870 NN

PIANINO tedesco, occasione, prezzo mite, facilitazioni pagamento, vendesi. Corso Garibaldi 13, I. 206 NN

PIANINO nero, germanico, perfetto, vendesi 1200. Via Cologna 14, III sinistra. 72792 NN

PIANINO nuovissimo, vendesi. Visitare 10-14 Indirizzo Piccolo. 40570 NN

SALOTTO stoffa, mobili diversi, vendo occasione. Vidali 4, porta 14. 72776 NN

SAMOVAR russo, cuscini turchi pelle, cornici, poltrona e divani Bieder Mayer, lettini, culla, vendonsi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 40600 NN

STANZA letto una persona, laccata bianco, scrivania, tavolino artistico, tavolo cucina, vendonsi. Visitare dalle 10-12. Indirizzo al Piccolo. 40519 NN

STANZA letto, pranzo, cucina, sparherd, vendonsi occasione. Scussa 3, III destra. 72817 NN

STANZA da pranzo e da letto, bellissime, ottimo stato, vendonsi. Trattasi soltanto con privati. Via XXX Ottobre 19, dalle 10 alle 17. 40590 NN

STUDIO elegante inglese, vendesi. Tel. da lunedì 94-41. 40544 NN

TAVOLO, armadi, specchi, divano, cassoni, vendonsi occasione. Toro 5, pittore. 40603 NN

VENDONSI mobili causa partenza, dalle 10-16 anche domenica. Coroneo 1, porta 5. 17208 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, pago superiore tutte offerte. Polizze Monte disimpegno. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 1250 O

A. A. A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi d'oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti, Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

BRILLANTI, oro, argento, gioielli compero. disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 72868 O

LIBRI ogni qualità, musica, biblioteche, compero pagando massimo. Scrivere Masutti. Beccherie 12, Bar. 100761 O

ORO, argento compero pagando prezzi superiori a qualunque offerta. Disimpegno polizze Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 43. 205 O

SANTOLI! Nella conosciutissima fotografia Mioni, via Silvio Pellico 8, II, ricevonsi lavori prefettissimi. Prezzi ribassati. 17216 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

GALLINE vive kg. 6.20, macellate d'ordinazione 7.20, polli novelli vivi 8.40, macellati 9.40. Magazzino Solitario 2. 72806 OO

POLLI vivi 4 e 5 lire al pezzo. Galline 6.20 al chilo. Via Ginnastica 26. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

INDUSTRIA speciali dentifrici e lozione per capelli cerca abili rappresentanti regionali. Esigonsi serie garanzie. Destefanis, via Rivoli 7, Genova. 5355 P

PIAZZISTI visitare clientela privata, cercansi, stipendio, provvigione. Indirizzo al Piccolo. 40497 P

PIAZZISTI anche signorine cercansi venditaa apparecchi facile collocamento sicuro buon guadagno. Via Tiepolo 4, mezzanino, sinistra. 40616 P

SAPONE lire settanta quintale. Assumiamo rappresentanti. Saponifera, Villafranca d'Asti. 5312 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

MOTOLEGGERA occasione, diverse moto vendonsi. Casamoto, Toti 4. 2154 Q

MOTOLEGGERE Guzzi, Mas, circolano senza patente. Esclusive Cremascoli, S. Lazzaro 17, Officine meccaniche, rettifiche. Fabio Severo 14. 2152 Q

MOTOCARROZZINO piena efficienza vendesi vera occasione. Machiavelli 23, bandaio. 72860 Q

509 berlina ripassata a nuovo vendesi. Garage Audax, Conti 1-A. 40243 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ABBISOGNANDOMI lire 1500 con massime garanzie restituisco 1800. Cassetta 17192 R Unione Pubblicità. 17192 R

ALBERGO pensione assumerebbe in affitto consegna, persona capace, ottime referenze, cauzione, preferibile Abbazia. Cassetta 17123 R Unione Pubblicità. 17123 R

ANTICA ditta triestina darebbe occupazione mutuante 30.000 maggior sviluppo azienda. Cassetta 17193 R Unione Pubblicità.

BOLZANO, casa centrale 5 piani, negozio manifatture minuto-ingrosso vendesi contanti o cercasi socio con lire 200.000. Scrivere subito Unione Pubblicità Italiana, Bolzano, Cassetta 1056. Mediatori esclusi. 5354 R

BOTTEGHINO frutta-erbaggi straoccasione unico rione vendesi. Indirizzo Piccolo. 72781 R

CUCINA, caffè forte lavoro cedo anche conduttori competenti. Bastione 1. 17218 R

LATTERIA generi assortiti, buon lavoro, centralissima, spese piccole, vendesi, occasione. Dreos, Caffè Tommaso. 72773 R

ANNA ved. LOUS

si spense serenamente quest'oggi, vi sofferenze, munita dei conforti lasciando nel più profondo dolore i nipoti ed i congiunti tutti, che il triste annuncio a quanti l'eb

I funerali della diletta Estinta no sabato 3 corrente, alle ore 16 dalla cappella dell'Ospedale Reg

Trieste, 2 giugno 1933.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre

RINGRAZIAMENT

Le sottoscritte ringrazian tamente tutte quelle gentil ne che vollero in varia gu rare la memoria del loro i ticabile

CARLO

Famiglie:

GRULICH - GRULIS - R

NEGOZIO frutta erbaggi e diver si, centralissima posizione. Indiriz

PANETTERIA pasticceria centro, cero, darei consegna cauzione 3 mazioni domenica ore 13 alle 18. Piccolo.

PASTICCERIA posizione centro vendesi 25.000 causa partenza. O setta 17179 R Unione Pubblicità.

SOCIO finanzierebbe impianto 6000 cerco. Cassetta 17183 R Unio cità.

TRATTORIA paraggi Centrale, r tario prezzo occasione vendesi. In Piccolo.

Acquisti e vendite di case e

cent. 60 la parola. Minimo L

CASA uso villa 2 quartierini, gia to, comfort moderno, vendesi 55.00 zo Piccolo.

CASETTA vasto cortile, possibilm ia, vicinanze città, compero. Ge te Cassetta 17185 S Unione Pubb

CASETTA orto comfort vicino f Vittoria vendo 28.000. Riviera Ba barbiere.

CASETTA 2 camere e cucina 3 mi rimessa S. Sabba vendesi. Inform indirizzo Piccolo.

FONDO m.2 5500 nuova via Bala to Servola vendesi. Indirizzo Pi

POSSESSO fertilissimo 17.000 m.q. lonica, 6 vani, acqua, vicinanze stria, vendesi 30.000. Rendita cert 10 per cento. Ind. Piccolo.

VILLA 12 locali giardino comfo si 45.000. Costa Palma, S. Caterina

VILLA a Portorose vendesi scam dirizzo Piccolo.

VILLA via Michelangelo, 9 stanze sori, ogni comfort, affittasi o ve volgersi viale XX Settembre 1, a

VILLINI Rozzol in monte 3 stan seri, giardino, cedonsi in propri tamente. Per informazioni Rivol XXX Ottobre 4-I p. ed ogni sab 15-18 e ogni domenica dalle 10-12 e posto, al villino 1245 di Rozzol in

VILLINO via Piccardi, 6 stanze ri, ogni comfort, vendesi. Rivol XX Settembre 1, amm.

Alberghi e stazioni clim

cent. 70 la parola. Minimo L

AL mare affittansi 3 stanze mob cina, stagione. Via Xydias 4, Co

GRIGNANO stagione bagni estiv si quartiere giardino villa Marg porto.

GRIGNANO stagione estiva affitta tieri mobiliati. Rivolgersi S. Mich dalle 10-14 e 17-20.

MONRUPINO. Villa mobiliata, cucina, accessori, vasta campag vicinissima stazione, affittasi. amministrazione E. Foresti, via n. 6, ore 10-12, giorni feriali.

PIRANO - FIESSO, pensione Vill prezzi bassissimi. Weekend.

PORTOROSE. Hotel Centrale, sta ti, 5 pasti (Week End) lire 35. Pe re 20. Lista lire 7. Compreso serv

PORTOROSE quartieri mobiliati, re 300 mensili. Urlini, Ginnastica

SALVORE: Pensione Gamboz, spia neta. Giugno, settembre lire 13.50, gosto 15.50. Prospetti.

SAN Nicolò affittasi villino mob gione estiva. Bosco 12, Mobili.

Diversi

cent. 70 la parol. Minimo L

PEDILUVIO igienico «Bolaffio» co ti dolori piedi, lire 1.20. Chiedete cie, drogherie. Farmacia Castell sto mese la farmacia resta aper ore 22.

TOMBA II classe, posizione belli gresso nuovo cedesi. Indirizzo P